Pag. 2 - GLI "AUTONOMI„ SFIDANO LA POLIZIA

Anno 109 - Numero 106 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Giovedì 19 Maggio 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORINO

Alla sbarra i rapitori di Bongiovanni

PAGINA 7

Cerissa
di Charles Revson
La donna oggi.
Così sicura di sè da non temere di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.
PROFUMI Servetti

JUVE IN TRIONFO

Stanotte in via Roma a Torino. Sotto la pioggia, i tifosi hanno festeggiato così la Coppa!

A TORINO dopo la nebbia!

Con l'aereo di Agnelli

FRANCO COSTA

I tifosi bianconeri hanno dovuto attendere fino alle 14,30 per portare in trionfo la Juventus, a Caselle, reduce da Bilbao dove ieri sera ha conquistato la Coppa Uefa. Il rientro a Torino era previsto nelle prime ore di stamane ma la nebbia e una spessa coltre di nubi che gravavano sull'aeroporto della città basca hanno impedito al charter di atterrare prima di rientrare in Italia con la comitiva al seguito della squadra. Dopo un'attesa piuttosto snervante, che si è aggiunta alle fatiche della partita, il tempo è migliorato e alle 11 con l'aereo di Agnelli inviato a prelevarla, la Juve ha decollato.

Molti tifosi hanno applaudito a lungo i giocatori e Boniperti.

Servizi nello Sport

ASCOLI - Dopo la sparatoria con sei morti

Arrestato uno dei killers del commissario di Torino

CIVITANOVA MARCHE — Carabinieri e polizia hanno dato la botta finale al clan dei catanesi che freddò in una pizzeria torinese il commissario Vincenzo Rosano e che ieri, in due successivi scontri a fuoco (a Porto San Giorgio e qui a Civitanova) ha ucciso due carabinieri e ferito gravemente un ufficiale dell'Arma: stamane, poco dopo le nove, hanno arrestato Carlo Alè, il capobanda (considerato un « pezzo da 90 ») che durante le sparatorie di ieri notte era riuscito a fuggire e a far perdere le proprie tracce.

Resta ancora un dubbio da chiarire: se Rosario Condorelli (il bandito che il commissario di Torino, in un ultimo soffio di vita, indicò come proprio assassino) sia ancora latitante, dopo essere fuggito con l'Alè o se invece sia stato ammazzato nello scontro di ieri.

Gli inquirenti non sono tutt'ora concordi nell'identificare uno dei quattro banditi uccisi: si tratta di Agatino Bonaccorsi — personaggio secondario del «clan» — oppure del Condorelli? Lo sapremo nelle prossime ore. Il bilancio di questa « guerra lampo » è dunque di sei morti. I quattro banditi (Giovanni De Luca, 27 anni; Domenico Di Rienzo, 33 anni; Angelo Santonocito, 27 anni e un « quarto » la cui identità, appunto, non è ancora sicura), e i due carabinieri (l'appuntato Alfredo Beni, 46 anni e il maresciallo capo Sergio Piermanni).

La cattura di Carlo Alé è avvenuta a Francavilla a Mare, nella stessa villetta in cui ieri gli inquirenti hanno « beccato » un personaggio marginale, Nicolino Miraglia, 20 anni, ricercato per furto e ricettazione. « *Pensavo* — ha detto lo stesso Alé — *che avendo già perquisito la villa i carabinieri non vi facessero più ritorno* ».

Gli inquirenti invece, avevano circondato la zona e questa notte lo hanno sorpreso a letto impedendogli di usare la « P 38 » che aveva sotto il cuscino.

Piove rosso a Cuneo e Firenze

E' piovuto rosso stamane a Cuneo: il fenomeno pare dovuto alle correnti d'aria che hanno trasportato nel nostro cielo la sabbia sahariana. Lo stesso fenomeno è stato segnalato stamane alle 6 a Firenze.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

SOTTO la pioggia e nel freddo, Torino vive la sua settimana magica. L'hanno inaugurata gli alpini, in un pacifico tripudio di folla. L'ha continuata la Juventus, con la sua sofferta vittoria in Coppa Uefa. La concluderanno domenica, in campionato, ancora la Juve o il Toro.

Torino aveva, ha bisogno di questa parentesi di serenità e di svago. Insieme con Roma e Milano, essa è stata quest'anno al centro delle vicende più tristi del nostro Paese. L'hanno insanguinata il terrorismo e la delinquenza; l'hanno scossa i problemi economici e i contrasti sociali; l'hanno minata la paralisi delle istituzioni e delle antiche virtù.

Sarebbe bello che questa settimana cancellasse, come un colpo di spugna su una lavagna, il ricordo e le conseguenze del difficile periodo trascorso. Ma queste cose accadono solo nei sogni. In realtà basterebbe che Torino uscisse da questa settimana rinfrancata e ottimista. Se lo merita.

NEGOZIO ESCLUSIVO NAZARENO GABRIELLI
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
BOIDI La più bella
Profumeria di Torino-Via M. Polo 15

LA COMMESSA IDEALE

Voto per la commessa _____

In servizio presso il negozio _____

Categoria _____

Indirizzo del negozio _____

Località _____ Tel. _____

Inviare questo tagliando a « STAMPA SERA » LA COMMESSA IDEALE - via Marenco 32 - 10100 Torino. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

GRAVE TENSIONE A ROMA

OGGI GLI AUTONOMI SFIDANO LA POLIZIA

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Due elicotteri della polizia stanno sorvolando la città alla ricerca di concentramenti sospetti. Gli agenti, a due a due, girano per le vie del centro armati di mitra; nelle stazioni pattuglie di poliziotti o di carabinieri sorvegliano il traffico dei passeggeri; nei pressi di via dei Fori Imperiali, dove si stanno montando i palchi per la sfilata del 2 giugno (la festa della Repubblica è stata rinviata alla domenica), soldati su mezzi militari controllano i movimenti.

Più di 4000 uomini, tra agenti di polizia, carabinieri, guardie di finanza e guardie forestali fanno parte del dispositivo di emergenza che sorveglia oggi Roma, per evitare che bande irresponsabili dei cosiddetti « collettivi autonomi » provochino incidenti e organizzino manifestazioni malgrado il divieto del ministro degli Interni.

Con senso di responsabilità, gli studenti hanno deciso di revocare la manifestazione che era stata prevista per oggi, alle 16,30, a Porta San Paolo. Alla stessa ora, gli studenti sono invitati a riunirsi all'interno dell'Università. Ma la minoranza aderente ai gruppi di « autonomia » ha altri piani. In mattinata ha convocato « assemblee » all'interno del Policlinico Umberto I, accanto all'Università, e al quartiere Appio, davanti all'ufficio di collocamento.

Queste « assemblee » secondo la polizia, sono di fatto delle manifestazioni. Per questo sui posti indicati dagli autonomi per i loro appuntamenti ci sono già concentramenti delle forze dell'ordine. Altre pattuglie controllano le uscite delle autostrade (tutte le questure d'Italia hanno segnalato a quella romana i movimenti dei « sospetti »).

Così si apre un'altra giornata di tensione e paura per la capitale.

Polemiche per il miliardo di riscatto

Il pci a De Martino "Non si deve pagare„

ROMA — « Io stesso parlai per primo di contrasto fra i miei sentimenti di padre e il mio "credo" di politico. Fu quando si ipotizzò la possibilità che i rapitori chiedessero uno scambio con detenuti. Poi la questione è cambiata. Perché avrei dovuto impedire che si apra una spirale pericolosa — ammesso che si apra — sacrificando una vita? ».

*Così, Francesco De Martino ha difeso ieri in una conferenza stampa a Napoli il suo atteggiamento di uomo e di politico di fronte ai sequestratori del figlio. La questione era stata sollevata ieri dal*l'Unità, *con un corsivo comparso in prima pagina. Nel breve scritto, il quotidiano comunista definiva* « un dramma e una sconfitta » *l'avvenuto pagamento per il rilascio di Guido De Martino. Sia nel caso che si tratti di un rapimento politico sia nel caso che si tratti di criminalità comune — osserva* l'Unità — *il sequestro configura* « un attacco a quell'asse portante della nostra democrazia che è il sistema dei partiti ». *E concludeva che si costruirà poco se non si darà* « alla gente il senso di una fermezza democratica e subendo senza reagire in modo adeguato ».

Oggi il quotidiano comunista risponde all'intervista rilasciata da Francesco De Martino: « Egli mostra — *scrive* — di aver ben capito che non si trattava di un attacco personale (...). Noi volevamo con la nostra critica sottolineare che non si possono, a rischio di conseguenze gravissime, aprire varchi al gioco feroce dell'eversione. E ci sembrava fosse evidente che non parlavamo soltanto al compagno De Martino ».

In barba alla legge

Ad Ispra oggi fanno festa

VERBANIA — Non tutti rispetteranno oggi le nuove disposizioni di legge che hanno dichiarato lavorativa la giornata dell'Ascensione. Il caso più clamoroso viene da Ispra, dove tutti i dipendenti hanno osservato la festività come se il decreto governativo non esistesse.

Un fermo per l'uccisione del brigadiere a Milano

MILANO — (a. b.) Le indagini sull'assassinio del vicebrigadiere Antonino Custra sono forse giunte ad una svolta decisiva. L'ufficio politico della questura ha infatti fermato un giovane — di cui non sono state ancora fornite le generalità — militante di gruppi autonomi, sospettato di aver partecipato agli scontri.

E' stato trovato in possesso di materiale definito « compromettente » dagli inquirenti. Alla sua identificazione si sarebbe giunti attraverso le testimonianze di quattro cittadini che si sono presentati spontaneamente in questura fornendo indicazioni sugli altri vigili armati alla manifestazione e l'esame di numerose fotografie in parte già pubblicate dai giornali e consegnate agli inquirenti da fotografi dilettanti. Il giovane è stato interrogato dai magistrati.

MILANO - Due cariche esplosive divelgono i binari

ATTENTATO AL METRÒ

MILANO. — (c. b.) Due attentati dinamitardi compiuti questa notte alle 4,30 e stamane alle 6,10 hanno completamente interrotto il traffico sulla rete della metropolitana milanese, creando il caos nei trasporti. I dinamitardi infatti hanno dapprima preso di mira la linea 2 all'altezza di Cascina Gobba: un potente ordigno confezionato con una carica di tritolo è stato fatto esplodere a una settantina di metri dalla stazione della linea 2. La deflagrazione ha divelto i binari e ha mandato in frantumi i vetri dei palazzi circostanti creando panico tra gli abitanti della zona, ma non hanno provocato vittime.

Sul luogo si sono recati gli artificieri e agenti della polizia oltre a carabinieri e vigili del fuoco. A meno di due ore di distanza il secondo attentato, diretto questa volta contro la linea 1. Una bomba confezionata anch'essa con oltre un chilogrammo di tritolo è stata fatta esplodere all'altezza della stazione di Precotto, due chilometri circa da piazzale Loreto in direzione di Sesto San Giovanni. L'ordigno ha distrutto un tratto dei binari e provocato il crollo di calcinacci dalla volta della galleria ostruendo completamente la linea. I danni sono ingenti ma soprattutto vivissimo è il disagio di tutti i lavoratori pendolari perché tutta la metropolitana è paralizzata.

ASTA

DEL PATRIMONIO APPARTENENTE A NOBILE FAMIGLIA BOLOGNESE

★ Collezione di orologi da tavolo e pendole inglesi e francesi
★ Mobili d'epoca (trumeaux, credenze, consolle, specchiere)
★ Dipinti del '500 '600 '700 '800
★ Porcellane di Malssen, Sèvres, Capodimonte
★ Soprammobili in argento e Sheffield
★ Tappeti di finissima lavorazione a mano

Tutti i beni verranno aggiudicati a prezzo di realizzo al maggior offerente

Direttore d'asta Sig. SINA

Esposizione da OGGI

ASTE: Sabato 21-5 ore 15
Domenica 22-5 » 15

L'eccezionale vendita è stata affidata alla

Casa di vendite G. MATTA

St. Torino, 12 - VEROLENGO - Tel. 91.41.77

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: In tutte le regioni nuvolosità estesa con piogge. Al Nord Italia, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori le precipitazioni saranno più frequenti e potranno assumere carattere temporalesco sulla Sardegna e sulla Sicilia. Una temporanea attenuazione della nuvolosità sulla Puglia. **Temperatura:** sulle regioni della penisola in lieve aumento; senza notevoli variazioni sulle due isole maggiori.

In Italia			All'estero		
Genova	+11	+20	Atene	+20	+28
Milano	+14	+15	Ginevra	+ 7	+14
Napoli	+15	+24	Lisbona	+ 6	+10
Palermo	+19	+23	Londra	+ 6	+18
Reggio Calabria	+18	+25	Madrid	+ 5	+16
Roma	+10	+23	Mosca	+15	+23
Venezia	+13	+19	Parigi	+12	+16

TEMPERATURE DI TORINO

massima + 12,8
minima + 10,5
media + 11,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1013 mb; temp. +10,4, umidità 87%. Cielo coperto. Temp. mass.. +12,9, min. +9,8, media +10,6. Previsioni: cielo coperto con precipitaz. sparse; visib. buona; temp. stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Messeroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

MILANO - A pugni e calci

Pensionata uccisa per 20 mila lire

MILANO — (c. b.) Questa notte alla periferia di Milano, a Trezzano sul Naviglio, una donna di 80 anni, Angela Uggetti, è stata massacrata a calci e pugni e rapinata di ventimila lire che la poveretta teneva nascoste sotto il materasso nel cascinale di via Roma 3, un rustico che serve da rifugio ad alcune famiglie di poveri. Ad uccciderla in quel modo così barbaro è stato un ladro, sembra un ragazzo, che presumibilmente riteneva di poter fare un bottino superiore senza rischiare molto.

L'assassino ha sfondato l'uscio della monocamera e si è gettato sulla pensionata stordendola con un pugno al volto. Quando la vecchia è caduta, ha infierito su di lei con calci fino ad ucciderla. Un inquilino dello stesso cascinale, che ha trovato la poveretta ormai priva di vita, ha dato l'allarme.

MAGAZZINI

CAROSELLO

DOVE SI COMPRA A PREZZI D'INGROSSO

VIA GORIZIA 52 - VIA GENOVA 81
VIA TRIPOLI 38

Le occasioni della settimana:

- Slip o canottiera puro cotone cad. . . . . L. 1.800
- Copriletto matrim. cot. rit. . . . . L. 8.400
- Completo spugna bagno 5 pz. . . . . L. 15.500
- Lenzuolo bianco matrimoniale . . . . . L. 4.900

E TUTTO IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI:
Corredi - Biancheria - Tendaggi - Tappeti
Coperte - Copriletto ...e tutto per la casa

IL PAESE

Nessuno si salverà da solo

Filippo Barbano

Fino a ieri erano i tradizionali « vincoli di amicizia », oggi sono le « interdipendenze » tra i popoli. Che cosa vuol dire? Un auspicio di migliori rapporti internazionali? Esso sembra venire dal consesso dei sette paesi industriali, incontratisi recentemente a Londra. Nella attuale crisi, dal lungo e imprevedibile esito, ognuno e tutti, ricchi, meno ricchi e poveri (come noi) dipendiamo l'uno dall'altro. Una svolta, dunque, per le relazioni internazionali. La dichiarazione di principio delle interdipendenze significa che nessun paese si salverà da solo: una garanzia di collaborazione.

Ma è bene leggere dietro le dichiarazioni di principio. Prima di andare a Londra, Carter aveva molto enfatizzato la questione dei diritti dell'uomo, gravemente oscurati in Urss e nei Paesi dell'Est ove il dissenso comunista contro l'illibertà del regime è ormai clamoroso. Se fosse stata sbandierata al summit londinese, la questione avrebbe potuto scadere, oltre tutto, in una vana e controproducente crociata ideologica. Mettendola in sordina, ciò non è accaduto, anche a vantaggio di un nuovo modo di promuovere i diritti dell'uomo. Inopportunamente, al contrario, non è stata ripresa da tutti, la questione della disoccupazione, sebbene grave, anche per paesi come gli Usa (sette milioni di disoccupati). Se i diritti dell'uomo sono la spina nel fianco dei regimi comunisti, la disoccupazione è una piaga che può mettere in crisi la governabilità delle democrazie industriali.

Inoltre, le interdipendenze dei Paesi occidentali passano attraverso il nodo dei rapporti Europa-Usa. Quali conseguenze avranno per noi la nuova austerità americana e il programma Carter di impedire la proliferazione delle armi atomiche, mantenendo l'egemonia del potere nucleare, cioè, in altri termini, il monopolio delle fonti energetiche del futuro? Un nodo assai duro, perché tocca il potere militare e quello economico: risorse energetiche, materie prime eccetera. Un quesito, impossibile a sciogliersi con velleitarie ipotesi di autarchia. Nelle interdipendenze di ognuno e di tutti aumenta la dipendenza dei più deboli dai più forti. E allora, l'unica garanzia di libertà e di relativa autonomia, per ogni paese, è che, nella crisi di governabilità, ognuno faccia di tutto per stare in piedi con le proprie forze morali e sociali. Insomma, il principio delle interdipendenze, se è una garanzia è anche un ammonimento.

Come soffro lo scudetto: i supertifosi

Viglione: "Il meglio è Juve„

MARIO DE ANGELIS

« Sono juventino fin da bambino »: con questa rima baciata che riecheggia nel faraonico ufficio di piazza Castello, l'avvocato Aldo Viglione, presidente del Consiglio regionale, apre così l'intervista.

— Tra meno di cinque giorni (salvo uno spareggio finale) il campionato terminerà. Ed è ormai convinzione generale che abbia comunque vinto la città e che per premiare degnamente Toro e Juve ci vorrebbero due scudetti.

« Odio il Torino. Pianelli, che pure è un grande presidente, deve guidare per almeno altri 30 anni la sua squadra prima di raggiungere la classe della Juventus ».

— Perché?

« Non ci sono dubbi. Il Torino è inferiore alla Juventus. La squadra granata ha più "claque" ma non per questo è migliore. Non ha nulla a che vedere con lo stile juventino, che da decenni costituisce un grande filo conduttore, inconfondibile in tutto il mondo. Anche in un recente viaggio in Bulgaria ho incontrato giovani con ricordini bianconeri ».

Il presidente si lascia trascinare dal tifo.

« Anche all'interno della Regione abbiamo due associazioni, una granata e l'altra juventina, di cui ho la tessera numero uno. I granata, che sono più numerosi, mi attaccano sempre. Malgrado ciò il Torino sia come impostazione generale, sia come struttura non può nemmeno tentare un paragone con la Juve, che è sempre "riconoscibile" ».

— Una domanda di rito. Quale giocatore preferisce?

« Zoff, perché è l'emblema della squadra, ne esalta la continuità, si accompagna alla sua tradizione. Io sono uno che crede alla tradizione ».

Il presidente Viglione non è roso dal dubbio, non vive notti insonni (come Mario Soldati, il prof. Fasano, Laura Adani e tanti altri) che pur soffrendo la loro passione apprezzano l'abilità dell'avversario. Il presidente incarna alla lettera la figura del tifoso di cui parlava giorni orsono Gianpiero Boniperti, quel tifoso tipicamente torinese che vorrebbe « eliminare l'altra squadra cittadina».

Il presidente Viglione ieri con l'ambasciatore Usa

TRUFFATI ALCUNI RISTORANTI DELLA BRIANZA

"Vorrei l'agnello„: gli portano cane arrosto

MILANO — Viviamo tempi difficili, ma questa è grossa: alcuni ristoranti brianzoli hanno confezionato piatti a base di carne di cane. Quasi certamente in buona fede pensando si trattasse di tenero agnello, ma lo hanno fatto. A metterli in condizioni di servire simili prelibatezze sarebbe stato un uomo che qualcuno nella zona ha definito il « Barbablù degli animali ». Si chiama Pietro Casati, ha 61 anni e vive da solo alla cascina Giuseppina di Brioso nel Milanese.

La scoperta è stata fatta da due guardie zoofile, il brigadiere Guido Someni e Gabriele Stefanoni dell'Ente nazionale per la protezione degli animali. In una cava alla periferia di Brioso i due hanno scoperto che da tempo venivano abbandonate pelli e carogne di animali che essiccando al sole emanavano odori nauseabondi. Hanno svolto indagini e sono arrivati ai Casati, un individuo estremamente grintoso che nella zona chiamano l'ammazza cani. Per la verità a lui ricorrono spesso anche pastori e agricoltori per far ammazzare pecore, capre o altri animali. L'uomo, non immaginando di avere davanti due guardie zoofile, ha fatto la descrizione di molte sue prodezze in tal senso e ad un certo punto ha aperto il frigorifero mostrando un pezzo di carne sanguinolenta residuo dell'ultimo cane ammazzato.

Pietro Casati è stato per anni il terrore dei cani, soprattutto quelli randagi, senza padrone. Li ammazzava a coltellate o a colpi di martello, nelle maniere più selvagge. Poi se non erano troppo vecchi li portava a trattorie o ristoranti della zona smerciandoli per capretti. Parte li usava personalmente preparandosi strani manicaretti nella sua cucina. Si è accertato che anche le pelli di cani e di conigli venivano vendute.

A questo punto mentre il Casati è stato denunciato all'autorità giudiziaria per maltrattamento di animali e macellazione abusiva, si tratta di identificare i titolari dei locali che hanno fatto acquisti dal truculento « Barbablù » della Brianza.

Scrutini in pericolo

ROMA — I sindacati autonomi della scuola aderenti allo Snals minacciano di bloccare gli scrutini di fine anno se non verrà sollecitamente risolta la vertenza per il rinnovo contrattuale. Intanto, a partire da oggi, hanno sospeso le operazioni preliminari degli scrutini proclamando lo « stato di agitazione ».

LE FEMMINISTE ASSEDIANO TRUDEAU: HA PICCHIATO LA MOGLIE

OTTAWA — Il « premier » canadese Trudeau è stato violentemente contestato (volevano addirittura picchiarlo) da un numeroso gruppo di femministe che lo accusavano di aver preso a pugni la bella e giovane moglie Margaret. Come noto, i contrasti tra Trudeau e la consorte sono scaturiti da una « cotta » che costei avrebbe preso per Mick Jagger, il cantante e leader dei Rolling Stones.

Margaret Trudeau

Il premier è stato sottratto al «linciaggio» femminista dalla polizia. Invano, egli aveva tentato di placare il gruppo. « Occhio nero, occhio nero » urlavano le ragazze, in riferimento a una recente e vistosa ecchimosi sul volto di Margaret. Trudeau è una «cintura nera» di judo, ma da solo contro le scatenate contestatrici non se la sarebbe certamente cavata.

Il premier canadese e la moglie stanno vivendo un po' insieme e un po' separati. Dopo un distacco di alcune settimane, sono tornati entrambi nella loro residenza di Ottawa coi tre figli. Ma la bella Margaret, che fa la fotografa per settimanali illustrati americani, è presto ripartita per Parigi per un «servizio». Il marito sospetta che abbia rivisto Mick Jagger? « Affari di Margaret », sostengono le femministe.

Il marchio che distingue

OFFERTA PRIMAVERA
in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
AVOGADRO VIOLETTA
REGALA

uno SCONTO del 15%
su BORSE e BAULI

Borse pelle L. 7500-15.900 - pitone L. 19.900 - coccodrillo stok L. 29.900
Bauli L. 15.900 - faesite L. 22.900 - lamiera L. 23.900 - **Valigie** espanso L. 5900 - **Borsoni** L. 6900-7900 - Beauty case - **Borselli** uomo L. 2900 - cuoio L. 5900 - **Ombrelli** 2900-3500

Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

Nuova Fiat 127. È 44 volte nuova.

ITALIA/1800

1. Carrozzeria ridisegnata per funzionalità ed estetica.
2. Nuovo frontale con griglia a larghezza totale e fari incorporati.
3. Paraurti in resina elastica ad assorbimento d'urto (C, CL).
4. Luci di posizione incorporate nei paraurti.
5. Cofano piatto, senza sagomatura, più basso davanti.
6. Finestratura laterale più ampia e linea di cintura orizzontale.
7. Modanatura di protezione sulla fiancata.
8. Lunotto posteriore più grande.
9. Fanali posteriori di maggiori dimensioni con luci di retromarcia incorporate (C, CL).
10. Accesso più ampio al portabagagli, con soglia di carico abbassata.
11. Porta posteriore più ampia, con 2 ammortizzatori di sostegno invece di 1 e ripari contro le infiltrazioni d'acqua.
12. Protezione antiruggine in PVC nero, estesa alla fascia sottoporta.
13. Ruote di disegno sportivo (CL).
14. Tappo del serbatoio con chiusura di sicurezza (CL).

15. Interno rinnovato e 3 livelli di allestimento (L, C, CL), a due e tre porte.
16. Moquette sul pavimento, sulle fiancate, sui pannelli porta (CL).
17. Sedili ridisegnati, più comodi e meglio imbottiti (C, CL).
18. Schienali anteriori reclinabili su 7 posizioni e non più su 4 (C, CL).
19. Leva di ribaltamento dei sedili anteriori in posizione più comoda: in alto, sul fianco dello schienale (C, CL).
20. Rivestimenti in velluto di alta qualità, tipo 130, o in speciale fintapelle poliuretanica (CL).
21. Nuova plancia con vano portaoggetti e posto per l'autoradio.
22. Migliore ventilazione dell'abitacolo, con scarichi dell'aria nella struttura delle porte.
23. Nuovo quadro portastrumenti di forma quadrata.
24. Contagiri elettronico, a richiesta (CL).
25. Nuovo volante in materiale espanso (CL).
26. Leva del cambio con nuova impugnatura in gomma (CL).
27. Borsello estraibile, applicato alla portiera dal lato del guidatore (CL).
28. 2 cm di spessore fonoisolante tra il vano motore e l'abitacolo.
29. Doppio strato fonoisolante sul pavimento, sotto i sedili.
30. Cristalli posteriori apribili a compasso (CL).

31. Due motorizzazioni: il classico "900", ancora più affidabile ed economico ed il nuovo e moderno "1050".
32. Più potenza: 50 CV Din ("1050").
33. Più ripresa: 7,9 kgm di coppia massima ("1050").
34. Più silenziosità di funzionamento: albero a camme in testa, comando a cinghia dentata, 5 supporti di banco ("1050").
35. Più velocità: circa 140 km/ora ("1050").
36. Nuovi tasselli di sospensione del motore ("900").
37. Valvole di scarico con sede in stellite per una maggiore durata.
38. Minor numero di giri/min. a pari velocità: velocità massima a 5300 giri invece di 6200 ("900").
39. Minor consumo di carburante: dal 7 al 10% in meno, nell'impiego misto ("900").
40. Nuovo, più sensibile comando dell'acceleratore.
41. Nuovo cambio di velocità, più robusto e preciso:
su 1ª e 2ª nuovi sincronizzatori Borg Warner, su 3ª e 4ª sincronizzatori Porsche maggiorati.
42. Frizione maggiorata: dura dal 30 al 50% in più.
43. Rapporto di trasmissione finale più lungo di circa il 15%.
44. Predisposizione installazione autoradio.

FIAT

Prezzo "Chiavi in mano" (tutto compreso: IVA, trasporto e spese di immatricolazione) da L. 3.032.600
Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat anche rateazioni Sava e a mezzo Leasing. Vendite e Servizio Fiat, sugli Elenchi Telefonici e Pagine Gialle.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	18-5	19-5
ALIMENTARI		
Alivar	705	705
Eridania	2040	2000
Fiorio	378	410
Unidal	125	110
Romana Zuccheri	200	200
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11000	10600
Comit	12200	12000
Credito It.	1600	1600
Interbanca priv.	11400	11100
Mediobanca	37500	37600
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1200	1200
Eternit	900	900
Eternit pref.	1438	1400
Fornaci Riunite	2199	2140
Unicem	3300	3190
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	199	199
Italgas	545	525
Liquigas	148.50	152
Liquigas priv.	150	150
Mira Lanza	26850	26350
Montedison	260	—
Monted. Gemina	286	—
Paramatti	980	970
Pierrel	386	386
Rumianca	1665	1665
SAFFA	4350	4260
SAIAG	1450	1450
Schlapparelli	518	515
COMMERCIALI		
Rinascente	46	46.75
» priv.	31.50	31
Silos Genova	1950	1900
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	330	330
Beni Imm. It. priv.	190	192
Beni Stabili	2010	1965
Cond. Acqua Roma	573	612
Generale Imm.	81	81.25
Imm. Agr. Vittoria	4550	4550
Isvim	2560	2560
Risanamento	3380	3275
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5900	6225
» » priv.	3050	3165
Latina	590	590
Latina priv.	361	365
Generali	39500	40100
RAS	48000	49000
S.A.I.	4350	4400
Toro Ass.	6420	6430
Toro Ass. priv.	3270	3360
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	484	484
Autostrada To-Mi	915	960
Fer. Co.	190	191
Italcable	2407	2407
N.A.I.	1150	1290
SIP	1410	1442
Torino-Nord	113 50	119
FINANZIARIE		
Bastogi	579	580
Finsider	104 50	104
GIM	1920	1870
IFI priv.	1750	1760
Ifil	3750	3870
Invest	1585	1630
La Centrale	4720	4850
Mittel	1055	1055
Piemonte Finanz.	1640	1700
Pirelli & C.	1995	2000
Pirelli S.p.A.	982	990
S.A.R.O.M. fin.	850	850
S.I.F.A.	430	430
S.M.E.	218	222
STET	1425	1467
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	495	505
Marelli & C.	241	220
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1794	—
» priv. *	1357	—
Castagnetti	1350	1310
Gilardini	3570	3660
Grazziano & C.	1100	1100
Nebiolo	280	280
Olivetti	920	933
» priv.	810	822
Westinghouse	4680	4200
MINERARIE METALL.		
Dalmine	450	385
Fornara & C.	680	710
Italsider	155	151
Metalli	2030	2050
Talco & Grafite	27700	27700
Terni	147 50	147 50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6700	6700
» priv.	3425	3425
Cartiera Italiana	198	195
TESSILI		
Col. Cantoni	4200	4400
Fisac	1200	1200
Borgosesia S.p.A.	3480	3480
Borgosesia Risp.	2990	2990
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	860	855
» priv.	540	565
DIVERSI		
Acque pot. TO	515	490
Ciga	1070	1070
CIR	9300	9150
Pacchetti	40	40
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	60 75	60 70
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	62 80	62 80
Med. Finanz 7%	86 80	86 80
Med. C. Erba 7%	63 80	63 80
» Viscosa 7%	79 25	79 25
Med. S. Spirito 7%	79 80	79 80
Med. Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 67 6%	71 —	71 —
Liquigas 7½ '70	65 80	65 80
» » '71	64 25	64 25
» » '72	64 30	65 25
» 7% '73	61 30	62 90
Iri Stet 7%	71 30	70 80

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	18-5	19-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	79 —	79 —
Redimibile 3½%	97 —	97 —
Ricostruz. 3½%	87 20	87 20
» 5%	98 20	98 20
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50
Pr. R. 5% Tr. '54	91 50	91 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	80 75	80 75
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	93 —	92 80
» 5½% '79	87 50	87 50
» » '80	81 —	81 —
» » '82	75 60	75 60
B.T.O. 7% '78	94 05	93 95
» 9% '79	90 55	90 70
» » '79 II	89 45	89 37
» » '80	87 95	87 65
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	72 95	72 60
» » '65 II	73 —	72 90
» » '66 I	70 20	70 30
» » '66 II	69 70	69 80
» » '67	68 30	68 30
» » '68 I	66 30	66 50
» » '68 II	65 10	65 40
» » '69 I	64 80	64 80
» » '69 II	64 60	64 60
» 7% '70	77 20	77 20
» » '71	75 45	75 25
» » '72 I	73 50	73 50
» » '72 II	65 50	65 20
» » '73	65 —	64 90
» » '74 ind.	103 70	103 50
» 10% '75	90 40	90 —
» Europa 6%	88 60	88 60
IRI 6% '64	80 —	80 —
» » '65	77 30	77 30
» Alfa 7% '70	70 30	70 50
Satap 5½% '65	60 50	60 50
» » '67	56 —	56 —
Autostrade 6% '68 I	66 45	66 45
» » '68 II	70 10	69 90
» » '69	64 70	64 70
» 7% '71	74 —	74 —
» » '72	71 40	71 40
» » '73	68 10	68 10
OO.PP. 5%	56 50	56 50
» 5½%	56 90	56 90
» 6%	56 35	56 10
» 7%	59 45	59 60
» '74 8%	60 20	60 20
» '75 8%	59 70	59 85
» I.St. 7% 1°	68 30	68 30
» » » 2°	67 80	67 60
» » » 3°	67 60	67 60
» » » 4°	67 20	67 20
» » » 5°	67 50	67 50
» » » 6°	67 30	67 30
» » » 7°	67 —	67 —
» » » 8°	70 20	70 20
OO.PP. I.ST. 8% 9°	84 50	84 50
» Anas 6% '66	56 70	56 50
» » 7% '72	59 60	59 60
» Aut. 6% 1°	56 35	56 35
» » 7% 1°	59 40	59 40
» » » 2°	59 60	59 60
FF.SS. 6% '65 I	72 —	72 —
» » '65 II	70 50	70 85
» » '66 I	69 —	69 —
» » '66 II	67 50	67 15
» » '67	68 20	68 16
» » '69 I	63 80	64 20
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	68 10	68 10
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	66 75	66 75
A.F.S. 6% '67	70 50	69 —
» » '68	67 40	67 40
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	69 30	69 30
» » '71	76 —	76 —
» » '72 I	75 90	75 90
» » '73	86 —	86 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1°	73 30	73 95
» » » 2°	73 20	73 20
» » » 3°	72 10	72 10
» » » 4°	70 —	70 —
» » » 5°	68 —	68 —
» » » 6°	68 15	68 15
» » » 7°	65 80	65 80
» » » 8°	64 05	64 05
» 7% I	72 —	73 —
» » II	67 50	67 50
Iclpu vent. 5½%	87 —	87 —
» » 6%	67 85	67 90
» » 7% 1°	67 —	67 —
» » » 2°	65 —	65 —
» » » 3°	64 50	64 50
» » » 4°	66 60	66 60
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	65 50	65 50
IMI 7% XXVIII	69 90	69 70
» » XXIX	69 80	70 —
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 05	90 25
» » XXXII	79 50	79 50
» » XXXIII	69 —	69 —
» » XXXIII op.	90 50	90 50
» » XXXIV	67 50	67 30
» » XXXV	70 50	70 80
» » XXXVIII	63 30	63 30
» » XXXIX	68 30	68 30
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 —	69 —
» XLII 8%	64 30	64 30
» XLIII 8%	78 80	78 80
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	77 50	77 50
» s.e. '64 I.V.	78 80	78 80
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	85 50	85 80
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	92 90	92 80
» 5½% '62 1°	80 20	80 20
» 5½% '62 2°	83 —	83 —
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 35	82 35
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	63 20	63 20
Lancia 5½% '60	94 50	94 50
» » '62	83 20	84 —
Fecrat 8%	80 —	80 —
Torino-Savona 5½	83 —	83 —
Tr.G.S.Bern. 5½	80 —	80 —
Cart. It. 5½ '62	78 —	78 —
Isvim. 6% '64 9°	89 —	89 —
» » » 10°	86 20	86 20
» » '65 11°	84 50	84 50
» » '66 12°	81 —	81 —
» » '67 13°	78 80	78 80
» » » 14°	78 40	78 40
» » '68 15°	76 50	77 30
» » '69 16°	74 —	75 —
» 7% '70 17°	74 80	74 80
» » '71 18°	71 60	71 60
» » » 19°	71 50	71 50
» » » 20°	69 90	69 90
» » » 21°	70 —	70 —
» 9% » 22°	87 —	87 —
Torino 6% '52	80 90	80 90
» Acm 5½ '60	69 50	70 —
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 65	84 65
» 6% conv.	60 40	60 40
» 6%	60 40	60 40
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	72 50	72 50
C.I.S. 7% '70	76 15	76 15
» » '71 1°	105 —	105 —
» » » 2°	72 80	72 80
» » '72	67 80	67 80
» » '73	73 —	73 —
C.F.Piem. V.A. 6%	60 40	60 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	60 50	60 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	71 —	70 50
Rumianca 6%	99 —	99 —
Pirelli S.p.A. 5%	62 50	62 50
Med. Finanz 7%	86 50	86 50
Med. C. Erba 7%	63 50	63 50
» Viscosa 7%	79 —	79 —
Med. Sip 7%	70 20	70 20
» S. Spirito 7%	79 50	79 50
» Montefibre 7%	63 —	63 —
Metalli 6%	70 80	70 80
Liquigas 7½% '70	65 50	65 50
» » '71	64 —	64 —
» 7½% '72	64 —	65 —
» 7% '73	61 —	62 60
GIM 6%	73 50	73 50

Recuperi

TORINO — L'inizio del nuovo mese borsistico di giugno ha visto confermata l'intonazione positiva già emersa ieri. Anzi, nella riunione odierna i recuperi hanno interessato anche quei valori che ieri erano stati trascurati e le plusvalenze, tenuto conto del fatto che molti titoli hanno staccato il dividendo, sono state abbastanza sensibili. Specialmente nelle fasi iniziali la domanda ha permesso a Fiat, Generali, Nai, Sip, Stet, Borgosesia di segnare un consistente passo avanti.

BORSA CONTINUA — Fixing Fiat ord. (quotate extra dividendo): 1708, n.t., 1707, 1698, 1704; Fixing Fiat priv. (quotate extra dividendo): 1270, 1274, 1267, 1260, 1255; Fixing Generali 40 mila. Chiusura Liquigas risparmio 165.

A MILANO

MILANO — Superato senza difficoltà lo scoglio dei riporti, il nuovo ciclo operativo si è iniziato in una atmosfera meno tesa. Si è avuta una leggera schiarita che ha permesso oggi un lavoro più omogeneo e tranquillo.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8970; Aedes 1241; Alitalia 600; Alivar 745; Alleanza 25,595; Anic 194,50; Assicuratr. 140.000; Autostrada To-Mi 1000; Bastogi 585; B.co Roma 10.001; Beni Imm. or. 338; Beni Imm. pr. 198; Beni Stabili 1931; Binda 2280; Breda 1350; Brioschi 11.000; Burgo ord. 6600; Burgo pr. 3300; Caffaro 260,50; Cantoni 4500; Carlo Erba or. 1089; Carlo Erba pr. 550; Cascami 3075; Cementir 665.

Ciga 1065; Coge 850; Comit 12.170; Comp. Milano or. 6219; Comp. Milano pr. 3187; Comp. Toro or. 6350; Comp. Toro pr. 3405; Cond. Acqua 608; Credit 1560; Cucirini 4995; Dalmine 385; De Ferrari 1652; Donzelli 300; E. Marelli 236; Eridania 2003; Eternit 699; Falk or. 3050; Falk pr. 2350; Fiat or. 1705.

Finmare 55; Finsider 103; Fisac 1060; Fond. Incendio 5450; Fond. Vita 16.200; Generalfin 930; Generali 40 mila 50; Gim 1875; Ginori 200; Ifil pr. 1752; Ifil 3875; Ilssa Viola 1021; Imm. Roma 81,75; Iniziativa 3400; Interbanca 11.090; Invest 1610; Isvim 2500; Italcable 2390; Italcementi 10.250.

Italgas 523; Italia Ass. 15 mila 150; Italsider 150; La Centrale 4845; Lanerossi 300; L'Ausiliare 2930; Lepetit or. 11.350; Lepetit pr. 11.250; Linificio 490; Liquigas 152; Magneti M. 508; Magona 1361; Marzotto 1000; Mediobanca 37.400; Metalli 2010; Mira Lanza 26.520; Mittel 1040; Mondadori pr. 710; Montedison 261; Montedison CS 207 e 25; Montefibre or. 13,50; Montefibre pr. 18,50.

N.a.i. 1290; Nebiolo 285; Nord Milano 322; Olcese 50; Olivetti or. 928; Olivetti pr. 815; Pacchetti 41,50; Pertusola 2989; Pierrel 410; Pirelli e C. 1981; Pirelli Spa 980; Pozzi or. 1150; Ras 48.300; Rinascente or. 46; Rinascente pr. 31,25; Risanamento 3300; Romana Zuc or. 155; Romana Zuc. pr. 244; Rotondi 7300; Rumianca 1680.

Saffa 4250; Sai 4390; Sarom 850; Sifa 434; Silos 1790; Sip 1450; Sme 220; Stampati 4005; Standa 2680; Stet 1460; Tecnomasio 185; Terni 115; Tilane 450.

IMMOBILI
TRATTATI BENE

quando chi tratta per voi
è una grande organizzazione
con una grande esperienza

L'IMMOBILIARE

TORINO - CORSO RE UMBERTO 54
TEL. 503.666

L'IMMOBILIARE S.P.A. - UFFICI IN ITALIA: TORINO-NOVARA-MILANO
MONZA-COMO-VARESE-BERGAMO-PAVIA-BRESCIA-PADOVA-VERONA
MESTRE-GENOVA-LIVORNO-IMPERIA-IMALE LIGURE-SANREMO-BOLOGNA
PARMA-FIRENZE-ROMA-NAPOLI-SALERNO-BARI

ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

I "big„ dell'economia sulla partecipazione

CARLO SARTORI

Esiste una via italiana alla democrazia industriale? Ovvero, è possibile creare una forma nuova di partecipazione nella vita dell'impresa, che tenga conto della situazione politica, economica e sindacale del nostro Paese? Su questo tema di enorme importanza e di vaghi confini discutono da oggi, presso la Camera di Commercio di Torino, alcune delle persone più in vista della vita pubblica italiana: esponenti del mondo politico (il ministro del Lavoro Tina Anselmi, l'onorevole dc Piero Bassetti), del mondo imprenditoriale (Umberto Agnelli, Guido Carli, Piero Pozzoli), del mondo sindacale (Luciano Lama, Giorgio Benvenuto, Luigi Macario), del mondo culturale (Gino Giugni, Claudio Napoleoni, Stefano Rodotà, Giorgio Ruffolo). Il convegno durerà due giorni e si concluderà domani sera.

Il nodo della discussione è costituito da un documento sulla partecipazione, elaborato dall'associazione dei giovani industriali attraverso uno studio durato tre anni, che ha coinvolto circa 500 imprenditori in più di cento riunioni.

La battaglia teorica e politica sul documento è assicurata. I giovani industriali (o almeno le « punte avanzate », tra cui i piemontesi di Boccardo e Accornero) hanno, in via di principio, accettato un concetto di partecipazione che supera di gran lunga qualsiasi linea di tendenza (di parte imprenditoriale) odierna: partecipazione in azienda significa per loro *« controllo da parte delle forze sindacali e sociali sull'operato dell'imprenditore »*, in vista della meta finale della *« codecisione »*. Ma ciò, senza un intervento dall'alto (una legge) e senza i colpi di coda imperscrutabili dell'assemblearismo. Il cambiamento impone, ovviamente, anche un ripensamento del ruolo dell'impresa nella società, da *« motore unico »* a *« istituzione come le altre »*.

E' chiaro che questo problema della democrazia aziendale (che è poi quello dei rapporti di forza all'interno dell'impresa) è sempre più vitale nella sfrangiata, incerta economia italiana del momento. Oggi tutti i guai maggiori del sistema industriale (assenteismo, scarsa produttività) e dell'apparato sociale (la disoccupazione crescente, in particolare dei giovani) passano attraverso questo "nodo" della democrazia aziendale. Lungo tutto il nostro secolo — a partire dal famoso "biennio rosso" 1919-1920 — il tema del "potere in fabbrica" è rimasto uno dei grovigli fondamentali, ma ora la generazione post-sessantottesca ha innescato un ordigno che può portare a soluzioni di ogni tipo.

Quali? I giovani industriali ne hanno indicate alcune. Ma ve ne possono essere altre: non è forse un caso che, proprio il giorno dopo la fine del convegno alla Camera di Commercio, all'Unione Industriale se ne tenga un altro, su *"Proposte per uno statuto dell'impresa"*, cui parteciperanno, oltre al presidente dell'Unione Industriale, Alberto Benadi, il ministro dell'Industria e Commercio Donat-Cattin e il presidente della Confindustria Carli. E' una risposta ai giovani industriali, "rei" di aver precorso troppo i tempi? E' presto per dirlo. Certo è che si rivendicano *"le garanzie e il ruolo dell'impresa industriale"* come un qualche cosa di non rinunciabile. Almeno per ora.

Impresario sotto inchiesta

Comunicazione giudiziaria all'ing. Mario Delsedime, 53 anni, abitante in via San Mauro 2, titolare della più importante impresa edile di Settimo. E' indiziato di omicidio colposo dopo la morte del pensionato Giuseppe Mazzò, 72 anni, deceduto martedì alle Molinette in seguito a infortunio avvenuto 15 giorni fa nel cantiere di via San Martino, dove si costruisce un asilo nido.

Il Mazzò, alle dipendenze dell'impresa da oltre 10 anni, si occupava a quanto sembra delle pulizie. L'incidente è avvenuto nella mattinata del 4 maggio. Il pensionato lavorava su una scala alta due metri e mezzo: è caduto, procurandosi fratture multiple alle costole e un grave trauma addominale.

Il magistrato con la comunicazione giudiziaria dovrà accertare se il Mazzò aveva altri compiti che non fossero quelli della pulizia a terra.

LA MORTE DEL COMMISSARIO ROSANO HA SEGNATO LA FINE DEI "CATANESI,,

Il sacrificio del commissario Rosano non è stato inutile. Vincenzo Rosano ha contribuito — anche se indirettamente, ma a prezzo della vita — a sgominare il «clan dei catanesi». La sua morte è stata un «infortunio» troppo grosso: ha scatenato sulla banda non solo la polizia al completo («Li prenderemo, state certi. Forse non li prenderemo vivi, ma saranno nostri»), ma anche le altre «gang» che dopo l'omicidio hanno avuto vita più difficile.

Rosario Condorelli e Carlo Alè, i due cervelli, sono stati costretti a cambiare aria con tutta la manovalanza (i quattro uccisi nei due scontri di Porto S. Giorgio e Civitanova). Sono andati incontro alla squallida, ma prevedibile, conclusione di una vita trascorsa tra soprusi — anche nei confronti di delinquenti minori — ricatti, omicidi, faide. Condorelli a Torino controllava night, bische.

Dove riparare?

Non nelle grandi città italiane, dove gli inquirenti li braccavano senza tregua, ma nell'unica zona della penisola dove non erano ancora «bruciati» e dove la scarsa attività criminale rendeva polizia e carabinieri apparentemente meno attenti: il litorale Adriatico (da Pescara a Francavilla).

Condorelli e Alè decidono di riorganizzare il proprio lavoro. Non più bische, night e prostituzione, ma attività che danno meno nell'occhio. Colpi secchi e via. Sequestri, ad esempio. Tant'è che nella Volvo abbandonata a Porto San Giorgio dalla banda i carabinieri hanno trovato — tra i molti tipi di armi e di esplosivi — parrucche, guanti di gomma, fiale di cloroformio.

La banda aveva già tentato qualche rapina. Una di queste aveva reso 4 milioni; un'altra, invece, 44: abbandonati, però, per strada durante la fuga.

Poi, forse poco prima del «colpo grosso», l'altro grosso infortunio. L'incontro a Porto San Giorgio con un giovane capitano dei carabinieri certamente molto attento (il capitano Aiosa, ora in gravi condizioni all'ospedale). La banda non ha nulla da perdere a far fuoco subito. Un primo conflitto e, tre ore dopo, il secondo. Muoiono due carabinieri, ma la «gang» è decimata: quattro morti, un ferito.

Carlo Alè (quasi certamente in compagnia di Rosario Condorelli) riesce a fuggire. Ma è una libertà che dura poco. Stamane (vedi pag. 2) è stanato in uno dei suoi covi. Lo catturano in mutande, in mano ha una P. 38: è costretto a lasciarla cadere perché contro di lui sono puntati una ventina di mitra. L'unico in libertà, ora, è Rosario Condorelli. Ma ormai è solo.

Settimo: chiesti 40 licenziamenti

La ditta Brondi di Settimo, specializzata nel settore della telefonia elettronica, ha chiesto il licenziamento di quaranta dei suoi duecento dipendenti. Motivo: la diminuzione delle commesse da parte dell'industria di Stato.

I dipendenti che l'azienda intende allontanare sono già da sei mesi in cassa integrazione. I sindacati hanno proposto incontri con il Comune e la Regione, per trovare «sbocchi alternativi», ma la Brondi non accetta «il confronto».

Rosario Condorelli

echi di cronaca

TV da riparare? Servizio rapido 345.208 - 728.891
Tecnici esperti TV colori. Lavori garantiti Torino, dintorni. Ore 8-22.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Sara Boutique
Corso Monte Cucco 59
Selezione alla moda proprio per ogni esigenza della Signora elegante.

Se vuoi vendere o comperare una casa, va da
CASALEGNO
LA CASA PER TUTTI
CASALEGNO
organizzazione & C
vendite immobiliari
Corso Regina Margherita 7 - 10124 TORINO
Tel. 74.59.62 - 83.29.04 - 83.54.83 - 83.53.94

FIAT: nel pomeriggio, per il contratto

La ripresa delle trattative con fabbriche in fermento

ROBERTO BELLATO

Oggi alla Fiat non si sciopera, ma lo stato di mobilitazione non accenna ad attenuarsi. I delegati di fabbrica di Miraflori hanno deciso stamane di bloccare nuovamente le merci ai cancelli domani. Alle porte carraie si alterneranno i lavoratori delle varie officine, dove saranno attuate due ore di sciopero in forma articolata.

Nel pomeriggio si riuniranno i delegati sindacali del complesso di Rivalta. E' probabile che venga presa una analoga decisione. Così come non è escluso che questa forma «dura» di agitazione possa estendersi ad altri stabilimenti del gruppo. La direzione dell'azienda ha fatto capire che — se la protesta continuerà — le catene di montaggio potrebbero fermarsi, con uscite anticipate di lavoratori. Per ora il ricorso alle scorte ha permesso di far fronte alle esigenze di produzione.

Sull'inasprimento o meno della vertenza contrattuale molto dipenderà dalla piega che prenderanno i colloqui all'Unione industriale. Le trattative, previste in un primo tempo per stamane, sono slittate al pomeriggio per consentire ai sindacalisti della Fiom di prendervi parte (sono stati impegnati sino a tarda ora nel congresso nazionale di Bologna). «Queste due giornate dovranno farci capire se la Fiat vuole veramente aprirsi al negoziato», *dice il segretario della Flm, Serafino.* «Soprattutto ci aspettiamo risposte chiare e definitive su cui poter finalmente discutere», *spiega il segretario della Flm, Ferro.* «Prendiamo ad esempio i programmi per i veicoli commerciali: prima ci hanno detto che non c'era la possibilità di creare nuovi posti lavoro; poi, al governo è stato presentato un piano per creare lo stabilimento nella Valle del Sangro con duemila assunzioni; infine, qui all'Unione industriale, ci hanno informati che sarebbe opportuno fare congiuntamente pressione su Roma per ottenere finanziamenti, perché in caso contrario questo nuovo complesso non dovrebbe sorgere che attorno al 1980. Qual è la reale situazione?».

La Fiat replica dicendo che intende proseguire il confronto con i sindacati per trovare soluzioni concrete. Ma vuole salvaguardare «la sua natura di impresa competitiva a livello europeo». *Vale a dire che è contraria a quelle richieste che comportino* «un aggravamento dei vincoli produttivi e aumentino i costi», *senza che ci siano contemporaneamente incrementi di produttività.*

Gli ostacoli alla conclusione della vertenza sono dunque ancora numerosi e di non lieve entità, in particolare per quanto riguarda gli impegni che l'azienda dovrebbe assumersi nel Mezzogiorno. La Fiat afferma che degli 863 miliardi di investimenti in programma quest'anno, 224 sono destinati allo sviluppo nel Sud, con un incremento del 186 per cento sul '76. E ricorda che, negli ultimi sei anni, sono stati investiti dall'azienda nel Mezzogiorno mille miliardi e creati 22 mila nuovi posti di lavoro.

Joannes: "Fate festa,,

I lavoratori della fabbrica di bruciatori Joannes di Grugliasco si sono presentati stamane davanti ai cancelli per lavorare nonostante che la direzione avesse deciso di far rispettare la festività dell'Ascensione.

Nell'accordo fra sindacati e Confindustria per la abolizione delle festività infrasettimanali, è previsto il rispetto della giornata di vacanza che però — dicono i sindacati — deve essere concordato fra direzione e Consiglio di fabbrica. «*Il testo dell'accordo*», precisano invece all'Unione Industriale, «*dice chiaramente che "le aziende potranno disporre" l'osservanza della festività: le aziende e nessun altro*».

OLIVETTI — Riprendono oggi all'Associazione Industriali di Ivrea le trattative per il contratto integrativo aziendale. Stamane si è riunito il comitato sindacale di coordinamento per valutare le proposte presentate per iscritto dall'azienda. «*Finalmente si comincia a discutere su cose concrete*», dicono alla Flm. «*Un importante passo avanti, ad esempio, è già stato compiuto per quanto riguarda il trasferimento della sezione Ocn (Olivetti Controllo Numerico) da S. Bernardo a Marcianise in provincia di Caserta*».

PICCOLA INDUSTRIA — L'ingegner Aldo Ravaioli, 33 anni, amministratore delegato della Stampal di Caselette, è stato eletto presidente del comitato della piccola industria.

VIA GIACOMO MEDICI

ang. VIA ROASIO 1
Adiacente Corso Svizzera e ai giardini pubblici, appartamenti in recente e signorile costruzione; con portineria, facciata in klinker e mosaico, ascensore e riscaldamento centrale.
Camere, tinello, cucinino, servizi, da 17.200.000;
2 camere, tinello, cucinino, servizi, da 22.300.000;
salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, da 33.500.000;
30% CONTANTI, 70% MUTUO FINANZIARIO
PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

CORSO SEBASTOPOLI 259

CORSO SIRACUSA 67
Recente costruzione con portinerie, ascensore, riscaldamento centrale, camere spaziose, ottime finiture.
Camera, tinello, cucinino, servizi da 12.700.000 a 13.100.000;
2 camere, tinello, cucinino, servizi da 16.900.000 a 17.500.000.
Muri negozi di varie metrature, adibiti a: calzature, bar, pollame, profumeria, casalinghi, da 19.900.000 a 42.800.000.
30% CONTANTI, 70% MUTUO FINANZIARIO
PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

gabetti
...la banca della casa
10Rit.0 Via Mercantini 5 tel 011/5767

Scambi fra le Regioni

Campania visita Piemonte

La collaborazione tra la Regione Piemonte e la Regione Campania sarà intensificata dalla visita che una delegazione campana compie a Torino, da stamane a domenica, con un fitto calendario di incontri, sopralluoghi, scambi conviviali.

La mattinata odierna è dedicata al Novarese: visita alla Fiat di Cameri, incontro con gli amministratori e i sindacati di Novara, colazione sul lago Maggiore. Pomeriggio 'torinese': incontro con gli imprenditori, con gli amministratori di Comune, Provincia e Regione, con i responsabili della formazione professionale; pranzo offerto dalla Provincia.

Domani ancora a Torino: incontro con le organizzazioni sindacali, colazione offerta dal Consiglio regionale, conferenza stampa, incontro con i presidenti delle Province piemontesi, dei Comprensori, delle Comunità montane; cena fredda offerta dalla giunta regionale.

Sabato: una parte della delegazione visiterà Asti e le sue cantine sociali, un'altra visiterà la Comunità montana della Val Pellice; colazione nel Cuneese per la delegazione riunita, quindi incontro con una Comunità montana del Cuneese; infine, pranzo offerto dal Comune di Torino.

● Contemporaneamente prosegue la visita in Piemonte della delegazione di Volgograd (Urss). Oggi sarà a Scarmagno, allo stabilimento Olivetti.

Sviene in aula il presidente del tribunale

Il presidente della seconda sezione civile del Tribunale, Mario Donzelli, 69 anni, napoletano, è stato colto da malore questa mattina alle 11,40 mentre, in aula, stava conducendo un'udienza. Il magistrato è caduto dallo scranno presidenziale, il volto rigato di sangue. Immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale Maria Vittoria, le sue condizioni sono leggermente migliorate. Donzelli, che abita in corso Moncvecchio 11, ha iniziato la carriera in magistratura nel 1942.

PROCESSO - Oggi alla sbarra i rapitori di Bongiovanni

La filiale piemontese dell'Anonima

Seconda udienza, stamane, del processo per direttissima contro i rapitori di Carlo Bongiovanni, l'industriale torinese rapito nel marzo scorso. Alla sbarra: Francesco Giampaolo, 23 anni; Michele Bono, 26 anni; Domenico Strangio; Gino Amprimo, 30 anni; Domenico e Saverio Agresta (padre e figlio); Sebastiano Grillo; difesi dagli avvocati Albanese, Bara, Gianaria, Ieksi, Paroncilli, Tortonese e Trebbi.

Il 10 maggio scorso c'era stata un'udienza lampo. Il presidente della seconda sezione del tribunale, dott. Dodero, aveva concesso un rinvio per consentire ai difensori di studiare la causa. Soltanto tre giorni prima, infatti, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Vladimiro Zagrebelsky, aveva chiuso l'istruttoria sommaria e i legali non erano ancora riusciti ad ottenere le copie del fascicolo.

Non è certo comunque che il processo oggi vada avanti. Uno degli imputati, Domenico Strangio, avrebbe preso parte al sequestro di un altro industriale torinese, Romano Rosso, rilasciato due giorni dopo Bongiovanni. Il difensore di Strangio, l'avvocato Bara, chiederà probabilmente l'unificazione dei due processi e non è escluso che i giudici accolgano l'istanza. I carabinieri, con i loro ultimi arresti, hanno messo in ginocchio la *«filiale piemontese dell'Anonima sequestri»*. I rapitori dell'armatore genovese Costa e dei torinesi Rosso e Bongiovanni, appartengono alla stessa organizzazione e i tre sequestri sono strettamente connessi

La banda è composta in parte da calabresi di San Luca, in provincia di Reggio Calabria, appartenenti alla «cosca» «La minore», in parte da piemontesi legati alla malavita locale.

La sera del 31 marzo, quando gli uomini del maggiore Ruggeri, comandante del nucleo investigativo dei carabinieri e quelli del capitano Lo Grano, comandante della Compagnia di Venaria, avevano arrestato simultaneamente otto persone, tra cui un avvocato, credevano di aver messo le mani sui rapitori di Romano Rosso.

Da allora, mentre nel resto dell'Italia i sequestri si susseguono a ritmo impressionante, in Piemonte hanno subito una battuta d'arresto. I manovali della «n'drangheta» sono in prigione. Restano i cervelli, ma quelli sono in Calabria, protetti da mille compiacenze.

Gli imputati: Strangio, Grillo, Bono, Amprimo, Domenico, Giampaolo, Saverio Agresta

IVREA - Musumeci si dimette

Rivoluzione in "Consiglio,,

(r. a.) Modifiche nell'ambito del gruppo socialista al Comune di Ivrea. L'avvocato Musumeci ha infatti rassegnato le dimissioni da consigliere, « per ragioni di lavoro ». Verrà sostituito da un medico dell'ospedale, il dottor Piero Cavagnetto, primo escluso in lista. L'avvicendamento figura all'ordine del giorno del consiglio comunale che si riunisce oggi pomeriggio alle 17,30.

Il consiglio dovrà inoltre approvare le dimissioni dell'assessore Buttiglieri (responsabile del bilancio) pure del psi, anch'egli perché pressato da ragioni di lavoro (insegna in una scuola pubblica). Verrà sostituito in giunta dall'ingegner Tradardi, dipendente della Olivetti, il quale assumerà la responsabilità degli assessorati alla Cultura, Sport e decentramento.

Le voci bilancio e commercio andranno invece a Bonomo, anch'egli del psi, che finora si era occupato degli assessorati che vengono trasferiti a Tradardi. Buttiglieri rimarrà in consiglio come capogruppo del psi e diventerà anche presidente della Casa di Riposo Saudino, incarico oggi mantenuto dall'altro assessore Benomo.

GALLERIE-MUSEI

ARCIPELAGO (Bonafous 8 - 878.668): pers. Elda Mantovani Giardinelli.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Grafica Sutherland, Marini, Manzù, Gentilini, Dali, Casalnari, Bartolini.
ARTE C.O.M.B.A. (V. del Mille 22, tel. 879.283): Fratoantonio.
BOB BEN (S. Teresa 20/c., t. 518.947): Arte popolare e naifs.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Boria.
DOCUMENTA: Paolo Mussat Sartor
DORIA: (A. Doria 21): Guido Leo.
GALLERIA SOLFERINO (piazza Solferino 10, t. 539.378): Ilio Barrusti.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Piero Gatino, personale. Orario: 10-13, 16-20. Festivi 11-13.
LA COLOMBA (Bidone 5 F, telefono 682.180): Guttuso personale.
LA ROCCA: Pescatori.
LO SCORPIONE (v. M. Vittoria 2, t. 540.686): Pers. M. Jacono.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, t. 011/543.125): Torn. Lam. Scanega.
NUOVA ALBERTINA (C. Battisti 17, tel. 533.662): Pers. A. Bortone.
NUOVA MELA VERDE (V. Des Ambrois 1): Pontecorvo disegni.
PIRRA (v. Bava 4 - 832.075): Maîtres et petits maîtres.
PIRRA (c. Cairoli 32 - 887.144): Cento acquaforti di Henry Maurice Cahoura.
QUAGLINO GRAFICA (p. S. Carlo 177): Una collezione per collezionisti: maestri stranieri contemporanei.
ROSARIA ARTE: Aquarelli M. Pennisi.
S. GIORS (S. Simone 1): P.F. Barbiroglio.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Lucaschi.
UNIONE CULTURALE (P. Amedeo 5/A): Galleria Casorati: Costruzione dell'immagine Calabria, Torzano, Loddi, Mersi, Toninelli, Vaglieri.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA (via Acc. Albertina 3, t. 885.408): Da Milano, Menzio, Paulucci.
A.I.C.: Giovanni Bosio, personale.
BERMANI: Giovanni Fattori disegni e acqueforti coeve.
CAVOUR - Moncalieri: Cominetti.
DATICO: Arte come fantasia.
FLORIANA - Fasano: pers. Rabuzin.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): personale di Ermanno Politi.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di José Ortega.
LA GIOSTRA - Asti: E. Guglielminetti.
LE IMMAGINI: Orfeo Tamburi.
VIOTTI: Giuliano Romano.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 « Vittorio De Sica regista » « Una breve vacanza », R. Bolkan, R. Salvatori (Italia 1973 - Col. min. 105).

GRÖDENTAL
VIA CESARE BATTISTI, 7/L
Telefono 512.097 - TORINO
Continua con successo la
VENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
Sconti dal 20 al 30%
Mobili da demolizioni navali, lampade, strumenti, oblò mobili tirolesi originali, mobili vecchia Austria, tessuti, drapperie tirolesi, componenti per arredamento, ceramiche, vetri, curiosità, pon pon e paralumi.

PEUGEOT diesel · MERCEDES diesel
BMW 316-320-320i
Consegna immediata (anche in stock)
AUTOSUBITO
IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE AUTO
autosubito ivrea
s.n.c. di de Nigris & C.
Strada le Torino 24L
10015 Ivrea (To)
Tel. 0125/64573

VINOVO
Domani ingresso libero (ore 15,15)
SETTE CORSE NEL FANGO
Ingresso libero domani pomeriggio a Vinovo per la riunione di galoppo: sette corse in programma, ovviamente su terreno pesante, il che ha già condizionato il numero delle presenze (molti preferiscono attendere una pista meno faticosa) e che senza dubbio influirà anche sui risultati. Due buone corse, una per i tre anni che dovrebbe veder emergere Enfant Prodige ed una per gli anziani, dove Castelnuovo ed Adaptor sono preferibili, nel fango, a Gay Petrol.

prima corsa ore 15,15
PREMIO PINEROLO - gentl. amazz. L. 1.800.000 - m. 2000 (p.int.)
1. Happy Flash (75 R. Bottanelli) . . – – 1
2. Muschio (75 J. Morra) 1 2 7
3. Farifric (70 F. Turri) 0 0 4
4. Nabukov (68 R. Bonfanti) . . . . – – 0
5. Hetre Pourpre (69 A. Cipriani) . . – – 0
favoriti: Happy Flash - Muschio

seconda corsa ore 15,40
PREMIO REVIGLIASCO - L. 1.000.000 m. 1450 (p. int.)
1. Enfant Prodige (53 V. Bartalotta) . – – 3
2. Saggio (57 V. Panici) . . . . . – – 4
3. Il Corvo (50 N. Mulas) 2 0 0
4. Ubaye (50 S. Dettori) 4 0 0
5. Anna Onna (57 C. Castaldi) . . . 4 2 0
favoriti: Enfant Prodige - Saggio

terza corsa ore 16,05
PREMIO TRANA - L. 1.800.000 m. 1100 (p. int.)
1. Nieder Bill (54 V. Bartalotta) . . 3 2 4
2. Parigino (49 U. Cavalieri) . . . . debut.
3. Alpa S (45 G. Maraia) . . . . . – 0 0
4. Anderuoter (50 O. Pastore) . . . 4 0 3
5. Ofir (48 N. Mulas) . . . . . – – 0
6. Villa Genero (50 C. Castaldi) . . 0 3 0
favoriti: Nieder Bill - Villa Genero

quarta corsa ore 16,30
PREMIO MUNICIPIO DI CUMIANA L. 1.500.000, m. 1450 (p. int.)
1. Yourok (75 R. Bottanelli) . . . . – 0 0
2. Fire Bug (67 J. Morra) 1 4 0
3. Walery (67 E. Bosca) . . . . . – 3 0
4. Oliva di Collobiano (65 R. Bonfanti) – – –
5. Marco Bollesan (70 L. Spiaggia) . 3 0 2
favoriti: Yourok - Fire Bug

quinta corsa ore 16,55
PREMIO MADDALENA - L. 1.800.000 m. 1450 (p. int.)
1. Tifì (59 G. Verricelli) 1 3 3
2. Falabrak (58 C. Castaldi) 0 1 0
3. Mary Poggio (51 B. Fiorìs) . . . 2 2 2
4. Numea (50 O. Pastore) 0 2 0
5. Perfect Lady (48 N. Mulas) . . . – – –
favoriti: Tifì - Mary Poggio

sesta corsa ore 17,20
PREMIO ORTLES - L. 1.800.000 m. 2200 (p. int.)
1. Alcazar (56 L. Mento) . . . . . – 1 3
2. Vandalo (55 C. Castaldi) 2 1 3
3. Tullia d'Aragona (54 S. Dettori) . – 0 0
4. Guido Guinizelli (52 V. Panici) . . 0 0 0
5. Anadir (52 V. Bartalotta) 0 2 0
6. Mathi (51 O. Pastore) 0 4 0
7. Don Perignon (49 U. Cavalieri) . . 0 0 0
8. Deledda (48 N. Mulas) . . . . . – 0 0
favoriti: Anadir - Alcazar

settima corsa ore 17,50
PREMIO ADDA - L. 2.700.000 m. 2000 (p. int.)
1. Adaptor (58 U. Cavalieri) 4 3 0
2. Castelnuovo (55 O. Pastore) . . . 3 4 0
3. Gay Petrol (54 V. Panici) 0 1 2
4. Calvello (48 N. Mulas) 1 0 4
5. Diletta (46 C. Castaldi) 0 3 1
favoriti: Castelnuovo - Adaptor

Lenti a contatto
Morbide anche per Astigmatici
Torino - v. Lagrange 4
tel. 546025
Ist. Ott. Optometrico Fulcheri

Musica a Sant'Antonio di Ranverso

Flauti nell'abbazia

GIULIANO DOLFINI

Quel meraviglioso monumento che è l'Abbazia di S. Antonio di Ranverso situata all'imbocco della Val di Susa sulla sinistra del rettilineo per Avigliana, ospiterà nelle prossime settimane una serie di concerti strumentali e vocali. Sarà l'occasione per una serata di fine settimana un po' diversa dal solito, tra le vestigia di questo prezioso monumento ed il fresco verde circostante. L'iniziativa è della Pro Loco di Rosta, del Comune, in collaborazione con «Stampa Sera». Si chiamerà «Estate musicale all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso» e consisterà in 8 concerti che si svolgeranno il 21 maggio e il 28; il 4, 11, 18 e 25 giugno; il 2 e 9 luglio.

Il primo concerto sarà del Gruppo d'archi di Torino diretto da Gianni Monte con musiche di Mozart, Vivaldi e Britten. Seguiranno nell'ordine l'organista Roberto Cognazzo; lo «Studio di musica antica»; il gruppo la «Fontegara»; il «Complesso Barocco» di Torino; vi sarà un «Incontro con l'autore»; il duo Paolo e Silvia Mosca; la corale «Valchiusella». Non solo musica, ma anche arte. Infatti nella serata del 4 giugno assieme alle musiche del XV secolo, Alessandro Buffa illustrerà i pregi degli affreschi interni dell'Abbazia di Jacopo Jaquerio. L'inizio dei concerti sarà alle 21; l'Abbazia potrà ospitare 400 spettatori.

Per una maggior comprensione delle musiche vi saranno anche commenti, dibattiti. Il programma comprende un ampio arco di tempo che va dal tardo Medioevo, al Rinascimento, alla musica contemporanea. Comunque la scelta dell'Abbazia rappresenta l'occasione più autentica per riscoprire questo bellissimo complesso architettonico unico in tutto il Piemonte; i suoi preziosi affreschi, i trittici di Defendente Ferrari, le delicate cesellature esterne, la facciata gotica. Anche nel lontano Medioevo l'Abbazia era molto conosciuta e luogo di sosta di viandanti, re e predoni che arrivavano dal Moncenisio, molti per farsi curare la lebbra ed il tormentoso «fuoco di San Antonio» nell'adiacente «ospitale».

«Stampa Sera» dà la possibilità ai suoi lettori di accedere a questa «Estate musicale» con un notevole sconto. Infatti presentando il tagliando posto qui sotto, l'ingresso costerà solo 1000 lire invece delle 2000 previste.

I concerti di "Stampa Sera,,

Estate musicale all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso presentata dalla Pro loco di Rosta

21 maggio ore 21

Gruppo d'archi di Torino

Direttore Giovanni Monte

(Con questo tagliando ingresso L. 1000)

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

Oggi giovedì 19 maggio: il sole è sorto alle 4,36 e tramonta alle 19,55. Primo giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Bernardino, Sofia, Colomba, Basilide, Alcide.

Ascensione di N.S. Gesù Cristo, S. Ivo (patrono dei giuristi), S. Grazia, S. Teofilo, S. Pudenziana, S. Osanna.

Quartiere Madonna di Campagna: IV Concorso scuole del quartiere; giovedì, venerdì, sabato, dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 20, è aperta nei locali di via Cantoira 19 la mostra dei lavori degli alunni delle scuole del quartiere: 4 elementari e 3 medie. Sabato nel Cine-teatro Massaia premiazione degli alunni partecipanti al concorso.

Manifestazione

Giovani Imprenditori della Confindustria hanno indetto presso la Camera di Commercio un convegno nazionale sul tema: «Nuove forme di relazioni industriali - La partecipazione». I lavori avranno inizio oggi alle 15.

Club Turati: stasera alle 21, Galleria d'Arte moderna, corso G. Ferraris 30, verrà presentato il dossier pubblicato da Magistratura Democratica: «O tutti a casa o tutti matti». Parteciperanno al dibattito: Ezio Enrietti, Piera Piatti, Agostino Pirella e Adriana Ruschena.

La Pro Loco «Mansio Quadrata» di Verolengo organizza, per domenica la 3ª «Cursa dij Trapulin». Scopo dell'iniziativa è offrire ai verolenghesi e agli ospiti la possibilità di riscoprire la meravigliosa esperienza di una domenica a contatto con la natura.

Galleria d'Arte moderna: per i lavori di allestimento della mostra «Arte in Italia: '60-'77» che aprirà i battenti il 28 maggio, il secondo piano della Galleria resterà chiuso al pubblico a partire da oggi.

Piccoli proprietari: la Federazione sindacale piccoli proprietari immobiliari organizza sabato, ore 9, nel salone dell'Istituto Case Popolari, c. Dante 14, una manifestazione.

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

LA RIVOLUZIONE CON LA PAROLA

editrice LA STAMPA

MONCALIERI

Polemiche sul piano regolatore

Le polemiche sulla variante 3 Bis modificata, a Moncalieri, continuano al ritmo di una conferenza stampa al giorno: prima il pci, poi la dc. Martedì, nella locale sede del partito, l'assessore alla Urbanistica, il comunista Carlo Novarino, ha spiegato i motivi della variante. La conferenza stampa si è tenuta in risposta ad un manifesto della dc.

Novarino ha definito il manifesto tendenzioso e ha iniziato a descrivere la situazione edilizia di Moncalieri dal '60. Per venire alla variante sotto accusa (variante che trasforma i terreni della «Farid-Orecchia» in industriali solo cinque mesi dopo che la stessa richiesta dell'azienda era stata categoricamente respinta), l'assessore ha motivato la nuova modifica con la mutata situazione economica e occupazionale di Moncalieri: «*La variante 3 Bis era soprattutto politica, atta a fermare la crescita selvaggia della città. La ditta "Orecchia e Scavarda" ha raggiunto un accordo sindacale in base al quale, concedendo al Comune la costruzione sui suoi terreni di un nuovo capannone, si impegna a creare cinquanta nuovi posti di lavoro, a pagare le spese di urbanizzazione*».

Nel pomeriggio di ieri conferenza stampa della dc. L'atmosfera è subito accesa. Martinengo, Bergesio e Giacotto, consiglieri comunali, si alternano ad esporre le posizioni del partito. Emergono nuovi motivi polemici: assieme all'inclusione dei terreni della «Farid Orecchia» (che non è un'azienda, come si è scritto, bensì una società immobiliare costituita a Torino circa due mesi fa) nella zona industriale D 6 si è anche soppresso l'articolo 13, che vincola l'area a piano particolareggiato. All'interno della D 6 più volte si era negato, ad un unico proprietario, la licenza di costruzione su un terreno di 32.000 metri quadrati.

Due o tre mesi dopo la vendita dell'area a un impresario edile, a prezzo irrisorio, viene soppresso il vincolo **c. g.**

III^G della Pacinotti

Silvana Alberghini, Mara Amatelis, Alessandra Broma, Silvana Cogernio, Marisa Colitto, Silvana Danna, M. Grazia Falcone, Gabriella Favatà, M. Letizia Germano, Claudia Quaglino, Stefania Regalli, Giovanna Rim, Cinzia Todero, Cauti, Iocaruso, Mao, Monaco, Cerrotta, Scaringelli, Auglolla, Bona, Cicconi, Coscia, Di Giuseppe, Dotti, Giampaolo, Gigantino, Paganini, Palma.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

Uova al cirighet

Ingredienti per 10 uova: *4 acciughe; 2 pugni di prezzemolo finemente tritati con due foglie di salvia; 4 spicchi di aglio tritati; 2 cucchiai di capperi sottosale; ½ peperoncino trito; 1 bicchiere piccolo d'olio d'oliva; 2 dita di aceto rosso; il succo di un limone.*

Preparazione: *Friggere le uova in modo che il tuorlo resti morbido. Fare soffriggere il trito con l'aglio senza lasciarlo scurire (2 minuti circa). Aggiungere l'aceto e il limone. Cuocere altri 2 minuti (se occorre aggiungervi un po' d'acque). Togliere e versare (caldo) sulle uova, facendo in modo che tutte s'insaporiscano.*

Ristorante La Greppia - c. Alba, Asti

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Gallione in Simionato

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Marco**, papà, mamma, nonna, suoceri, cognati, zie, cugini e parenti tutti. Funerali giorno 20 c.m. alle ore 8,45 nella parrocchia di N. Signora SS. Sacramento, indi la cara salma proseguirà per Castelrocchero (At). Un particolare ringraziamento ai medici, al personale del reparto pensionati B dell'ospedale S. Giovanni Antica Sede, e alla signora Ilia. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 maggio 1977.

I cugini **Menotti Capussotti Spriano** sono vicini alle famiglie Gallione e Simionato nel gravissimo lutto che li ha colpiti con l'immatura perdita di **ELENA.**

Le famiglie **Gippa Arrigotti Ferrando** partecipano al dolore della famiglia Gallione Simionato.

La cugina **Giovanna** partecipa affettuosamente.

Franco, Cicci, Elisabetta e Gio Fico sono affettuosamente vicini al cugino Marco e piangono con lui e famigliari tutti l'immatura scomparsa della cara

Elena Simionato

— **Torino**, 18 maggio 1977.

Zia **Tina** piange con **Marco** e familiari la perdita della carissima **ELENA.**
— **Torino**, 18 maggio 1977.

Piero Enmy Garipoli con **Federica** piangono la prematura scomparsa della carissima nipote **ELENA.**
— **Torino**, 18 maggio 1977.

Preside, Colleghi, Alunni, Personale del **Liceo Segrè** partecipano commossi al dolore del prof. Gallione per la perdita della carissima figlia

Elena Gallione

— **Torino**, 19 maggio 1977.

Partecipano al dolore:
Leonzia Arzano
Anna Rovero
Livia D'Adda
Angiola Ferrero
Rosaria Giacchero
Maria Magnino
Nora Montegrosso
Emma Moretti
Rita Mortara
Maria e Pasquale Nesta
Gina Portalcone
Maria Savio
Agostino e Rosa Vitassa
Modesta Zacco

Annita Giovanone Adriana Franco Laura Ferrero si uniscono al dolore dei cugini Gallione.

Andrea Iolanda Alberto Baschieri sono vicini al dolore dei familiari.

La famiglia **Perruchon** e **Innocenza** ricordano affettuosamente **ELENA** con rimpianto.

La famiglia **Caruzzo** partecipa al profondo dolore.

Le famiglie **Bonino, Gromelto** profondamente addolorate sono vicine agli amici Gallione.

La **II A Liceo Segrè** è vicina al prof. Gallione e famiglia nel suo grande dolore.

Famiglie **Michelotti, Strumia** ricordano la cara **ELENA.**

Carla, Roberto Barbera e famiglie ricordano affettuosamente la carissima **ELENA.**

Giulia e **Sandro Simionato** piangono l'immatura perdita della cara **ELENA.**

Anna e **Guido Burzio** si uniscono al dolore di Marco e della famiglia Gallione per la perdita della cognata **ELENA.**

Le **Scuole Medie di Candiolo - Piobesi - Vinovo** partecipano. In particolare ricordano **ELENA:**
Mimma Alberganti
Emanuela Ballarino
fam. Barbagallo
Franca Bordet
Paolo Brancella
Michele Castellano
Rosanna Costantini
Alberto Cusenano
Olga Difederico
Don Bianco
Clide Pinetti
Sandra Gallarato
fam. Gamba
preside Guerrini
Luigi Manuzzi
Piera Pasquino
Beppe Subet

Gli **amici della scuola media «Pascoli»** nell'affettuoso ricordo della cara

Elena Simionato Gallione

immaturamente scomparsa, condividono il dolore della famiglia.
— **Torino**, 18 maggio 1977.

La famiglia **Godio** piange la carissima **ELENA.**

Zio zia **Laura** con **Carlo Milena** sono vicini a Lisa e Giuseppe per la perdita di **ELENA.**

Amici e Colleghi di lavoro di Torino e None partecipano profondamente commossi al grande dolore di Marco Simionato.

Piangono la cara **ELENA** le famiglie **Merico Foglino Balbi.**

I **dipendenti della CO.IN.CA. s.n.c.** prendono viva parte al dolore della famiglia Simionato.
— **Torino**, 18 maggio 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Levo

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Ottavio**, le nuore, i nipoti **Enrico** e **Anna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a suor Mercede, alle suore tutte, al cappellano ed al personale della Casa di Riposo San Salvario. I funerali avranno luogo venerdì 20 maggio alle ore 8,45 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino**, 18 maggio 1977.

Partecipano al lutto del rag. Ottavio Levo per la perdita del **PAPA'** gli amici e colleghi del Banco di Sicilia:
Carlo Deandrea
Enrico Gulli
Giuseppe Mazzeo
Ernesto Balardi
Antonino Bellia
Ugo Boscarini
Alberto Cavaliero
Attilio Demma
Ettore Graziani
Enrico Cavalcaselle
Giuseppe Lana
Antonio Lo Brutto
Adriano Mazzari
Luigi Maina
Vittorio Mannino
Emilio Manzia
Piero Morganti
Gaetano Pappalardo
Carmelo Piazza
Carmelo Pilato
Mario Pietroyichitio
Guido Ragazzi
Franca Rosso
Mario Terruso
Raffaele Verneccio.

Edna, Placido, Adriano Gianina e nonna ricordano affettuosamente il

dott. Maurizio Dubouloz

e partecipano al dolore dei suoi cari.
— **Borgofranco d'Ivrea**, 18 maggio 1977.

Cristianamente ed umilmente ha lasciato i suoi cari che tanto amava

Severina Bianco ved. Graffi

Lo annunciano con tanto dolore la figlia **Lina Felicita** con il marito **Rinaldo Accornero**, i figli **Paolo** con **Liliana** e **Massimo, Franco**, il fratello **Domenico** con la moglie **Irma** e famiglia, i cognati **Oreste, Simone, Rita Gretel** e famiglie, le carissime ed affezionate **Rita Bona** e **Mariuccia Moretta** alle quali va il nostro grazie più vivo. Al dottor Dario Do che l'ha curata con tanta abnegazione la nostra riconoscenza e gratitudine. I funerali avranno luogo giovedì 19 maggio alle ore 15 partendo da via Roma 33 Grugliasco, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli.
— **Grugliasco**, 18 maggio 1977.

Venilde Maggiora ved. Accornero con i figli **Luciano, Natalino** e rispettive famiglie sono particolarmente vicini a Lina e Rinaldo e partecipano al loro dolore con tanto affetto.

Ermenegildo Maggiora e familiari tutti partecipano affettuosamente al dolore di Lina e Rinaldo per la perdita della cara **MAMMA.**
— **Rivoli**, 18 maggio 1977.

Emilio e Lidia Revelli con le nonne sono vicini a Lina e familiari tutti ricordando con affetto la cara nonna

Severina Bianco ved. Graffi

— **Torino**, 18 maggio 1977.

Maria, Vittorina e **Giuseppe Secco** uniti alla mamma partecipano addolorati al lutto dei loro amici più cari Lina e Rinaldo e sono a loro tanto vicini con il cuore e la preghiera.

La famiglia **Moretti** partecipa al dolore di Paolo e congiunti.

Si uniscono al dolore di Paolo **Mylli, Piero, Florina** e **Gino Caprino.**

Il **Biscottificio Accornero S.p.A.** si associa al dolore del sig. Accornero Rinaldo controllore e Direttore Generale della Società per la perdita della suocera signora

Severina Bianco ved. Graffi

— **Cavallermaggiore**, 18 maggio 1977.

La **Bsi S.p.A.** partecipa al dolore del sig. Rinaldo Accornero, sindaco della Società.
— **Carrù**, 18 maggio 1977.

La famiglia **Stefanino Maggiora** è vicina a Lina e Rinaldo nel dolore per la perdita della cara **CONGIUNTA.**
— **Carrù**, 18 maggio 1977.

Elena e **Giuseppe Maggiora** e figli prendono viva parte al dolore dei cugini Lina e Rinaldo.
— **Rivoli**, 19 maggio 1977.

Dirigenti e **maestranze** del **Biscottificio Accornero S.p.A.** partecipano al dolore che ha colpito il direttore generale sig. Rinaldo Accornero per la perdita della suocera

Severina Bianco ved. Graffi

— **Cavallermaggiore**, 18 maggio 1977.

Le famiglie **Barberis** e **Gibin** partecipano al dolore dei sigg. Lina e Rinaldo Accornero.

Giovanna e **Piercarlo Capello** partecipano commossi al dolore di Lina e Rinaldo per la scomparsa della signora

Severina Bianco ved. Graffi

— **Torino**, 18 maggio 1977.

Gli amici di Remo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del papà

Pietro Falconieri

Arciprete don Mario
Bernardino Avetta
Laura e Ludovico Bordesono
Giacomo Baudino
Giuseppe Bessolo
Giuseppe Carnito
Corno-Simondi
Piergiorgio Delosanges
Luciano Foglia
Piero Giovetti
Celeste e Michelangelo Iavelli
Giacomo Levi
Gaetano Liceiardiello
Celestino Masero
Mario Occhiena
Francesco Orsolani
Giuseppe Orsolani
Luigi Perla
Giuseppe Relletti
Paolo Vittonato
Italo Zamuso

Le famiglie: **Castagna, Ceva, Corio-Giunti, Silvio Dasta, Divito-Herlesé, Dormo-Deantoni, Graglia, Gubetti, Alfredo Pescatore, Ronco, Spadafora.**
— **San Giorgio Canavese**, 17 maggio 77.

Il figlio **Silvio** con la moglie **Luciana Gherlone**, fratello, cognati nipoti cugini annunciano la scomparsa di

Giuseppina Boasso ved. Molinero

Un particolare ringraziamento alle signorine Berica, madre superiora suor Gesualda signora Spinetti per l'amorevole assistenza. Funerali oggi ore 10 da casa Turina.
— **San Secondo di Pinerolo** 19-5-77.

Lisa e **Gino** affettuosamente vicini a Silvio e Luciana.

Si uniscono addolorati i cugini **Broma, Lenzo, Lenzi, Pronello.**

Luisa e **Franco Volante** partecipano al lutto di Silvio e Luciana.

Elena Merlo, Enrico e **Marisa Fiaschi** partecipano commossi al grande dolore dei cari amici Silvio e Luciana Molinero.

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro e alla famiglia è improvvisamente mancato

Michele Savoia

anni 59

Lo piangono e ne ricordano l'infinita bontà la moglie **Rina**, il figlio **Paolo**, il fratello **Beppe** con **Pina**, la sorella **Francesca** con **Giovanni**, i cognati **Lussoglio, Zli Navarino**, i nipoti **Aldo, Giovanni** e **Gianfranco** dall'America con rispettive famiglie, i cugini **Ceira, Celetto** e **Amioso**, il padrino e amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Pizzini per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'abitazione del caro estinto via Boccardo n. 2.
— **Torino**, 18 maggio 1977.

Partecipano al dolore del fraterno amico Paolo: **Mario, Anita; Franco, Luisa; Beppe, Marisa; Paolo, Mariateresa. Tescaro, Regis, Perotto, Bernard, Camelia, Pozzo.**

Cristianamente è mancata

Enrica Gagnor in Crippa

Addolorati La piangono il marito **Lorenzo**, la figlia **Maria Teresa** con il marito **Luigino Combetto**, il caro nipotino **Enrico**, nipoti **Renata** e **Giuliana** con famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 20 ore 9,30 da via Tripoli 15 bis. La salma proseguirà per Borgone, funzione religiosa in parrocchia.
— **Torino**, 19 maggio 1977.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Bosio n. Scarmagnani

Inconsolabili la piangono il marito **Teresio**, la figlia **Margherita**, il genero **Sergio Vico**, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 15,30 da via Diaz 46.
— **Trofarello**, 19 maggio 1977.

(Continua a pag. 9)

"Italia Nostra„ contro le pattumiere in campagna

Scarichi della Fiat Ferriere riversati a Montaldo Roero?

GRAZIA NOVELLINI

MONTALDO ROERO — Prime reazioni all'esposto con cui la sezione di Cherasco e del Braidese d'« Italia Nostra » ha segnalato a Regione, Provincia e Comprensorio le trattative fra il Comune di Montaldo Roero e la Fiat per attivare in una « rocca » del paese una discarica di rifiuti industriali. Il medico provinciale, dottor Bruno De Lellis, ha chiesto al sindaco di Montaldo, Claudio Sandri, una « dettagliata relazione » e l'assessore regionale alla tutela dell'ambiente, Mario Fonio, ha invitato il Comune e la Provincia di Cuneo a fornire chiarimenti sulla situazione

« *Si ricorda* — scrive l'assessore — *che i servizi di smaltimento dei fanghi residui da processi produttivi e gli impianti di trattamento delle acque di scarico devono essere (come previsto dall'art. 6 della legge 319/1976), gestiti da Comuni o da consorzi intercomunali e che il controllo del rispetto delle norme sullo smaltimento dei fanghi stessi, emanate di recente dallo Stato (e pubblicate sulla G.U. del 21 febbraio 77) dev'essere effettuato dalle province* ».

« *Qualora le informazioni contenute nella comunicazione d' "Italia Nostra"* — conclude l'assessore — *corrispondano ad una richiesta effettiva da parte della Fiat Ferriere, si ritiene che l'Amministrazione provinciale di Cuneo debba far analizzare i rifiuti provenienti dalle fonderie al fine di stabilirne le caratteristiche e l'idoneità ad essere scaricati nel modo previsto* ».

L'analisi dei materiali è stata chiesta all'assessorato regionale alla sanità dal Comitato per la difesa dello ambiente di Montaldo Roero, che con « Italia Nostra » ha sollevato la polemica. Entrambi s'oppongono alla « pattumiera industriale » non solo tanto per motivi igienico-sanitari, ma anche « ecologici ». Riempire la « rocca »; con qualunque tipo di materiale, sia pure non nocivo e non inquinante, costituirebbe « *un precedente gravissimo* » aprendo la strada, in prospettiva, alla « *distruzione delle forze naturali che sono peculiare caratteristica del paesaggio del Roero, uno dei più interessanti biotipi del Piemonte* ».

Le trattative tra il Comune di Montaldo e la Fiat sembrano ferme dopo l'esposto di « Italia Nostra ». I responsabili del dipartimento ecologia della società, nel dare notizia dell'avvio d'indagini idrogeologiche preliminari estese a varie località, hanno precisato che ogni decisione è subordinata non solo allo scrupoloso accertamento di condizioni favorevoli ma anche al consenso delle comunità.

Da parte sua il sindaco di Montaldo ribadisce che non vi è nulla di deciso: « *Le trattative con la direzione della Fiat avevano il solo scopo d'acquisire gli elementi necessari onde sottoporre la proposta al Consiglio comunale cui spetta pronunciarsi* ».

Il Comitato per la difesa dell'ambiente di Montaldo ed « Italia Nostra » sono soddisfatti per l'interesse al caso degli amministratori pubblici e dall'ufficio del medico provinciale: «*La mobilitazione dovrebbe scoraggiare i colpi di mano* — dicono —. *A buon conto teniamo gli occhi aperti e non dimentichiamo che a una nostra delegazione, recatasi in municipio per avere spiegazioni, il sindaco aveva "garantito" che, volenti o nolenti, le scorie industriali sarebbero state scaricate in quanto se ne assumeva da solo la responsabilità* ».

7 miliardi in 3 anni

Presto la legge per l'acqua alle Langhe

ALBA — (g. f. f.) S'avvia a soluzione il completamento dell'acquedotto delle Langhe per rifornire 82 Comuni, che in un ventennio non è ancora stato ultimato. Dopo l'interrogazione dei parlamentari cuneesi al ministro dei LL.PP. per sollecitare il finanziamento e la risposta sull'« iter » d'un provvedimento di legge per autorizzare la spesa di 7 miliardi in tre esercizi, s'è svolto a Roma un incontro con il ministro Gullotti.

Il ministro ha confermato che, con il collega del Tesoro, presenterà, entro giugno, in Consiglio dei ministri il disegno di legge.

UOMINI E COSE

Archeologo anche senza la laurea un cavatore di marna monferrino

Gigi Monzeglio al lavoro

MAURO ANSELMO

GRAZZANO — Un archeologo senza laurea, ma con una curiosità ed un fiuto che raramente falliscono il bersaglio. Ha setacciato decine di colline e rovistato montagne di terriccio calcareo ed argilloso, premiato dalla soddisfazione di scoperte il cui valore storico ha avuto un riconoscimento.

Luigi Monzeglio, operaio addetto all'estrazione di marna cementifera nelle cave del Monferrato, ha al suo attivo il ritrovamento di numerosi reperti archeologici: conchiglie e denti di squalo, tronchi silicizzati, suppellettili e manufatti le cui origini si perdono nella notte dei tempi.

Ha cominciato quasi per caso, conservando gelosamente i primi oggetti trovati esplorando il terreno. In pochi mesi la collezione s'è arricchita.

« *Le cave sono ricche di reperti* — dice Gigi Monzeglio —. *Durante l'estrazione della pietra sto molto attento a non lasciarmi sfuggire nulla di quanto viene alla luce. Con questo sistema ho ottenuto diversi risultati. Ultimamente sono riuscito a scoprire una scultura raffigurante la testa d'un piccolo roditore* ».

Il reperto è stato datato da un esperto, il prof. Carlo Reale, docente di fisica al Politecnico di Milano. « *La datazione è stata determinata con la solita metodologia scientifica basata sul decadimento spontaneo dell'isotopo radioattivo, carbonio 14. Il reperto è di fattura etrusca e risale al VII secolo avanti Cristo* ».

L'archeologo dilettante ha avuto buon fiuto.

All'ospedale di Cuneo

Autopsia a morta in sala operatoria

CUNEO — (*g.d.m.*) Saranno note solo oggi dopo l'autopsia, le cause del repentino decesso, avvenuto l'altra mattina in sala operatoria, all'ospedale S. Croce, della pensionata Domenica Bramardi in Pino, 67 anni, via Cavallotti 37.

La Procura della Repubblica, ha inviato, come vuole la legge, comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo al primario di ortopedia prof. Olindo Baruffaldi, dell'assistente dott. Arrigo Bignardi, dell'aiuto-anestesista dr. Giorgio Ceriani, dell'infermiere Roberto Ramona e dell'autista Bruno Aiello, 36 anni, da Dronero.

Quest'ultimo il 6 maggio aveva travolto la donna sulle strisce pedonali, fratturandole la gamba sinistra. Al reparto ortopedico s'era giudicato necessario un intervento per ridurre la frattura. La Bramardi era stata preparata per l'operazione quando, improvvisamente è deceduta. Si sospetta un'embolia.

Polemica in Comune per le indagini su un sindacalista "ingombrante"

Vigili urbani pedinano a Genova altri dipendenti del municipio

GIORGIO BIDONE

GENOVA — « I dipendenti del Comune vengono pedinati dai vigili urbani ». « Macchè pedinamenti. Si è trattato di semplici indagini ». Sono la botta e la risposta d'una polemica instauratasi tra il consigliere comunale Valenziano (pli) e l'assessore al personale De Rosa (pci). Motivo del contendere è una vicenda dai contorni sconcertanti in cui un funzionario del Comune, il dott. Leonardo Villa, che è anche segretario del sindacato autonomo dei dipendenti comunali, sarebbe « vittima » di particolari attenzioni, sotto forma di controlli, che il rappresentante della Giunta nega.

Accusa il consigliere Valenziano. Il 16 febbraio di quest'anno è stato redatto ad opera dei vigili investigativi del comune, un rapporto « riservato » sul conto del dott. Villa. Da questo risulta che si sono effettuati appostamenti, pedinamenti, ricerche ed indagini riguardanti anche la sfera privata dell'interessato. Ed è su tali indebite interferenze che s'è basata — prosegue il rappresentante liberale nella sua interrogazione — la commissione di disciplina alla quale il dipendente è stato deferito per assenza ingiustificata.

Replica l'assessore De Rosa. Nessuna indagine sulla vita privata del funzionario, ma semplicemente accertamenti lecitissimi, dovuti al magistrato che presiede la commissione di disciplina, sulle « fughe » dal lavoro d'un dipendente che, in orario d'ufficio, usciva per farsi comodamente le sue commissioni. Tanto meno, «persecuzione politica», quindi, nei confronti del rappresentante d'un sindacato autonomo.

Controreplica del consigliere liberale, in attesa che il sindaco Cerofolini risponda alla sua interrogazione. Gli appostamenti sono stati fatti da ben tre vigili urbani, e non da uno soltanto e ciò risulta dal verbale e, per di più, sono stati fatti prima che al funzionario venisse mosso alcun addebito. Questa è dunque una procedura che contrasta con lo Statuto dei lavoratori, che la Giunta comunale applica soltanto a parole, ma per nulla con i fatti.

IN BREVE

Cuneese morto in scontro d'auto

(g. d. m.) Un insegnante cuneese emigrato in Svezia, il prof. Gianpaolo Toselli, 35 anni, figlio dell'impresario ing. Pietro, è morto stanotte in uno scontro presso Levaldigi sulla statale n. 20 sulla sua Autobianchi s'è scontrato frontalmente con l'« Alfa 1600 » dell'ing. Yves Haurie, di 40, dipendente del Centro Euratom di Ispra. Questi, che viaggiava con moglie e figli, è rimasto illeso al pari dei suoi.

Asti: gravissimo per auto ribaltata

(v.m.) Tra Robella e Chivasso l'auto di Giuseppe Bussolino di Montechiaro d'Asti per l'allagamento della strada è sbandata finendo in un fossato. Carlo Tirone, 45 anni, compaesano del guidatore ha riportato gravissime ferite ed è ricoverato all'ospedale di Asti con prognosi riservata.

Voghera: metano scoppia su autotreno

(e.g.) Bombole di metano sono esplose su un autotreno che ne trasportava 410. Lo scoppio ha causato un incendio che ha distrutto il veicolo e l'impianto di compressione della Snam di Montebello della Battaglia, con un danno di 50 milioni. Il camionista, Giuseppe Zurla, da Tortona, è riuscito a salvarsi.

Auto contro bus a Priocca d'Alba

Panico, ma solo ammaccature su un autobus di linea scontratosi con una « 128 » presso Priocca d'Alba. I 4 a bordo della vettura sono rimasti feriti: Giuseppe Manca, 30 anni, di Magliano Alfieri, moglie, suocera e figlioletta. Guariranno tra i 15 e i 30 giorni. Il bus s'è arrestato al limite d'una scarpata.

Biella: espone il pittore Paletto

(v.b.) Si inaugura domani alle ore 18 al « Circolo Biella » in via Gramsci 19 bis la mostra personale del pittore Piero Paletto. Le opere dell'artista torinese (anche valente giocatore di bocce della Pianelli Traversa) e più volte nazionale, rimarranno esposte fino al 29 maggio con l'orario 10 - 13 e 16 - 19,30.

(Segue da pagina 8)

E' mancato ai suoi cari

Attilio Girotto

Lo annunciano la moglie **Marisa**, i figli **Franco**, **Aldo**, i fratelli **Lina**, **Giulio** con la moglie **Nilda**, i cognati **Elena** e **Pini**, nipoti, parenti. Funerali giovedì 19 ore 16 parrocchia San Gioacchino partendo da via Pisa 20. La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 17 maggio 1977.

Partecipano al dolore **Maria** e **Franco Giacone**.

Gianna e **Gianfranco Chiappo** partecipano al lutto della famiglia Girotto.

Partecipano al dolore le famiglie: **Berta, Bonelli, Cordero, Canonica, Vergnano, Bertazzo, Damiano, De Regibus, Doria, De Bernardis, Falbo, Mina, Montalbetti, Rosso, Viglietta, Virano, Sandretto, Bosio, Perusso, Vizzetto.**

Gli amici:
Ferruccio Panatti
Aldo Zorio
Armando Volpiano
Aldo Bertotto
Vincenzo Merlo
Gino Genesio
Giuseppe Cumino
Giuseppe Lupo
Torre Bargelli
Attilio Ponsetto
Mario Germano
Giustino Barzanti
Giovanni Perosino
partecipano al dolore di Marisa, figli e famiglia per la scomparsa di **ATTILIO**.

Il nostro

Giacomo Giardino

ci ha lasciati. **Graziella**, **Giampaolo** e **Gabriele** con tutto il loro amore ti abbracciano e ti avranno sempre nel cuore. I funerali avranno luogo venerdì 20 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Vallemosso.
— **Ponzone Biellese**, 18 maggio 1977.

Giovanni, mamma e papà sempre avranno nel cuore il loro **GIACOMO**.
— **Ponzone Biellese**, 18 maggio 1977.

Impiegati e **Maestranze** della **Finissaggio Giardino** e della **Giardino Maglia** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del titolare

Giacomo Giardino

— **Ponzone Biellese**, 18 maggio 1977.

La **Direzione** della **RIMAR Meccanica S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia per la prematura morte di

Giacomo Giardino

— **Carpenedolo**, 19 maggio 1977.

Per sempre riunita al nonno Giuseppe, nonna

Maria Lucchetti

ha temporaneamente lasciati **Nicoletta**, **Davide**, **Carla**, **Linda**, **Mina** e **Giulio**. I funerali avranno luogo venerdì 20 corr. dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 8,45.
— **Torino**, 19 maggio 1977.

Le famiglie **Beggio** e **Tognacca** partecipano al lutto.

Titolari e **Dipendenti Cotonificio Giovanni Ronco** partecipano al dolore del dott. Giulio Lucchetti per la perdita della madre e porgono sincere parole di conforto.

I nipoti **Lucchetti**, **Raiteri**, **Bertolazzi** e famiglie condividono il dolore dei cari cugini.

Beppe, **Luigi**, **Pia**, **Hélène** ed **Enrico Peria** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

Francesco Carrara

Pensionato F.S.

Lo annunciano: la moglie **Giuseppina**, figlio e moglie, cognato, cognate, nipoti, pronipoti. Funerali venerdì 20 ore 14,30 parrocchia San Benedetto, via Orsigora 11, Torino. La salma proseguirà per Dogliani con accompagnamento. La presente serve per ringraziamento.
— **Torino**, 18 maggio 1977.

Presidente, **Consiglio Amministrazione**, **Sindaci** e **Collaboratori** del «**Consorzio Torino**» partecipano al lutto del geom. Gustavo Carrara per il decesso del **PAPA'**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Caretto

Addolorati lo piangono la moglie **Anna Maria**, i figli **Guido** e **Lucetta** con il marito **Massimo Gay**, la nipotina **Manù** e la cognata **Maria Teresa Rossi**. Funerali venerdì 20 alle ore 14,30 da via Camandona 32, Pino Torinese. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 maggio 1977.

E' mancata l'anima buona del

dott. Luigi Squillari

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Maddalena Capetta**, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Asti**, 16 maggio 1977.

I **Collaboratori** della **s.a.s. Capetta Legnami di Asti e Biella** partecipano al dolore delle famiglie Squillari-Capetta.

E' mancato ai suoi cari

Edoardo Capra

di anni 79

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Dante** con la moglie **Teresina** e le nipoti **Laura**, **Gabriella** e **Renata** ed i parenti tutti. I funerali ore 15,30 da corso Vercelli 55/L. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Novara**, 18 maggio 1977.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Egidio Barbieri

cav. di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano: la moglie **Ione**, i figli: **Iva**, **Ivano**, **Walter**, **Marisa**, **Dolores**, **Edda**, **Cesarina**, **Gina** e **Graziella**, sorella, fratello, nuore, generi, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 18 maggio 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Olmo

Lo annunciano con dolore la moglie **Cesarina**, le figlie **Lisa**, **Graziella**, **Alda** con i rispettivi mariti, nipotini, parenti tutti. Funerale ad Almese, oggi ore 14. La presente è anche ringraziamento.
— **Almese**, 19 maggio 1977.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Galante in Fasano

Addolorati l'annunciano: il marito, la figlia, genero, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali ore 8,45 del 20 maggio ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 18 maggio 1977.

E' mancata

Angela Cena n. Teysa

Lo annunciano il figlio **Francesco** con la moglie **Linda Zoppelletto**, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 20 c.m. ore 9 da via Superga 12.
— **Settimo Torinese**, 18 maggio 1977.

I NOSTRI GIORNI

Dall'ICMESA di Seveso, all'IPCA di Ciriè, all'ACNA

La libertà di avvelenare

Come alcune zone d'Italia si sono trasformate in fogne chimiche: indifferenza per la salute pubblica, interessi con coperture in alto, poi la "minimizzazione del rischio" E adesso sul dramma di Seveso c'è anche chi ci guadagna: ecco qualche esempio

Dall'inviato SALVATORE ROTONDO

Seveso, 19 maggio.

Il pretore Gianfranco Amendola, in una recente intervista sul disastro ecologico dell'ambiente, spiegava che in Italia « si evade sistematicamente la Costituzione che parla sì di libera iniziativa, ma pone come condizione la salvaguardia della salute pubblica ». In altre parole, per quello che è stato il capo gabinetto del primo ed ultimo ministero per l'Ambiente che l'Italia abbia mai avuto, i padroni dell'industria stravolgono il significato del sistema liberistico vigente nel nostro Paese trasformandolo in anarchia industriale.

Questo particolare tipo di criminalità, la più drammatica rapina della salute pubblica, rimane invariabilmente impunito. La strage continua, dall'Icmesa di Seveso, all'Ipca di Ciriè, dall'Acna di Meda, a Melilli, a Manfredonia, a Marghera, a Trezzano sul Naviglio.

La legislazione negli Stati Uniti vieta la superproduzione di Pcb? La Germania e la Francia impediscono l'uso del cromo per i loro manufatti? La Svizzera non accetta sul proprio territorio una fabbrica di triclorofenolo? Ecco l'Italia trasformarsi in una fogna chimica dove tutto è possibile, dove tutto è consentito. Così sui libri di scuola si potrà insegnare ai bambini che nell'industria chimica siamo tra i paesi più progrediti.

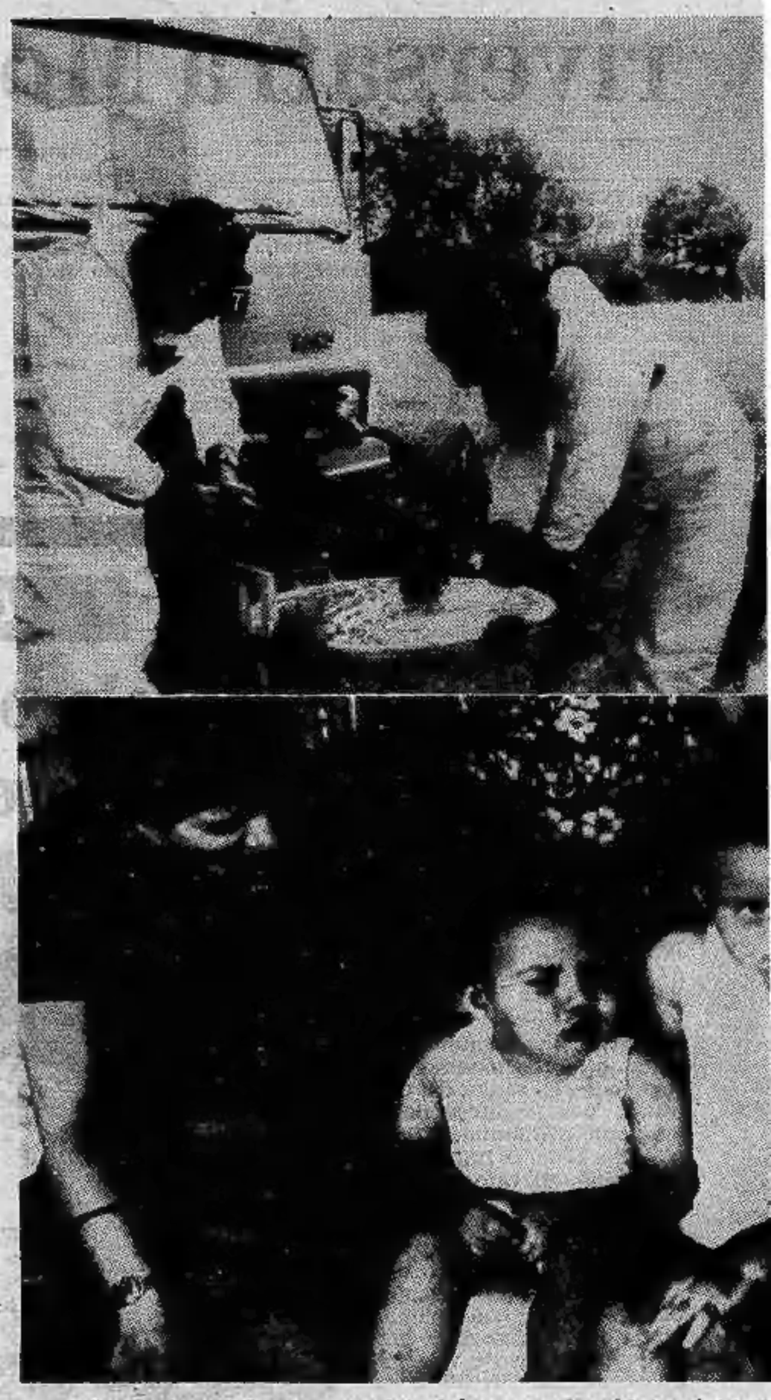
Ma questo non sarebbe sufficiente per capire perché a Seveso una fabbrica chimica con una produzione altamente inquinante e potenzialmente micidiale abbia trovato sede al vertice di una zona tra le più popolose, seconda soltanto ai comuni più propriamente urbani dell'Interland milanese. *« Una zona ottima per chi voglia installarvi un'azienda: all'incrocio di tre vie importanti che passano tutte a pochi metri di distanza. Una scelta tremenda per gli abitanti che l'hanno dovuta subire »*: sono parole di Cesare Cislaghi e Franco Rivolta, due delle persone che più da vicino negli ultimi mesi hanno seguito il dramma di Seveso e che hanno collaborato recentemente alla compilazione d'una monografia della rivista scientifica «Sapere».

A dieci mesi di distanza da quel 10 luglio '76 — giorno dell'esplosione all'interno dell'Icmesa — si scopre che il professor Ghetti, ex medico di fabbrica dell'Acna, dove morirono di cancro centodieci operai, prima di essere nominato ufficiale sanitario del comune di Seveso, era stato fiduciario sanitario all'interno dell'Istituto delle Vitamine di proprietà della Roche. Nella lista di chi ha già pescato nei 65 miliardi stanziati per le popolazioni di Seveso, Meda e Cesano Maderno c'è anche il nome del geometra Oscar Cagna il quale per pochi giorni di lavoro, nel ricopiare piantine del catasto, ha ricevuto 45.732.000 lire. Cagna come consulente regionale per l'urbanistica e Ghetti, come ufficiale sanitario, non si erano opposti alla collocazione dell'Icmesa in una zona dove teoricamente avrebbero dovuto essere esclusi insediamenti industriali di carattere chimico.

Ma anche queste protezioni non sarebbero state sufficienti a garantire l'impunità se il livello di coperture — non possiamo ancora usare al parola corruzione — non fosse arrivato molto più in alto. La Hoffmann-La Roche, il più grande trust chimico-farmaceutico del mondo, con i suoi 1700 miliardi di fatturato annuo, è stata duramente multata in Inghilterra per la propria conduzione manageriale: in Italia invece, il paese dello scandalo Lockheed, ha trovato un terreno più morbido.

Se non esistessero complicità a più alto livello forse, dopo dieci mesi, i responsabili di una tragedia in atto tuttora avrebbero già pagato. La constatazione più sconfortante tuttavia è che su Seveso i fenomeni di cinica speculazione (e in qualche caso di vero sciacallaggio) che ha determinato la tragedia non si sono interrotti. I 45 milioni al geometra infatti non sono che una briciola: la Cremer & Warner, protagonista a Napoli dello scandalo dell'«inceneritore d'oro», denunciato recentemente sull'Espresso da Camilla Cederna, ha già incassato, in due rate (l'8 settembre '76 e il 12 ottobre '76), 361 milioni per la sola progettazione del forno della diossina. L'Istituto farmacologico Mario Negri, in tre rate (l'8 e il 25 settembre '76 e il 6 ottobre '76), ha incassato 282.462.985 lire per *«analisi ricerche diossina, acconto ed acquisto apparecchiature»*. Analisi che il Comitato Scientifico Popolare, fin dall'estate dell'anno scorso per bocca del prof. Petrella dell'ospedale S. Carlo, e più recentemente Laura Conti (consigliere regionale del Pci), hanno rivelato essere *«perfettamente inutili, perché mai inserite nell'elaboratore e quindi inutilizzabili»*. L'Istituto Farmacologico dell'Università, diretto dal professor Trabucchi, ha incassato 281.555.765 lire per *«attività ricerca, acquisto e installazione apparecchiature»*. Trabucchi è lo *«scienziato»* che — nonostante le morti, i bambini malformi, interi quartieri intossicati — sostiene che *« la diossina non è pericolosa come si vuol far credere »*.

Tutto questo mentre le analisi di laboratorio dimostrano l'elevatissimo indice di inquinamento anche nelle zone considerate *«non*



Immagini di Seveso: tecnici al lavoro e bambini colpiti d

Gli operai: ci nascondono il rischio

TREZZANO — *Da Seveso a Trezzano sul Naviglio: la diossina ha insegnato che il problema dell'inquinamento ambientale esiste ed è drammaticamente attuale. Personalmente a Seveso vivemmo la sconfortante esperienza di vedere deserta un'assemblea convocata all'Hotel Leonardo da Vinci dove da poche ore erano stati trasferiti i primi sfollati. La gente ad un dibattito televisivo su Seveso preferì sul secondo canale una trasmissione di canzonette. Al termine del programma nella sala dove avrebbe dovuto svolgersi l'assemblea si presentò soltanto un signore di Bologna, interessato al problema.*

Lunedì sera a Trezzano vi erano non meno di mille persone, ad affollare in tutti gli ordini di posti, in piedi, seduti o per terra, l'ampia palestra comunale. La serata era stata organizzata dalle autorità politiche e sanitarie di zona. Era l'occasione per fare una volta per tutte, in un dibattito pubblico, il discorso dell'inquinamento con estrema chiarezza. Ed in effetti i giornali, la radio, la televisione, hanno raccolto la tremenda denuncia lanciata dal comune di Trezzano cogliendo nel segno il significato più vasto del problema di una sostanza (il policloruro di bifenile) che avvelena tutta la Terra, dalle campagne di Trezzano alle foche dell'Antartide.

Mille persone all'inizio dell'assemblea, meno di cinquecento al termine: gli interventi sono stati intesi nel loro giusto significato dai rappresentanti della stampa e dalle persone culturalmente più preparate, quindi in definitiva già sensibilizzate al problema, al contrario la gente meno preparata si è annoiata, non ha capito, è andata via prima del termine, convinta che « il Pcb non è pericoloso come la diossina e che per Trezzano dunque si è trattato di un falso allarme ».

Un'occasione persa perché la maggior parte dei relatori ha puntato su un discorso psicologicamente riduttivo: « Il Pcb c'è — *ha spiegato la professoressa Vannucchi* —, ma non è tossico come la diossina »: *come se questo potesse essere un dato confortante.*

« Il Pcb — *ha aggiunto la ricercatrice* — ha una lunga serie di impieghi industriali... non si può far nulla per evitare l'inquinamento... però occorrerebbe una legislazione specifica ».

Così, nella seconda parte dell'assemblea, mentre la gente sfollava convinta dell'ineluttabilità degli inquinamenti, pochi sono rimasti ad ascoltare chi dal palchetto informava — come il chimico ed ecologo Danilo Catelani — che « il Pcb industrialmente può essere sostituito da prodotti più costosi, ma meno dannosi e dunque che quella del pcb è una scelta meramente economica che si può e si deve combattere».

Ciò che è venuto fuori più chiaramente, dall'intervento di una componente del consiglio di fabbrica della Icar di Monza, è la nocività che questo prodotto — e in generale tutte le produzioni chimiche — ha soprattutto su chi lo lavora: gli operai. « Quando abbiamo saputo di lavorare Pcb (nessuno ci aveva informati) ci siamo preoccupati d'appurare se la lavorazione poteva essere nociva. Lo era, aveva già colpito quattro degli operai della fabbrica, tre dei quali erano morti di cancro. Abbiamo avvisato l'assessorato per la Sanità che è entrato in ditta, senza dir nulla ai rappresentanti del cdf, accompagnato soltanto da un paio di dirigenti ».

« La lotta nelle fabbriche per la salvaguardia della salute — *ha aggiunto l'operaio* — è una delle più difficili. Per questo è importante essere tutti uniti. Noi sappiamo che anche a Bologna usano in fabbrica il Pcb, seppure con nomi differenti, alla Ducati e all'Italfard. E poi alla Varco di Cremona, alla Passoni e Villa di Milano, alla C.G.E. di Novara. Gli operai devono sapere quali sono i nomi fittizi del Pcb: Pyralene, phenoclor, clophen, Kannechlor, santotherm, sovol, fenclor, aroclor, pyranol, dykanol, inerteen, chlorextol, therminol e noflamol. Conoscendo questi nomi per tutti noi sarà più facile poter dire al padrone che non ha il diritto di ucciderci ».

s. r.

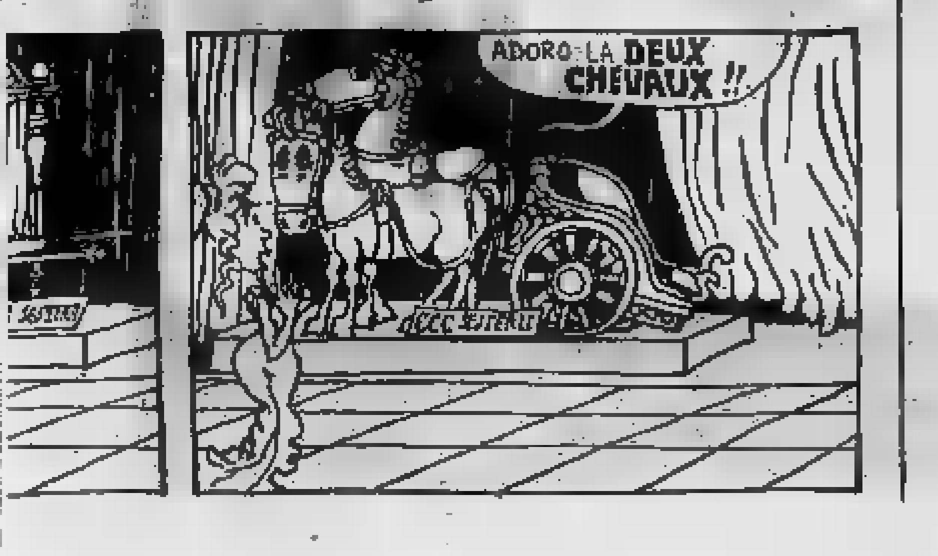
GLI APOSTOLI

di Meda

alla nube tossica

schio ». Tutto ciò men-
responsabili della Re-
e nascondono i risultati
rilevamenti aerei esegui-
all'Irta [redacted] conto della
a Regione. Mentre di-
che «il dermatologo [redacted]
abagliato e che i casi di
acne non sono più 500
soltanto [redacted] cinquanti-
mentre decidono —
stante il parere total-
te opposto dell'ultimo
resso scientifico a Ro-
— che il limite [redacted] tolle-
lità della diossina [redacted] più
di quanto finora è [redacted]
tto. Mentre sostengono
gli strumenti sono im-
ti [redacted] che quindi è ne-
rio riverificare i risul-
Una delle analisi «da
icare», eseguita nel la-
torio dell'università di
go ha accertato [redacted]
ampioni di Cesano Ma-
[redacted] microgrammi per
[redacted] quadrato di diossi-
Più [redacted] 100 volte [redacted] li-
massimo (secondo la
azione ottimistica) sop-
ibile dall'organismo u-
).

[redacted] FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



GLI ALTRI DICONO

PAESE SERA

Dialogo con un ragazzo

« I volantini parlavano di una festa radicale. Una festa è [redacted] festa ».

— Non credi che i radicali abbiano provocato ben altro?

« E' vero, in fondo hanno voluto la provocazione. Io non giustifico nessuno ma neanche la ps che spara. Mi sento impotente, vai alle manifestazioni e non sai più chi hai accanto. C'è un agente in borghese o un autonomo armato? E come ti difendi? Accetti di chiuderti in casa? ».

— Chi è, secondo te, l'autonomo armato?

« E' uno sicuro, che ha i soldi, le armi [redacted] non spara per disperazione ma perché sa quello che vuole. E' uno che nasconde la faccia dietro al passamontagna [redacted] non sai niente di lui. E' uno che approfitta della nostra crisi. Noi siamo in crisi e non sappiamo più in cosa riconoscerci ».

— Tu fai politica?

« Sono stato nella Fgci, poi in altri gruppi. Ora non sto in nessun partito. E' una scelta ».

CORRIERE DELLA SERA

Profeti con pistola

Un processo di chiarimento è adesso in corso. I cosiddetti « autonomi » sono politicamente isolati. La loro strategia di portatori di violenza è rifiutata da tutte le altre forze [redacted] da tutti gli altri gruppi dell'estrema sinistra. All'interno del movimento degli « autonomi » i fautori dello scontro armato sono a loro volta in minoranza e isolati. E' un risultato importante: i profeti della « P 38 » da usare oggi, sono privati non solo di ogni solidarietà ma di ogni motivazione politica. Alla luce del sole emerge che i ragazzi della « P. 38 » non si muovono per [redacted] fine ideologico, non sono animati da un reale spirito di rivolta. Agiscono invece quasi per una passiva logica di coerenza con gli errori passati.

Ma non bisogna illudersi. Né le decisioni delle assemblee studentesche, né i proclami dei gruppi possono dare garanzie sicure. Le università sono oggi, occasioni e pretesti; i gruppi dell'ultrasinistra sono mobili e travagliati, come ogni movimento di frontiera, da complesse vicende interne.

LA STAMPA

Riflusso di voti

A noi sembra dunque fantasia l'Italia immaginata dagli « autonomi », e da ciò la nostra serena convinzione che la loro sfida è già fallita; sembra schematica anche l'immagine dell'Italia offerta dai grandi pessimisti storici, e lo stesso suggestivo [redacted] in parte veridico schema delle « due società ». Chi abbia ragione [redacted] chi torto, in questa disputa, lo vedremo comunque presto. Se poi [redacted] vera l'Italia che noi pensiamo di conoscere, e falsa quella proiettata dall'ideologia mitizzante [redacted] « partito armato », la pratica disperata della violenza da parte [redacted] questa nuova sinistra promette soltanto di scatenare un'immensa ondata di riflusso che, a colpo d'occhio, riporterà alla democrazia cristiana masse di voti pari o superiori a quelli che la sfida comunista-sovietica del 1948 già le procurò. Gli autonomi lavorano fervidamente per un nuovo 18 aprile, e abbiamo il sospetto che questo la dc lo abbia già ben capito.

la Repubblica

Appuntamento importante

La responsabile decisione della maggioranza degli studenti di rinunciare alla manifestazione di piazza li avrebbe costretti contarsi allo scoperto. Ci hanno rinunciato. Ma [redacted] presumibile che [redacted] rinunceranno, mescolati agli studenti riuniti all'Università, ad alimentare provocazioni e ancora una volta [redacted] coinvolgere tutti in qualche scontro armato.

Gli studenti sappiano che oggi è il giorno della chiarificazione [redacted] della vigilanza. Le forze di polizia sappiano, [redacted] loro volta, unire la fermezza alla prudenza, non provocando [redacted] non prestandosi a provocazioni. Oggi è un appuntamento importante per la democrazia italiana.

LA CITTA' DOMANDA

Assicurare i bimbi terribili

La signora P. Granelli di Orbassano scrive: « Mio figlio [redacted] anni ha combinato un guaio con la bicicletta. Gironzolando attorno all'isolato ha procurato seri danni alle auto in sosta. Infatti, percorrendo il marciapiede, col manubrio ha rigato alcune fiancate dei veicoli. Naturalmente dovrò pagare di tasca mia. Non esiste forse una polizza assicurativa per questi fatti? ».

Con la modica spesa di 10-25 mila lire l'anno si possono assi-[redacted] un'infinità [redacted] cose. Ad esempio, [redacted] polizza del « capofamiglia » prevede, fra le altre cose, il risarcimento per danni fatti [redacted] altri dagli animali domestici (cani, gatti e così via); dalla caduta accidentale (o voluta se è [redacted] bambino) [redacted] vaso dal balcone [redacted] di un'auto in sosta; dagli urti [redacted] conseguentemente i danni, che può procu-[redacted] un canotto o [redacted] barca a remi; dagli scontri con gli sci; dalla proprietà (e caduta) di antenne televisive; dalla somministrazione di alimenti avariati agli invitati; dalla conduzione di un appartamento (anche [redacted] non [redacted] proprietà dell'assicurato) per danni cagionati ad altri inquilini; [redacted] fuoriuscita d'ac-[redacted] dalla lavatrice, eccetera.

Questo tipo [redacted] polizza, assai diffusa in molti Paesi, [redacted] fra [redacted] più convenienti poiché, [redacted] di danno grave alla persona, può dimostrarsi insostituibile. Infatti, nell'ipotesi di lesioni che comportino procedimenti penali d'ufficio, [redacted] fatto di aver risarcito prima del processo la [redacted] può costituire un'attenuante e far ridurre l'eventuale pena.

Inoltre molte compagnie assicuratrici specializzate [redacted] questo ramo, estendono le coperture anche [redacted] altri Stati [redacted] alcun sovrapprezzo. Qualche tempo fa [redacted] lettore ci aveva segnalato un episodio [redacted] rioso: il proprio figlio, mediante l'uso di una spray-colore, [redacted] pitturato le facciate dell'albergo. [redacted] quindi dovuto risarcire i danni (si era in Francia) [redacted] far ritorno con anticipo in Italia per mancanza [redacted] soldi.

Una compagnia assicuratrice ci ha fornito il seguente episodio: [redacted] loro assicurato, che si trovava [redacted] vacanza ad Alassio [redacted] la famiglia, è stato protagonista [redacted] un serio incidente. Il proprio figlio, di appena 7 anni, aveva bucato con [redacted] chiodo un grosso battello pneumatico facendolo colare a picco con la [redacted] trasportata. La compagnia assicuratrice ha poi risarcito il danno [redacted] poco meno di due milioni di lire. Naturalmente, [redacted] anche un precedente incidente (sempre dello [redacted] bambino), la società ha annullato la polizza.

g. al.

Manlio Brosio: « [redacted] sono massone »

Egregio Direttore,

vedo che l'on. Malagodi e l'on. Bozzi Le hanno inviato, in data 30 marzo, una smentita all'articolo di Mario Bariona su Stampa Sera dell'8 marzo scorso.

Avevo avuto occasione di [redacted] cennarLe privatamente — pur non avendo allora l'intenzione [redacted] inviare una rettifica — che io [redacted] ho mai appartenuto [redacted] alcuna forma di massoneria, non ho avuto alcun rapporto con [redacted] società, non conosco [redacted] signor Gelli menzionato nell'articolo e ignoro totalmente l'esistenza delle logge che esso indica.

Poiché [redacted] non vorrei sembrare a qualche acuto e attento lettore il solo liberale nominato [redacted] signor Bariona che non [redacted] reagito, [redacted] confermo quel che [redacted] dissi confidenzialmente, [redacted] La prego di pubblicare, a norma [redacted] legge, questa [redacted] formale smentita.

La ringrazio e cordialmente La saluto.

Sinceramente [redacted]

Manlio Brosio

Il volto degli alpini

Cara Stampa Sera,

giusta la frase di chiusura dell'articolo di prima pagina di oggi sull'adunata degli alpini [redacted] Torino: "Una giornata [redacted] fa dimenticare molte [redacted]". Torino, nelle due giornate dell'adunata, è ritornata una città serena, sorridente, dove [redacted] otia [redacted] nuovamente [redacted] e tutti i sentivano amici ed uniti.

Gli alpini, sfilando, ringraziavano sorridendo commossi la folla assiepata che faceva ala, [redacted] siamo noi torinesi a dire grazie, grazie di cuore a loro, [redacted] averci ridato, sia solo per due giorni, [redacted] misura civile [redacted] tradizionale della nostra città.

Nessuno saprà mai quanti erano: 200.000, 300.000... ma non importa. Sfilavano e noi vedevamo innumerevoli volti, di veneti, [redacted] lombardi, [redacted] liguri, di piemontesi, tutti [redacted] forgiati sullo stesso stampo, tutti volti con un'impronta [redacted] la: l'onestà.

Sergio Boretto

LA CALVIZIE ELIMINATA
SENZA TOUPE' O PARRUCCHINO

I centri anticalvizie Svenson [redacted] grado di eliminare la calvizie o il di-[redacted] dei capelli, [redacted] nell'uomo [redacted] nella donna, [redacted] un procedimento che infoltisce i capelli rimasti degli interessati; ciò può avvenire in una seduta [redacted] progressivamente, cioè [redacted] due o [redacted] sedute. Dopo [redacted] "riacquistato" una capigliatura normale potrete [redacted] lo shampoo, la doccia, nuotare e le donne potranno fare la permanente, la tinta, ecc. cioè: tutto [redacted] facevate quando la Vostra capigliatura naturale era integra. Visto che ogni tipo [redacted] calvizie o diradamento presenta caratteristiche diverse, è necessario un esame approfondito del cuoio capelluto e [redacted] capelli rimasti [redacted] I [redacted] tecnici, altamente qualificati, Vi dimostreranno [redacted] si può "riacquistare" [redacted] capigliatura di [redacted] tempo, sempre che nel Vostro caso ciò sia fattibile. Questo lo potrete sapere dopo l'esame, gratuito [redacted] impegno, per il quale è sufficiente telefonare oggi stesso e fissare un appuntamento o presentarsi di persona al centro Svenson [redacted] Voi più vicino.

Orari: [redacted] - 13, 15,30, 19,30
lunedì mattina chiuso

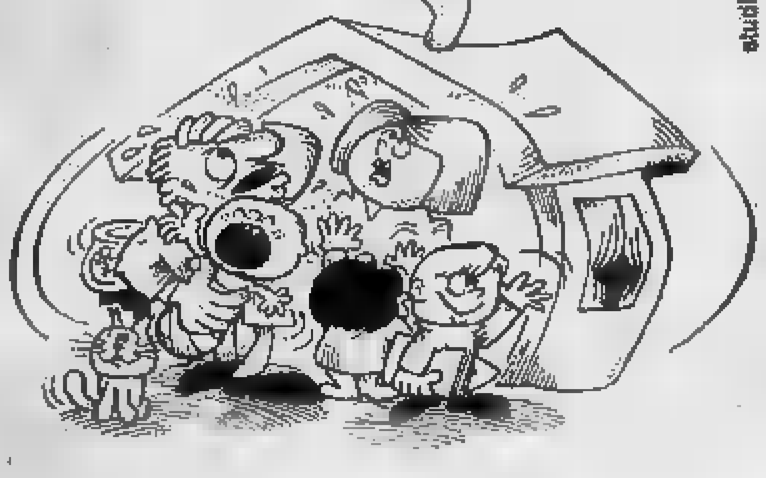
SVENSON [redacted] ANTICALVIZIE

[redacted] Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 78.21.78 - [redacted]
TORINO Via G. Violti, 1 - Tel. 53.39.64 - 53.39.65
[redacted] Via E. Filiberto, 3 - Tel. 31.483
VERONA Via Frattini, 12 (2° piano) - Tel. 31.720
GENOVA V.le Sauli, 5/20 - Tel. 58.72.92
[redacted] Via del Tritone, 61 scala [redacted] - Tel. 68.69.71
[redacted] Via [redacted] Tommaso d'Aquino, 33 - Tel. 31.08.81
FIRENZE Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08
BOLOGNA Pi[redacted] dei Martiri, 1/2° - Tel. 22.06.43
[redacted] C.so [redacted]azzini, 122 - Tel. 66.871
[redacted] (Loreto) Via Adamini, [redacted] - Tel. 091 - 54.88.65
[redacted] Backer Strasse, 9 - Tel. 01 - [redacted]

© 1977 by VNG

La permuta

Se pensate che il vostro
appartamento sia ormai inadeguato,
contattate la Fisim che offre
un nuovo servizio: la permuta.
Acquistiamo il vostro appartamento
[redacted] ve ne proponiamo un'altro
adeguato alle vostre
esigenze.
Telefonateci.



studio r. patrucco

Società Finanziarie Immobiliare
Fisim s.p.a.
10128 Torino
Corso Turati 11/c
tel. (011) 585902 / 581759

Filiale di Milano: Viale Bianca Maria 45 - 20122 [redacted]
Tel. (02) 708800/784732
Filiale di Roma: [redacted] Piemonte 32 - 00187 Roma - Tel. (06) 485753/483480

ABITARE

Il commento dei tifosi italiani sul pubblico di Bilbao

"I baschi ci danno lezioni di civiltà,,

DALL'INVIATO
ANTONIO TAVAROZZI

BILBAO — Tutti fanno i complimenti all'Athletic, al pubblico, tutti tornano [illegible] col favo[illegible] ricordo della gente basca ammirevolissima fuori e dentro lo stadio. Un tifoso della Juventus racconta [illegible] che quando, in gradinata, [illegible] mal di stomaco, è visto offrire in pochi minuti assistenza e conforto [illegible] decine di spettatori bilbaini, impegnatissimi a procurargli amari e pastiglie, digestivi e bottiglie d'acqua. Altri sostenitori bianconeri testimoniano stupitissimi che pure nel clima assai caldo della partita nemmeno una parola, un gesto di scherno, sono stati indirizzati verso di loro, mentre non mancavano gli inviti, da parte dei baschi, a dividere qualche panino al prosciutto e qualche fiasca di vino.

Bandiere

Le bandiere, che in Italia di solito vengono stracciate e bruciate nelle folli risse tra tifosi opposti, qui sono state amichevolmente scambiate e regalate tra le due parti. A fine gara, con accompagnamento di coppricapo (un basco rosso per cappellino bianconero) e distintivi.

Gli applausi che la gente di qui ha dedicato alla Juventus a fine partita sono forse il ricordo più bello per tutta la comitiva italiana. Anche perché non si può certamente dire che i bianconeri abbiano offerto uno spettacolo collettivo divertente o [illegible] «numeri» tecnici ben riusciti. Anche perché qualche rimostranza sonora e polemica tanti altri pubblici in giro per l'Europa l'avrebbero tirata fuori con vigore dopo certi contatti, [illegible] dire,... abrasivi tra difensori della Juventus e [illegible] dell'Athletic in area di rigore, dopo qualche fallo vistoso di danni dei giocatori di casa. «Ci hanno dato una lezione di civiltà, di cultura», ha detto con saggezza il decano Giglio Panza, il giornalista dalla carriera più lunga e intensa fra [illegible] gli italiani presenti.

Se qualche lamentela c'è stata, è [illegible] giocatori dell'Athletic, dai clan della squadra. [illegible] in toni velati, contenutissimi. Qualcuno degli atleti — abbiamo visto in particolare Dani e Rojo I — è andato a protestare direttamente dall'arbitro prima che le squadre rientrassero negli spogliatoi, ma Iribar li ha fermati e calmati.

Un po' tutti i giocatori si sono poi sfogati con le lacrime, scaricando la rabbia per la [illegible] rimonta, nel chiuso degli spogliatoi (ce l'hanno raccontato i colleghi spagnoli), mentre l'allenatore Aguirre e il presidente Eguidazu hanno dedicato poche frasi al direttore di gara: «E' [illegible] bravo, molto abile», ha osservato Aguirre: «E' un grande arbitro, [illegible] stavolta ha commesso qualche errore», ha detto Eguidazu. Solo questo, una punta ben nascosta di sarcasmo, ma [illegible] la consueta correttezza.

Elogi

Espliciti, invece, gli elogi alla Juventus. Aguirre ha accettato il risultato [illegible] recriminare, spiegando: «Il gol iniziale di Bettega è stato ovviamente determinante, ha reso nervosi i giocatori e ha messo al sicuro la Juventus. Con i nostri continui [illegible] tacchi [illegible] poi è tenere in mano costantemente l'iniziativa, è segnare due volte, purtroppo [illegible] è stato sufficiente. Dobbiamo fare i complimenti alla Juventus; che è una grande squadra è merita ammirazione, lo dico che sarei contentissimo di allenare una squadra così... I loro giocatori hanno più esperienza e anche più classe internazionale rispetto ai miei, per metterli in difficoltà dovevamo tenere alto il ritmo delle manovre e insistere all'attacco, come avevo detto alla vigilia. E' stato fatto, per questo sono passo essere che soddisfatto della mia squadra. Non è bastato. Pazienza».

Il comportamento del pubblico a fine gara è stato ammirevole — solo qualche esagitato ha lanciato un po' di bottiglie in campo e subito la polizia ha bloccato [illegible] facinorosi — toccante, [illegible] è risultata l'atmosfera creata dai baschi all'inizio del match. Dopo una lunga [illegible] di slogans a contenuto politico scanditi da centinaia di [illegible] che agitavano la bandiera basca e cartelli invocanti l'amnistia, si è presentata sul terreno di gioco la squadra dell'Athletic, guidata dal capitano Iribar, il più impegnato politicamente fra i titolari.

Tutti al centro del campo, sull'attenti, col lutto al braccio, i giocatori hanno atteso che il pubblico tacesse e per un minuto è stato silenzio completo nello stadio. Si ricordava così i cinque baschi morti negli incidenti [illegible] giorni scorsi, un gesto non preordinato, non ufficiale, non annunciato e proprio per questo ancora più significativo ed emozionante. Ci sono tanti modi per perdere nello sport: sicuramente qui a Bilbao ce ne hanno offerto un esempio meraviglioso.

Bianconeri e giornalisti

Tutti promossi (per stanchezza)

[illegible] — (a. t.) Tutti gli aspetti [illegible] partita riesaminati [illegible] colleghi [illegible] tribuna stampa. Riportiamo qui [illegible] serie di pareri raccolti fra i giornalisti [illegible] dopo la fine [illegible] [illegible] (e la [illegible] [illegible] in Italia). Giglio Panza, [illegible] «Tuttosport» ci [illegible] commento sull'atmosfera, [illegible] «contorno» di amati juventino: «Io sono il più anziano di questa tribuna stampa — dice — e per motivi di età posso dire di [illegible] più calci [illegible] i colleghi qui presenti. [illegible] questa [illegible] esperienza mi permetto [illegible] affermare [illegible] una [illegible] [illegible] correttezza, di cultura, come quella [illegible] pubblico di Bilbao è [illegible] raro e importantissimo. I [illegible] ci hanno [illegible] lezione di gioco e [illegible] [illegible] tollinearlo».

I temi [illegible] incontri sono esaminati da G[illegible] Gazzaniga, de «Il Giorno» e Pier [illegible] Baretti, vice-direttore [illegible] «Tuttosport». «[illegible] Juventus ha dovuto ripiegare [illegible] subire l'assalto degli avversari — [illegible] Gazzaniga — [illegible] un vero miracolo di orgoglio. Solo [illegible] si spiega la conquista della Coppa, perché [illegible] i bianconeri erano [illegible] difficoltà e hanno dovuto accettare una tattica che non [illegible] [illegible] loro meriti, [illegible] in precedenza durante [illegible] il [illegible] E' un [illegible], perché dopo [illegible] prova così, all'estero, continueranno [illegible] bilaterale [illegible] catenaccio e [illegible] [illegible] genere [illegible] [illegible] [illegible] nostro calcio».

Si associa Baretti: «Sono dispiaciuto profondamente [illegible] questo atto [illegible] [illegible] Coppa [illegible] offerto ai telespettatori europei l'immagine [illegible] [illegible] falsa, [illegible] [illegible] in [illegible] fessa, sempre passiva. Immagino [illegible], per esempio, i titoli de «L'Equipe», purtroppo è facile per chi giudica superficialmente dimenticare adesso [illegible] [illegible] la Juventus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] saper svolgere [illegible] valido calcio [illegible] [illegible] i campi, di saper imporre il proprio gioco anche in trasferta».

Giorgio Mottana, della «[illegible] dello Sport», si [illegible] a spiegare i giudizi [illegible] singoli, i voti [illegible] «pagelle»: «Ho [illegible] una [illegible] indulgenza nel giudicare i [illegible] — spiega — perché ritengo che [illegible] raggiunto [illegible] [illegible] manica larga. Perciò non ho, [illegible] [illegible] [illegible] cienza, ho [illegible] pure chi, [illegible] Boninsegna, [illegible] [illegible] deluso un po': il [illegible] per premiare l'impegno [illegible] squadra intera, [illegible] che [illegible] [illegible] non poteva fare di più essendo decisamente logora, come ha dimostrato pure in campionato nelle ultime domeniche».

Per la Signora ha rinunciato allo spettacolo

Gipo: viva la Juve e bravo l'Atletico

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
ANTONIO TAVAROZZI

[illegible] — *C'era anche Gipo Farassino negli spogliatoi della Juventus, al momento delle feste. Ma, lui, [illegible] faccia scura, [illegible] sorriso per niente allegro, [illegible] se avesse appena finito di ascoltare una canzone che non lo convince. Lui, superstizioso juventino, pronto ad abbandonare la chitarra, il microfono (e l'incasso) del suo spettacolo in teatro a Torino, per seguire i bianconeri all'estero, si dichiara sostanzialmente deluso da «questa» squadra, da «questa» conquista molto faticosa e poco gloriosa della Coppa Uefa.*

«Non è andata troppo bene — dice con evidente rammarico — [illegible] si è fatta una bella figura. A parte il dettaglio che [illegible] partita così è costata a [illegible] e a tutti i torinesi venuti fin [illegible] [illegible] terribile costante cardiopalmo, bisogna dire che abbiamo concluso piuttosto male la nostra marcia verso la Coppa. Direi che lo show della Juventus, in giro per l'Europa è finito [illegible] qualche nota stonata, qualche stecca di troppo. Mi dispiace».

Gipo fa l'esame, lucido e severo, dell'incontro. Osserva: «Il pallone stava quasi sempre dalle parti di Zoff, [illegible] si riusciva a passare a [illegible] campo, a venir fuori dalla nostra area con ordine e lucidità. Troppo affanno, troppi errori. Eppure il gol di Bettega sembrava l'avvio ideale per una partita serena, di contenimento si[illegible], non pensavo proprio di dover soffrire così tanto fino alla fine. Mi pare che si dovesse controllare di più il pallone, soprattutto da parte degli attaccanti e dei centrocampisti, meno male che abbiamo almeno salvato la Coppa».

Le parole di Farassino ritrovano calore quando si tratta dell'Athletic: «Questa di Bilbao è una squadra eccezionale — dice — che merita tanti complimenti. La squadra in campo è lo specchio del suo pubblico, ha temperamento e grinta da vendere, ha messo davvero la nostra Vecchia Signora alle corde. Io auguro all'Athletic di vincere la Coppa Europa l'anno prossimo e spero che la Juventus possa giocare la Coppa dei Campioni».

Un commento [illegible] tifoso, ma pure da esperto. Gipo è un ex calciatore, [illegible] 17 anni [illegible] promettente carriera di terzino davanti quando, nel '50, la [illegible] squadra, [illegible] «Piemonte», rifiutò di cederlo al Torino. «Sbagliarono la tattica — racconta Farassino — e tirarono troppo in lungo le trattative. Il Torino offriva tre "giochi" di maglie, calzoncini e scarpe, era [illegible] buona quota per [illegible] terzino come [illegible] invece i dirigenti del "Piemonte" vollero fare [illegible] po' i furbi e così tutto avanti, dopo qualche giorno, io accesi le sale da ballo, la chitarra, eppure chissà cosa avrei potuto fare con la maglia granata».

Già, chissà [illegible] avrebbe fatto Gipo Farassino nel Torino. Magari [illegible] autogol al primo derby contro la Juve, per troppo amore bianconero.

SAN SECONDO
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
[illegible]

- Periti elettronici industriali
- Elettrotecnici
- Meccanici

SAN SECONDO
Scuola materna
scuola elementare

Sono a disposizione degli alunni:
CINEMA, TEATRO, PISCINA COPERTA,
PALESTRA, MENSA E [illegible]
...e per soggiorni e vacanze:
KINDERHEIM
"Baia del Sole"
ALASSIO

[illegible] informazioni [illegible] la centrale SAN [illegible]
VIA [illegible] · [illegible] 585.376 - 596.3[illegible]

SPECIALE COPPA UEFA

Serata "storica„ ieri a Bilbao una Coppa anche alla Juventus

LA SIGNORA E' REGINA D'EUROPA

Non belli ma forti

DALL'INVIATO
ANGELO CAROLI

BILBAO — Dopo quattro assalti a un titolo europeo, la Juventus raccoglie il suo primo alloro. La Coppa Uefa è sua. E' una Coppa piena di sofferenze, di sacrifici, di suspense, di disagi, di tensioni e di frenesie, ma è una Coppa meritata. La squadra di Trapattoni ha costruito la sua serata storica attraverso un cammino irto di difficoltà, superando ostacoli come il Manchester City e il Manchester United, eliminando dal tabellone successivamente il Sachtior di Donetzk, il Magdeburgo e l'Aek di Atene. Nell'ultimo atto, ha vissuto i suoi momenti più drammatici, è stata costretta dalle circostanze a recitare un copione che non le si addice.

Dopo aver battuto il Bilbao nell'andata per 1-0, è venuta quassù, nell'orgogliosa Spagna basca, a difendere l'esiguo vantaggio. Era una Juventus consapevole ma umile: stanca, ma puntigliosa. Aveva promesso un inizio spedito per disorientare i baschi e per trafiggere subito il grande Iribar. E ci è riuscita. Grazie al gol di Bettega infatti ha potuto vanificare il ritorno furente dei padroni di casa e la loro vittoria per 2-1.

Abiti sciatti

Le premesse non sono però limitate a quell'episodio, che resterà isolato nel defilarsi degli avvenimenti. La Juventus si è aggiudicata la Coppa Uefa, ma non ha potuto osservare fino in fondo i disegni su cui scrupolosamente aveva studiato alla vigilia. Il suo gioco è rimasto si è presto tradotto in un atteggiamento passivo e molto vulnerabile, le sue operazioni in quasi tutti i settori del campo hanno portato il contrassegno dell'orgasmo, della frenesia e dell'ansia. E le difficoltà aumentavano con il trascorrere dei minuti, nella misura in cui la Juventus non sapeva e poteva organizzare uno schema utile, funzionale e disciplinato. Una sua serata più bella, la squadra di Trapattoni ha indossato gli abiti più sciatti.

Sarebbe un errore analizzare la Juve di questa sera dimenticando la sua stagione, i suoi exploit, le sue partite fin qui disputate, quel suo affaticante alternarsi in posizioni di privilegio in classifica con il Torino, prima di restarvi con più continuità. E non le renderemmo completa giustizia non distinguessimo l'avvenimento di questa sera dalla sequela di eventi che l'hanno condotta fino al match con l'Athletic Bilbao.

La finale di Coppa Uefa infatti è una finale atipica, nel senso che a differenza della Coppa dei Campioni e della Coppa delle Coppe obbliga le squadre a un duplice confronto. Le squadre, di conseguenza, calcolano, programmano e speculano. Impegnate in trasferta, giocano football chiuso e avaro; in casa si avventano nel tentativo disperato di rovesciare i termini del risultato. Vince il tatticismo. Comunque, le squadre costrette a snaturarsi per lo meno in parte delle circostanze.

Il secondo elemento obbiettivo da valutare nei confronti della Juventus riguarda la totalità degli impegni che ha dovuto subire in un calendario ingrato. Nell'arco della manifestazione europea, alla luce dei risultati e dei meriti ovunque riconosciuti, s'è dimostrata la più degna a fregiarsi del titolo. Durante il cammino non ha mai corso pericoli, maturando risultati sempre più convincenti, a differenza dell'Athletic di Bilbao, che ha rischiato l'eliminazione da parte del Milan, e che solo grazie facendo ha ritrovato orgoglio e bravura tecnica. La Juventus, in termini, s'è ubbidita soltanto ieri sera.

Qui si inserisce l'elemento soggettivo, che offre per lo meno una spiegazione sommaria all'esibizione juventina, priva di personalità e alquanto confusa, offerta al « San Mamés ». I bianconeri, inutile far misteri, sono un po' stanchi. Lo testimoniano i risultati dei tre anticipi con il Bologna, con il Napoli e la Roma, e il match con il Bilbao. Risultati conseguiti sofferenze portate alle estreme conseguenze. Il temperamento, notevole capacità reattiva e l'esperienza hanno permesso a Trapattoni di mantenere il primato campionato e di andare avanti in Coppa. Parallelamente, si riscontra nella squadra un dispendio notevole di energie fisiche e mentali.

Al « San Mamés », Juventus certamente meno fresca del Bilbao (Aguirre in Coppa di Spagna e in campionato ha imbottito la squadra di riserve per conservarla integra in Coppa Uefa) ha finito per pagare inconsapevolmente i supplementi di una annata particolarmente faticosa. E, forse, ha pagato una serie di componenti negative come la pioggia, che ha reso il pallone e il fondo campo viscidi, la tattica del Bilbao che è andata al di là d'ogni aspettativa. Andata in vantaggio con un bellissimo gol di Bettega, la Juventus ha mantenuto calmo il sistema per più di venti minuti. Causa un intervento impreciso di Gentile e uno scivolone di Bettega, il Bilbao ha trovato il pari con Irureta, che deviava un siniatro al volo di Churruca.

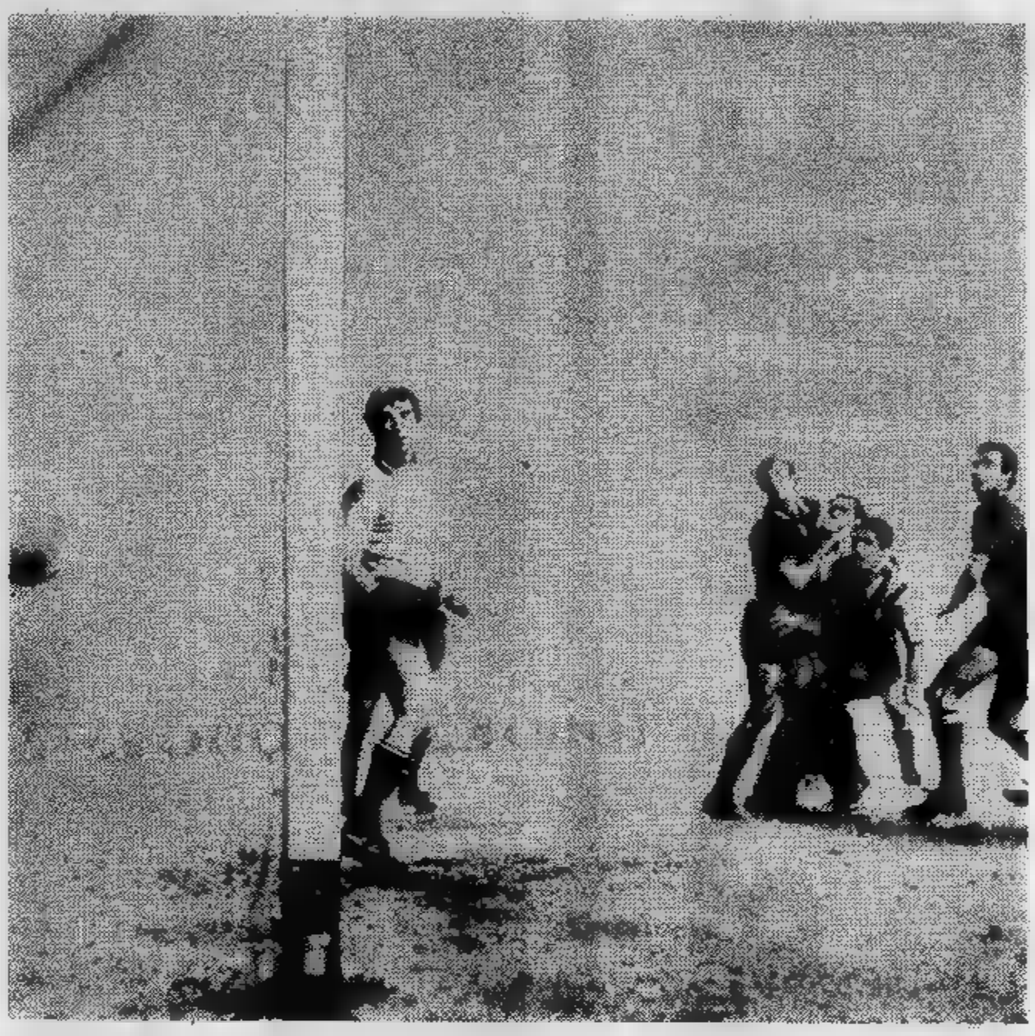
La sofferenza

L'1-1 compromettava nulla, ma mai consigliava cautela. Insomma, si creavano le premesse per un match indolore. Invece, da quel fatale in poi, il Bilbao assumeva una spavalda sicurezza il comando del gioco, iniziava le offensive dai reparti arretrati avanzando con fitte trame di passaggi che concludevano con aperture nelle zone laterali, dove Rojo I, Dani, Lasa e Villar operavano pericolosi traversoni, mandando in sofferenza la retroguardia bianconera.

Piaceva soprattutto la mossa di Amorrortu arretrante a creare spazi a Churruca (Tardelli si trovava a fungere da doppio stopper), piacevano le conversioni di Rojo I e di Dani, che con i loro « veli » finivano per creare caos davanti all'area di Zoff. Piaceva, infine, il fluidificare di Lasa. Molta frenesia anche nei baschi, ma maggiore precisione. Molto ritmo, schemi azzeccati. Per avere ragione della Juventus il Bilbao ha fatto soprattutto ricorso all'antico e molto inglese espediente del traversone. I due gol baschi nascevano infatti dalle zone laterali. La prima volta Churruca a raccogliere un cross di Villar, la seconda Carlos (entrato secondo tempo al posto di Lasa) ad anticipare tutti di testa (anche il bravo Spinosi, subentrato a Boninsegna) e a battere Zoff.

A quel punto cominciava il quarto d'ora della sofferenza juventina. Si accentuava il disagio dei bianconeri, lucidi, volonterosi, ma molto frenati da psicosi, incapaci d'organizzarsi e di togliersi dalla soffocante dell'avversario. Il quale anch'esso andava spegnendosi, per ogni tanto un sussulto e ancora grattacapi e indicibili paure a Zoff. Fortunatamente il Bilbao poco portato a verticalizzare. Prendendo sempre le vie larghe, dava modo a Morini e compagni d'innalzare il bunker. Con palloni scagliati con approssimazione lontana da Zoff, i bianconeri concludevano la serata.

La Juventus raccoglieva tanto frutti contingenti, la grigia esibizione di ieri sera, quanto tutto ciò che aveva pazientemente e meritatamente seminato in anno. Finiva in trionfo, con Boniperti e Trapattoni, Coppa fra le mani, portati in spalla giocatori. Il pubblico Bilbao, meraviglioso e compostissimo, applaudiva.



Carlos « cabeza » (testa) infila la porta di Zoff il secondo gol spagnolo

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

BETTEGA IL MIGLIORE

ZOFF — *Serata drammatica per lui. Con gli assembramenti che si sono creati nei suoi pressi non ha potuto vivere partite tranquille. Gli è toccato saltare spesso in groppa a grappoli di colleghi e avversari, subendo cariche e rinviando il pallone come meglio poteva. E' stato bravo su un sinistro scagliatogli da Churruca nel primo tempo e su un tentativo molto ardito di Rojo I al 24' della ripresa. E' stata, la sua, partita all'altezza della situazione, e comunque largamente sopra la sufficienza.*

CUCCUREDDU — *Ha badato, come tutti del resto, a limitare la pericolosità del diretto avversario, Rojo I. Ha disputato minuti puliti e ordinati. Gli è mancato un po' di fuoco e la possibilità di inserirsi avanti. In appoggio al centrocampo e all'attacco. Poiché il suo avversario cambiava spesso posizione diagonali attraversamenti del campo, ha speso molte energie. Anch'egli ha patito il gioco alto, soprattutto quando in area si creavano mischie confuse.*

GENTILE — *Attaccato come francobollo a Dani, non ha potuto esprimersi nelle consuete galoppate sulla zona laterale sinistra. Occupato a difendersi, stimolato dalla vena di Dani, ha mal amerrito la concentrazione. E' stato ingannato dal terreno viscido quando ha sbucciato primo tempo il pallone sul quale successivamente è scivolato Bettega, e dal quale ha approfittato Villar per rimettere al centro, sul sinistro di Churruca. Come tutti i difensori, ha sofferto un po' il movimento del diretto avversario sull'arco d'attacco.*

FURINO — *Fra i migliori in campo. Ha coperto la sua zona con lucida applicazione, ha chiuso il settore sinistro quando Lasa si proiettava in avanti o quando Villar suggeriva inversioni di gioco. Ha lottato dal primo all'ultimo minuto, galvanizzando i compagni, facendo sentire la sua presenza ovunque, chiedendo a se stesso straordinario impegno. Anche nel gioco ha tentato di far sentire il peso della propria esperienza.*

— *Risucchiato in zone neutre da Amorrortu, qualche volta è apparso a disagio. In area ha lottato con i denti, irriducibile su ogni palla. Il gioco dei baschi non gli si addiceva molto. Spesso lo abbiamo comunque visto sospingersi in avanti, nel tentativo di dare all'azione juventina un maggior respiro. Certo che non è a lui che si devono chiedere squisitezze tecniche o « congelamenti » di gioco.*

SCIREA — *Ha cominciato con molta calma, poi è stato contagiato dalla frenesia generale. Quando l'avversario imposta le offensive con scambi corti, è difficile « uscire » in copertura. Lui lo ha fatto bene. Ha mantenuto una certa misura « sporcando », causa il terreno viscido, un paio di palloni. Ha chiuso con maggiore sicurezza e con più decisione, concedendosi rare libertà di stile.*

CAUSIO — *Capace di ispirazioni imprevedibili, spesso caduto in assenteismi inspiegabili. Ha corso molto e a vuoto, è vero, preso in mezzo dal vortice « basco », però da lui si pretende ben altro. Quante volte avrebbe potuto, infatti, « congelare » il gioco in virtù della sua tecnica individuale? Invece è incorso in grosse ingenuità. Non è però disanimato e ha finito la fasi della partita con puntiglio.*

TARDELLI — *Sacrificato su Churruca (come a Manchester contro Kidd), raramente ha offerto il suo contributo in fase di spinta. Impegnato innanzitutto a ridurre al minimo i pericolosità del diretto avversario, ha svolto un oscuro lavoro, che lo ha svilito, anche se lo ha limitato molto.*

BONINSEGNA — *Soltanto al 7' della ripresa è riuscito a liberarsi della guardia attenta e spietata dell'avversario. Non esistevano le premesse perché Bonimba potesse fare bella figura, isolato com'era. Però ci è parso meno concentrato e combattivo del consueto.*

BENETTI — *Insieme con Furino e Bettega ha cercato di amministrare il pallone con calma e raziocinio. Non è entrato nel vivo azioni determinanti, ma ha fatto valere tutto il peso del suo vigore atletico e della sua forza d'urto. Come i colleghi, a volte « balletto » in mezzo al « tourbillon » basco.*

BETTEGA — *Il migliore. A parte il gol realizzato con sicurezza e tempismo, l'ala juventina ha fornito l'ennesima prova di intelligenza. Bravo sia in copertura sia in zona impostazione. Buoni i suoi tocchi, il suo tenere la palla per frammentare il gioco avversario. E bravo nel portarsi al limite dell'area di Zoff, quando il Bilbao usava l'arma del cross.*

SPINOSI — *Entrato nella ripresa, cioè nel clima caldo del match, vi si è adattato. Buoni i suoi interventi di testa. Il gol di Carlos? Bravo Carlos.*

Il poster di

STAMPA SERA JUVE IN COPPA

BILBAO - LA FOTO RICORDO DELLA "UEFA 77„

Tutti euforici i bianconeri, ma domenica c'è lo scudetto

"Ed ora pensiamo a Marassi,,

Boniperti elogia Trapattoni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BRUNO BERNARDI

— « Voltiamo pagina e pensiamo a domenica », *dice un largo sorriso Giampiero Boniperti all'aeroporto di Bilbao, prima della partenza per Torino. Poi non può fare a meno di parlare della Coppa Uefa, il primo trofeo europeo che entrerà nella sede di Galleria San Federico. Come calciatore aveva vinto cinque scudetti e due Coppe Italia, come presidente due titoli italiani: adesso s'è tolto un'altra grossa soddisfazione. Ieri sera, nel drammatico finale, quando la porta di Zoff era in stato di assedio, Boniperti non aveva resistito: all'ultimo quarto d'ora aveva abbandonato la tribuna d'onore e si era recato in un bar nei dintorni del « San Mamès » e lì, attraverso la radio, aveva appreso che la Juventus era riuscita a conquistare il trofeo. Poi si era precipitato sul campo per partecipare alla festa di Trapattoni e dei suoi giocatori. Ebbe di gioia, ha abbracciato Zoff, grande protagonista, e via via tutti gli altri. Poi, rivolgendosi a Trapattoni, gli ha detto:* « Ci volevi tu per vincere una Coppa internazionale ».

Dopo avere scaricato la tensione e averci dormito su, Boniperti ha tessuto l'elogio del giovane allenatore: « Una persona per bene, un intenditore di calcio. Una scelta davvero importante e indovinata. Ha tutti hanno contribuito a questo primo obbiettivo. Una Coppa vinta meritatamente, anche se ha sofferto per superare l'ultimo ostacolo. Dopo il gol di Bettega mi ha detto: E' fatta, tre reti non le segnano, ne fanno due. E così è stato. Sono felice ».

Anche Trapattoni è contento. Ripete che ieri sera ha avuto la più bella soddisfazione della sua carriera di trainer (la conferma alla Juventus per la prossima stagione è scontata da tempo). Riesaminando certi risvolti della partita con l'Athletic, Trapattoni osserva: « La consapevolezza di avere in portata la Coppa Uefa, dopo il gol di Bettega, ha creato una certa apprensione tra i miei giocatori e, complice il pallone leggero e il terreno troppo soffice, c'è stata qualche sfasatura. Abbiamo subito prima il pareggio e poi il 2-1 per gol di testa di Carlos, pensavo che i baschi attaccassero così per via Sicuramente questo successo ci darà una spinta enorme e ci farà dimenticare le energie spese ieri in vista della trasferta di Marassi, dove è indispensabile vincere per conquistare lo detto ».

Dino Zoff, che nella valigetta ha la maglia di Iribar, reca i segni della battaglia del « San Ma- ». Ha il pollice destro fasciato per distorsione e altre contusioni alle gambe, ma sarà in campo a Marassi. In compagnia della moglie, il portiere si gode questo primo successo internazionale a livello di club (si laureato campione d'Europa con la Nazionale nel '68) e dice: « Finalmente è vinto qualcosa. Per è un traguardo importante, per la Juventus un successo importantissimo. Però, che finale drammatico! Mi ha fatto perdere qualche di vita. La partita si messa subito bene, poi mille difficoltà. Ho incassato il pareggio su tiro di Churruca deviato dalla gamba di Irureta. Il raddoppio è venuto da un'incornata bene azzeccata di Carlos. A parte la gara di ieri sera, la Juventus ha dimostrato di meritare pienamente questo trofeo. Se lo avessimo fallito, ne avremmo subito un contraccolpo psicologico in vista di Marassi, dove ci attende un'altra battaglia, che siamo pronti a sostenere ».

Bettega viceversa non vuole pensare alla Sampdoria e dice che lo farà da domani. Ieri ha segnato un gol determinante, il quinto in Coppe Uefa, esattamente come Boninsegna, però esalta il valore della squadra, la prodezza del singolo. « Volevamo questa Coppa e ci siamo qualificati tutti per conquistarla. E' stata una competizione lunga, nella quale abbiamo incontrato fior di avversari appartenenti a tutte le scuole. L'abbiamo vinta con largo merito, senza rubare niente a nessuno ».

Morini interviene per dire che è vittoria storica: «Neppure squadrone di Boniperti, Charles e Sivori arrivato a tanto. La dedico mio figlio Jacopo Alberto ». *Benetti, che aveva già vinto con il Milan la Coppa delle Coppe, è pacato, non si lascia prendere la mano dall'euforia. Nel suo curriculum internazionale manca solo la Coppa dei Campioni, ma in campo nazionale non ha mai vinto lo scudetto e domenica, a Marassi, potrebbe questo sogno. Ripercorrendo la gara con l'Athletic, Benetti elogia gli spagnoli e rileva che il gol di Bettega è stato davvero determinante. Poi conclude:* « Non è caso proclami. Domenica sarà dura. Cercheremo di centrare il secondo, importantissimo obbiettivo ». *Durante il trionfale giro di campo finale, Furino appariva della Coppa Uefa.* « E' pesante strameritata. Uno l'abbiamo centrato, adesso cercheremo di colpire il secondo obbiettivo ».

Gentile si dà: « Questa Coppa grande morale per Marassi. Poi finalmente concluderà una stagione molto stressante ». *Il difensore zoppica leggermente per una forte contusione alla tibia destra, ma recuperabile per domenica. Causio sottolinea che sei anni, insieme alla Juventus, inseguiva un successo continentale:* « Finalmente l'abbiamo fatta. Ora pensiamo a Marassi. Sappiamo quello che c'è in gioco, ma andremo in campo tranquilli ».

Il dott. *La Nave è convinto che la squadra è in grado di recuperare le energie spese ieri* « Si tratta di veri professionisti, gente e allenata, che può tranquillamente disputare tre partite la settimana, anche in questo finale di stagione ».

Tifosi per le strade da 6 anni fino a 84

Rosella Guillaume e Laura Accornero, due tifose «misurate» (Foto Solavaggione)

GIANNA BALTARO

Nell'esaltazione della vittoria, appena annunciata dalla TV, c'è una giovane signora che non sorride. La prima persona che abbiamo incontrato ieri è del « Toro ». E' reticente a dirci il suo nome: « Panetta », però, conclude in bellezza: « *Sono contento che la Coppa sia toccata a squadra torinese* ». Sono trascorsi appena dieci minuti dalla conclusione della partita e già la « piazza » è in pieno fermento. Come per incanto sbocciate le bancarelle dove si cappellucci e bandiere bianconere: mille lire al colpo, spese senza rimpianti per onorare « Signora ».

Il ragazzo che viene letteralmente a sbatterci contro ha 17 anni, si chiama Giuseppe Corbia e fa l'operaio: « *Non so dire quanto sono felice* », grida agitando le braccia. Più che se avesse conquistato bella ragazza? « *Non c'è confronto: molto di più* ».

Sotto la tenda bancarella ci sono due bambinette che osservando il papà si è arrampicato sul « Caval Brons » Piazza San Carlo. La più grandicella, Simona di 6 anni risponde con slancio: « *Io sono juventina, mio papà mi porta sempre a vedere le partite, anche a Milano* ». Il padre lo agganciamo dopo. Si chiama Pasquale Lobruco, 33 anni, panettiere. E' un fanatico paludato maglia righe: « *E' la maglia Marchetti*, dice, e si gira per far vedere il numero 3 stampigliato sul dorso. *Gliel'ho presa sul campo della Roma quando abbiamo vinto lo scudetto. Per la vittoria domenica preparerò degli scudetti pane e li regalerò ai miei clienti;* negozio è in corso Brescia 23).

Le signora che affrontiamo attraverso il finestrino della auto si chiama Marilena Tosini, una sociologa: « *Secondo le teorie della mia disciplina io dovrei trovarmi qui però non me ne importa niente: felice* ».

« *Non ho mai sofferto vita mia* — dice Oronzo Lovecchio, anni, operaio Fiat —. *Il secondo tempo è un tormento: avevo fiducia: già stamattina ho ordinato un chilo di bignole, bottiglie di Sambuca, un bottiglione vino e una torta su scritto "Viva la Juve": domani mattina porto tutto in fabbrica per festeggiare i compagni di lavoro* ».

Ulisse cane, molto tegnoso sotto la maglietta bianconera. I due ragazzi che lo accompagnano sostengono che la prima volta che ha abbaiato voleva dire « *Viva la Juve* ». Giuseppe Fiore, 40 anni, impiegato. Se ne sta silenzioso sotto i portici di via Roma e tiene in mano bandiera arrotolata: « *Provo gioia immensa, tutta interiore: sensazione meravigliosa che riesco nemmeno esprimere* ».

Lino Vaccaro, 44 anni, operaio Fiat ha trascinato fuori tutta la famiglia: moglie due bambine. Hanno tutti sorriso che un orecchio all'altro: « *Sulla vittoria ho scommesso mila lire e le ho vinte!* ».

« *La mia è una gioia familiare, voglio dire che è come fosse successo qualcosa di bello nella famiglia* »: Anna Maria Javanza, casalinga, talmente emozionata che non sa dire più.

A 84 anni non a scendere strada, nel disagio della pioggia. Attilio pensionato, dice che la Juventus la passione di la sua vita: « *Quando ho sentito il risultato ho pianto* ».

Il farmacista di via Roma, Paolo Jacazio è del Toro: « *La Coppa a loro e scudetto a noi: mi andrebbe bene* ». Una studentessa di economia e commercio, Guillaume, 22 anni: « *La più bella è vedere tutta questa gente piena gioia* ».

sapplamo se la foto del giornale le renderà piena giustizia: Laura Accornero, 17 anni, studentessa, veramente bellissima: un ornamento prezioso la squadra del cuore: « *Sono una tifosa "misurata"* ». Anche per lei la cosa più bella è vedere della gente felice.

Le pagelle dei "leoni,, del San Mamés

GENTE CHE DÀ DEL TU AL PALLONE

Il supertifoso Serafino era anche a per la Juve

— E' incolpevole sull'incornata vincente Bettega si era presentato smarcato lui. Se l'è brutta declina nei minuti dopo, sempre su colpo di Bettega, fuori bersaglio. Per il non ha corso pericoli e ha dovuto sbrigare un lavoro amministrativo persino uscito dall'area per recuperare un pallone: potuto, capitano « leone » spinto anche lui Zoff, che, ricordo, gli ha regalato la sua maglia.

LASA — Non pronto a Bettega nell'azione gol juventino, è risultato uno dei più attivi con spinta offensiva destra. Spesso ha Bettega inseguire e ripiegare in trovia. Nella ripresa appariva affaticato è sostituito da Carlos ragioni tattiche, è una prova senz'altro positiva.

ESCALZA — Lasa, è spinto in per d'occhio Causio, che era siderato baschi più pericolosi. E' a le sporadiche iniziative del « barone ».

VILLAR — Centrocampista intelligente, abile nel gioco, ha il la a paracchie offensive, costringendo Benetti ad inseguirlo. Suo il a Churruca, complicità d'una deviazione di Irureta, trasformatore primo gol.

GUISASOLA — Il « stopper » ha montato guardia strettissima Boninsegna, per timore di infilato in contropiede. avuto un violento tackle Benetti, riportato una forte contro: ha di avventurarsi bianconero, fortunatamente bloccato compagni e dall'arbitro. Nel finale incandescente s'è concesso qualche licenza

ALEJANCO — Rientrava in campo internazionale dopo una lunga assenza per un infortunio ginocchio e poteva il ritmo dei compagni. Pertanto non si è avventurarsi in scorribande offensive, è abitudine nelle partite casalinghe. Ha collaborato Guisasola a bloccare Boninsegna.

— messo a prova Gentile, con il , qualche volta, è liberato successo dell'avversario, distanza, dovuto arrendersi di fronte alla determinazione juventino. Si tratta, comunque, d'un elemento tecnicamente indiscutibile.

IRURETA — dato vita a un duello serratissimo Furino, cercando palloni che la bianconera, sia pure affanno, riusciva a intercettare al giusto. La lunga esperienza internazionale non è sufficiente per consentire all'Athletic di raggiungere il primo titolo europeo.

AMORROTU — venti, prodotto movimento portando fuori zona, all'esterno, favorendo gli in zona-tiro di umile e intelligente che, però, non dato i frutti sperati.

CARLOS — Entrato 18' la ripresa al posto di per rafforzare l'attacco e concretizzare i che continuavano a spiovere presso Zoff, un magnifico colpo di testa 2-1, poi la rete. l'unico in grado di impensierire la difesa bianconera sui palloni alti.

CHURRUCA — In alcune occasioni ha Tardelli a trasformarsi stopper un violento tiro al volo sinistro, da Irureto, ha pareggiato il gol di impegnato Zoff in una e in con « folgore » improvvisa fuori area, confermandosi mento e.

— momenti « calor bianco » dell'incontro, è un po' ma titto suo sinistro corner che Carlos ha in gol. E molti s che hanno fatto tremare Zoff sono firmati questo mancino, che indubbiamente tu al pallone.

b. br.

Domani comincia il Giro d'Italia

Maertens teme Baronchelli

DALL'INVIATO
GIULIANO CALIFANO

NAPOLI — Viva la faccia di Moser. E' il solo fra tanti campioni, o presunti tali, a non fare mistero delle sue intenzioni: il Giro d'Italia lui lo [illegible] per vincerlo ed è convinto, stavolta, di potercela fare. Tutti gli altri, Maertens incluso, [illegible] pretattica [illegible] riuscire però [illegible] trovare chi dia loro troppa corda.

L'unico, comunque, che possa pretendere un certo [illegible] è proprio il campione del mondo Freddy Maertens. Fresco reduce [illegible] vittorioso giro [illegible] Spagna, dopo aver fatto tappa [illegible] Milano per partecipare alla riunione sul doping, l'asso fiammingo ha anticipato tutti arrivando sui Campi Flegrei per primo. Senza trascurare — tanto per non perdere l'abitudine — di effettuare un leggero allenamento anche ieri. Merita credito, dicevamo, perché per lui l'incognita delle grandi salite (fatte in testa, all'attacco) è [illegible] minaccia reale che potrà risolversi solo sul campo.

Un fortunato caso ci ha fatto scendere all'hotel Mi[illegible] di Bacoli, lo stesso dove pochi istanti prima [illegible] giunto Maertens, così abbia[illegible] potuto scambiare qualche parola con lui [illegible] con il [illegible] direttore sportivo Driessens. [illegible] gli si parla dell'incognita delle montagne, Freddy cerca di dribblare l'argomento scherzandoci su, magari; annunciando che lui [illegible] Giro corre per le vittorie di tappa, eventualmente per tentare di batte[illegible] il record dei [illegible] parziali. Rifiuta, insomma (a parole), il ruolo di favorito affermando: «Troppo terribili per [illegible] [illegible] salite [illegible] finale». Ed ogni affermazio[illegible] è sottolineata dal sorri[illegible] scanzonato, o meglio canzonatorio, che accompagna sempre le sue parole.

Intanto, però, risulta che, avendo inviato «ricognitori» di fiducia lungo il percorso, il signor Maertens sia informato, centimetro per centimetro, sulle caratteristiche [illegible] tracciati di montagna. [illegible] sicuro anche che ha già in tasca persino l'elenco dei «rapportini» [illegible] sulle varie salite. Siccome l'evidenza di certi fatti non si può a lungo negare, il fiammingo, senza abbandonare il suo piglio faceto, alla fine concede: «Arrivo dalla Vuelta in forma, quindi per il momento sono certo di poter aspirare nella prima parte del Giro a parecchi successi [illegible] tappa, [illegible] poi, aggiungendo vittoria [illegible] vittoria, la [illegible] dovesse tingersi [illegible]... rosa, beh, allora si vedrà».

«Perché — conclude Maertens — scherzi a parte, io sono qui per tentare [illegible] vincere. Tutto, però, dipenderà [illegible] Moser [illegible] Baronchelli: è [illegible] loro, [illegible] mio parere, che bisognerà fare i conti. E non nascondo che temo di più il secondo, sul quale Merckx mi ha messo in guardia dopo averlo visto vincere il Giro [illegible] Romandia. Quanto [illegible] Moser, invece, sono convinto di poter tenere il [illegible] passo anche sulle alte quote».

Moser, come dicevamo all'inizio, non fa misteri. Ha basato tutta la sua stagione sul Giro, ha preferito rinunciare alle corse a tappe [illegible] vigilia per dedicarsi ad [illegible] preparazione specifica, puntigliosa, meticolosa. Con il preciso scopo di accantonare [illegible] riserva tale di energie da consentirgli di correre alla [illegible] maniera preferita, cioè all'attacco. Che il campione trentino abbia animo di offrirci un grande exploit [illegible] testimoniato pure dai suoi sopralluoghi [illegible] punti cruciali del percorso, in particolare per le tappe [illegible] prevedono l'arrivo in salita. Anche i tornanti che porteranno la carovana [illegible] 2 giugno [illegible] S. Giacomo di Roburent, in quel di Mondovì, sono [illegible] oggetto di un suo particolare studio.

Richiesto [illegible] [illegible] pronostico, Moser è stato altrettanto esplicito: «Se batto Maertens — ha detto — vinco il Giro». Come Fran[illegible] [illegible] appunto Maertens l'ha spiegato Bartolozzi, [illegible] suo direttore sportivo: «Il mio ragazzo, dopo gli ultimi allenamenti, vola, ma [illegible] è ancora al culmine della condizione, non è spremuto. Anche Maertens oggi vola, ma è reduce da una lunga corsa a tappe [illegible] da [illegible] [illegible] sacrante inizio di stagione, alla resa [illegible] conti la fati[illegible] peserà sulle [illegible] gambe nella seconda parte del Giro. Cioè proprio quando il mio ragazzo verrà fuori in tutta la sua vitalità».

Auguriamo a Moser e Bartolozzi di non dover ricorrere a cocenti smentite. Perché nelle squadre che si stanno concentrando [illegible] Napoli nella [illegible] dei Campi Flegrei, dove domani avrà luogo il prologo [illegible] [illegible] metro, spiccano alcuni clienti con i quali in un modo [illegible] nell'altro bisognerà fare i conti. Vedi, innanzitutto, Baronchelli, i fiamminghi De Muynck [illegible] De Vlaeminck, il nostro Bertoglio e infine — [illegible] suno commenta l'errore di trascurarlo — l'intramontabile Gimondi (il quale ci ha promesso per domani un esame comparato delle sue e delle altrui possibilità).

Maertens, un pericolo

Internazionali d'Italia

Gli americani per Panatta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
RINO CACIOPPO

ROMA — *Un'autentica orgia [illegible] caldo umido e appiccicoso [illegible] di tennis, un'ecatombe di teste di serie, una sfoltitura inverosimile dei quadri del tabellone degli Internazionali d'Italia. I veri campionati cominciano oggi. [illegible] Il nuovo tabellone che ha perso ben sette teste di serie (otto con Orantes non partito) [illegible] che vede ancora in lizza quattro americani (Waltke, Gerulaitis, Gottfried [illegible] Scanlon), due italiani (Panatta [illegible] Zugarelli), due jugoslavi (Franulovic e Spear), due romeni (Nastase e Tiriac), due australiani (Warwicke e Dent), [illegible] sudafricano (Hewitt), un paraguayano (Pecci), un francese (Deblicker), un cecoslovacco (Kodes).*

Il tabellone, che in partenza sembrava più facile nella parte alta (quella di Panatta) che [illegible] nella parte bassa, vede oggi una situazione capovolta per le assenze, nella parte inferiore, [illegible] Vilas, Tanner, Orantes, Barazzutti, Taroczy. Oggi Adriano Panatta, dopo aver infilato due statunitensi, Saviano e Tom Gullicson, lasciandogli quattro giochi a testa, è atteso da [illegible] terzo yankee, Trey Waltke, che si è qualificato battendo prima lo spagnolo Soler e poi l'australiano [illegible] Cresly. Sul cammino del campione [illegible] [illegible] anche in seguito dovrebbero capitare giocatori statunitensi, Vitas Gerulaitis, il miliardario proprietario [illegible] due «Rolls Royce», una delle quali bianca, due «Mercedes» e [illegible] «Porsche», nei quarti se prevarrà [illegible] Kodes, e poi Gottfried [illegible] Scanlon in semifinale.

Zugarelli, che sembrava l'azzurro in peggiori condizioni, ha ora la possibilità di un buon cammino. Zeljco Franulovic, suo avversario odierno, ieri ha eliminato [illegible] posta argentino Guillermo Vilas, numero due del tabellone, giocando una partita molto «cerebrale», attuando frequenti [illegible] improvvisi cambi di ritmo, ma contro Zugarelli potrebbe pagare lo sforzo.

Se così fosse, Tonino potrebbe sperare poi di vendicare Barazzutti nei quarti contro il paraguayano Victor Pecci, per poi sperare di arrivare alla semifinale contro Nastase, costretto ieri a sudare più [illegible] previsto contro lo spagnolo Higueras, nettamente migliorato e che rende più arduo il compito degli azzurri in Coppa Davis. Qualora sapranno superare la Svezia, gli azzurri infatti dovranno affrontare la Spagna [illegible] Barcellona.

Prima Categoria - Girone D

Bacigalupo leader

Il Bacigalupo ha conquistato il primato in classifica nel girone D di Prima Categoria, superando per 2-0 il Lascaris. Un trionfo [illegible] un grosso risultato che premia in giusta misura la brillante opera del bravo allenatore e l'intelligente conduzione tecnica della società nerazzurra.

Il Moncalieri ha conquistato il 17° risultato utile consecutivo battendo in casa [illegible] Cumiana, ha eguagliato il record del Cenisia di due anni fa e ha raggiunto il Segusia al terzo posto [illegible] classifica, a tre lunghezze [illegible] Bacigalupo e due [illegible]. **j. l.**

LASCARIS - BACIGALUPO [illegible] — Lascaris: Magellani; Benetti, Cassano (Siviero dal 70'); Dilda, Pitton, Capuano; Vieni, Rocchio, Mancini, Palmieri, Lionetto. **Bacigalupo:** Wood; Raimondi, Cammarere, Ricciardi, Zor[illegible]ni; Gargiulo, Girardi, Russo (Marangoni dal 76'), De Masi, Bey. [illegible] Girardi al 19'; De Masi al 55'.

SEGUSIA - VIGONE 2-2 — Segusia: Culpo; Pleno, Assetta; Fabbri, Traverso (dal 65' Silipo), Caffo; Siciliano M., Siciliano E., Siciliano R., Siciliano F., Montalto. **Vigone:** Magnarini; Gili, Vernagallo; Tugnolo, Longo, Schiva; Olivero, Fiorentini, Debbene, Albiero, Losacco. **Reti:** [illegible] 5' Montalto, [illegible] 18' Tugnolo, [illegible] 41' Losacco, all'80' Sicilia[illegible] E. **Arbitro:** Maggi.

[illegible] - [illegible] **3-2 — Millefonti:** Casale; Pasqua, Bortolas; Rigallo, Lanini, Zanoboni; Simiele, Cerminara (Popolo [illegible] 60'), Lupini, Campanella, Lazzarin. **Luserna:** Lapisa; Abate, Valtolina; Salvai, Riccardi, Bordon; Benedetto, Rolando, Borgna, Bosio, [illegible] Matteis (Bes[illegible] dal 73'). [illegible]: Bosio al 5'; Zanoboni [illegible] 25'; De Matteis al 28'; Simiele al 50'; Laz[illegible] [illegible] 75'. **Arbitro:** Rosa.

MONCALIERI - CUMIANA 1-0 — Moncalieri: Sartori; De Marino, Paste; Musarella, Pistoni, Moschino; Tassello, Salasta, Daré, Borza, Neri. **Cumiana:** Capora; Monnanni, Zadro; Poli, Sola, Grosso; Tandurella, Ardito, Boccia, Pizzolo, Viale. **Rete:** Neri [illegible] 20'. **Arbitro:** Colombotto.

NICHELINO - PRO [illegible] 0-2 — Nichelino: Coviello; Teurisano, Spada; Brina, Acconciaioco, Siviero; Bona, Damico, Franco, Morando, Raviola. **Pro Dronero:** Covello; Bottini, Alladio; Chirio, Lerda, Astesano; Perotti, Peron, Brignone, Landra, Cavra. **Reti:** Perotti al 7'; Brignone [illegible] 35'. **Arbitro:** Dal Forno.

GIRONE E

Quattordio avanza

La vittoria del Quattordio sulla Fiumana [illegible] il turno di riposo de La Bollente hanno ridotto [illegible] 3 i punti di vantaggio della capolista ed hanno ridato interesse [illegible] questo finale di campionato. In coda, altre tre squadre sono venute a trovarsi in [illegible] retrocessione: Felizzano, Bassignana e San Carlo.

Il Quattordio è riuscito [illegible] superare la Fiumana solo nell'ultimo quarto d'ora, con reti di Musso II al 75', Marengo all'85' e [illegible] De Cesare al 90', mentre i torinesi erano andati in vantaggio al 7' del primo tempo con Visciglia.

Il Carmagnola si è aggiudicato il derby con il Chieri, ma [illegible] distanziato di [illegible] punti dalla capolista, e [illegible] può [illegible] trire molte speranze. **g. p.**

FIUMANA-QUATTORDIO 1-3 — Fiumana: Ferrari; Berardi, Manzin II; Francischino, Mercurio, Pedretti; Visciglia, Franzino, Mammoliti, Pintus, De Carlo. **Quattordio:** Pia; Torchio, Fracchia; Musso II, Musso I, Maccarone; Marengo, Ingrasci, Polato, Vannicola, [illegible] Cesare.

[illegible] **1-2 — Chieri:** Gherardi; Lovecchio, Ficetto; Piretta, Ronco, Gorretto; Massola, Matteini, Fergnacchino, Perotti, [illegible] Corato. **Carmagnola:** Bortolan; Monterisi, Villa; De Luca, Boscolo, Onorati; Mancino, Lanzetti, Sola, Barbera, Ouasso.

[illegible] **VALLE [illegible] 0-0 — Cessine:** Brunetto; De Michell, Buratto; Mignosi, Lombardi I, Cunietti; Manca, Campo, Parodi, Lombardi II, Grattarola. **Asca:** Viale; Ferrari, Murador; Gastaldi I, Graci I, Buschetta; Trimboli, Graci II, Scavini, Gastaldi II, Nordio.

VICTORIA IVEST-FELIZZANO [illegible] — Victoria: Di Lella; Ca[illegible]e, Pirruccio; Fazzalin, Camblase, Ferraro; Circello, Celia I, Di Falco I, Putignano. **Celia [illegible]. Felizzano:** Chiesa; Pasotti, Visconti; Maretto, Berta, Cocito; Pozzi, Dall'Angelo, Gardin, Formica, Molineris.

BASSIGNANA-MONFERRATO 0-1 — Bassignana: Baretti; Tagnin, Canonico; Ferrarotti, Coppiano, Barberis; Simone, Belardi, Garbarino, Spigariol, Aprile. **Monferrato:** Costanzo; De Martini, Benetti; Palazzetti, Serramondi, Marsiglio; Carlevaro, Corbellini, Trisoglio, Figiacone, Vigone. **Reti:** [illegible] Figiacone. **Arbitro:** Battistini.

SAN CARLO-MERONI CA[illegible] VICA 3-1 — San Carlo: Biasotto; Allara, Enoch (dal 78' Busa); Ghiglione, Pozzolo, Carla I; Tartara, Spampinato, Dall'Agnol, Ricci, Montiglio. **Meroni:** Bottino; Quoz[illegible], Maggiolnto; Levizzari, Pianteila, Corallini; Zingarelli, Eandi, Rosso, Parise, Valori. **Reti:** [illegible]' Dall'Agnol, 16' Tartara, [illegible]' Montiglio, 58' Rosso.

SCILP

apre il centro arredamento cucine

Così puoi vedere tutto il meglio e tutto insieme...
Pensa, alla Scilp trovi [illegible] fatte [illegible] [illegible] artigianali:
materiali selezionati per durare [illegible] tempo, [illegible] accurata nei dettagli,
[illegible] adattabili ad ogni esigenza di arredamento.
Tutto questo [illegible] pagare più [illegible] quanto spenderesti per [illegible] cucine di serie.
Vieni alla Scilp...ti conviene [illegible] più!

Scilp, centro arredamento cucine via de Sonnaz 21, Torino

Volate al km. 127

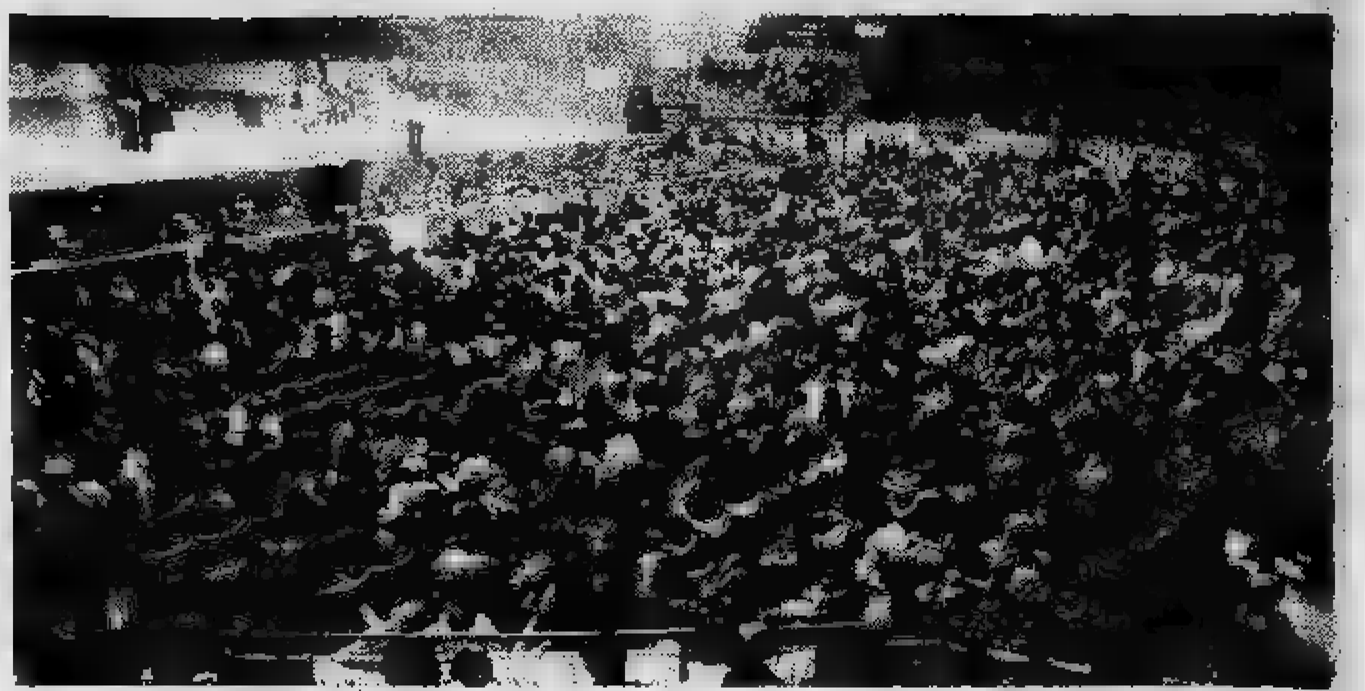
La Fiat ha messo in pallo [illegible] che quest'anno una delle [illegible] vetture [illegible] successo — la Nuova Fiat [illegible] — per il corridore che totalizzerà il miglior [illegible] teggio [illegible] in [illegible] serie [illegible] traguardi volanti previsti in ogni tappa [illegible] km 127 (quando naturalmente il chilometraggio [illegible] sia inferiore). [illegible] ogni traguardo [illegible] [illegible] 127 [illegible] assegnati rispettivamente [illegible] primi [illegible] classificati 5,3 [illegible] 3 punti.

VARIETÀ

IL "PALIO DELLE REGIONI" DOMANI AL PALASPORT

Grande festa pugliese

Una gara che fa show



FRANCO MONDINI

[redacted] « Palio delle regioni », una [redacted] che [redacted] soprattutto [redacted] vero spettacolo, propone do[redacted] (ore 21) al Palasport lo show organizzato [redacted] Puglia: ospite d'onore il [redacted] Santagata, presentatrice [redacted] Vaudetti, [redacted] i gioielli [redacted] Pinuccia Torchio Venturello daranno alla serata il tono delle grandi occasioni. Gli altri mattatori [redacted] i cantanti e i ballerini che [redacted] « Palio » in rappresentanza di una terra che, [redacted] il nostro Meridione, [redacted] intatte [redacted] tradizioni, le sue melodie, i suoi costumi.

L'autentico folk non [redacted] quello divulgato dalle [redacted] discografiche bensì quello che si è preservato nelle campagne, tramandato [redacted] generazione in generazione, durante le lunghe serate invernali trascorse accanto al focolare, oppure mantenuto in vita da quegli autentici showmen che sono i cantastorie, preziosi cronisti della [redacted] popolare. Come sempre il protagonista sarà uno solo, il più grande [redacted] tutti: il pubblico. Un pubblico che accorrerà in massa (sono già stati venduti [redacted] mila biglietti) per partecipare alla grande festa pugliese.

La serata [redacted] stata organizzata (sotto il patrocinio della Somac) dall'Associazione Santagatesi, [redacted] gruppo attivissimo di immigrati di Sant'Agata, paesino di [redacted] mila abitanti, distante 40 km da Foggia. Siamo andati [redacted] trovarli [redacted] abbiamo scoperto l'entusiasmo, qualità ra[redacted], in [redacted] d'estinzione. Nel[redacted] sede di via Moretta 30 abbiamo incontrato il presidente Pietro Orlandella, trent'anni, impiegato, a Torino dal '64, l'èra del « boom » economico, dell'immigrazione in [redacted]: Torino era la mèta, l'avvenire per tanti uomini del Sud.

Racconta come è nata l'associazione: « Eravamo un piccolo gruppo di [redacted] e parenti. Ogni sera, dopo il lavoro ci [redacted] ritrovava tutti al bar per fare quattro chiacchiere, per giocare una partita a carte *(la famosa "passatella")*, per sentirci [redacted] po' come al nostro paese [redacted] parlare nel nostro dialetto. [redacted] presto però sentimmo la necessità di fare qualcosa [redacted] più: riunirci regolarmente, organizzare il nostro tempo libero, dare una mano ai compaesani in arrivo ». *Sorride. Sul suo volto [redacted] legge l'orgoglio [redacted] chi appartiene a una [redacted] pulita, onesta:* « La nostra associazione divenne rapidamente [redacted] punto di riferimento [redacted] tutti i pugliesi. Noi siamo brava gente. Sulla cronaca (nera) non appare mai [redacted] nome [redacted] [redacted] pugliese negli affari [redacted] mafia [redacted] [redacted] malavita. La nostra attività [redacted] tutta per gente con le mani pulite ».

I santagatesi di Torino si [redacted] organizzati una squadra di calcio (che milita nel campionato dilettanti); promuovono manifestazioni culturali (l'anno scorso hanno pubblicato « Canti Dauni », *un testo di Geraldo Maruotti, etnologo, allestiscono spettacoli musicali. Dove trovate i mezzi per sostenere la vostra attività?* « Ci tassiamo tra di noi, facciamo tutto da soli », *risponde il presidente [redacted] soggiunge, speranzoso:* « Forse in futuro otterremo qualche aiuto dalla Provincia ». *Ora rappresentano la loro regione al « Palio »: un piccolo paese è diventato una grande isola dentro la [redacted]tropoli Torino, Sant'Agata domani sera vivrà [redacted] suo grande momento.*

LA VOCE DEL SUD

(g. balt.) Domani [redacted] il « Palio delle Regioni » sarà soprattutto la [redacted] della Puglia. La [redacted] [redacted] [redacted] cantante [redacted] Tony Santagata è quindi non soltanto giustificata [redacted] addirittura « necessaria ».

Il vero [redacted] di Tony [redacted] Antonio [redacted]rese. E' nato [redacted] Sant'Agata di Puglia, [redacted] provincia di Foggia e ha [redacted]donimo proprio in [redacted] del [redacted] paese natio. [redacted] iniziato a cantare giovanissimo, accompagnandosi con [redacted] chitarra, [redacted] un repertorio [redacted] musiche popolari.

[redacted] carriera alla quale la famiglia lo [redacted] avviato era quella di avvocato: infatti si [redacted] laureato in legge ma la passione musicale ha avuto la meglio e, [redacted] un certo punto della sua vita, [redacted] avuto il coraggio di rinunciare a seguire una strada professionalmente tranquilla per lanciarsi nel mondo della canzone. Non era [redacted] decisione facile da prendere. Ci voleva coraggio, spregiudicatezza. Tony ha avuto queste virtù.

Per affermarsi ha dovuto affrontare momenti duri, lavorando sodo nel [redacted]po del « cabaret » dove si è « fatto le ossa ». Ha esordito ufficialmente al *Folk studio* di Roma; sempre a Roma ha calcato [redacted] tavole del *Bagaglino*; [redacted] poi passato al *Derby club* di [redacted]lano e, successivamente, si [redacted] esibito in [redacted] i più celebri locali italiani.

Nel '71 ha vinto il *Bullone d'oro* con un referendum indetto tra il pubbli[redacted] milanese del cabaret. Nel '72 [redacted] ricevuto il *Trofeo della popolarità*, si è affermato al *Cantaeuropa*.

Il primo disco che ha inciso è *Quant'è bello lu primm'ammore* in dialetto pugliese che ha avuto grande successo.

Santagata ha partecipato anche [redacted] molte trasmissioni televisive tra cui: *Speciale tre milioni, Come quando fuori piove, Adesso musica, Una canzone [redacted] un sorriso, Tutto è pop*.

I suoi *fans* sono affezionati e, in genere, buoni [redacted]noscitori di musica. Anche questo è un merito.

La ragazza tv

[redacted], anconitana, [redacted] volti più noti [redacted] piccolo schermo. Ha esordito [redacted] Rai [redacted] Torino [redacted] lasciato tra i colleghi di questa [redacted] il ricordo [redacted] gentilezza. Domani presenterà al Palazzetto dello Sport [redacted] seconda « manche » [redacted] « Palio delle Regioni » e siamo convinti [redacted] breve soggiorno le farà piacere poiché Rosanna è [redacted] Torino.

La sua « scheda » ce la presenta come annunciatrice radiofonica in [redacted] periodo in cui svolgeva anche attività giornalistica presso [redacted] redazione [redacted] « Settimana radio TV ». Erano i primi passi. In quell'epoca venne bandito [redacted] per annunciatrici televisive e Rosanna vi partecipò. Venne prescelta [redacted] esordì col gruppo della Cannuli, della Gambineri, della Cercato.

Dopo [redacted] breve permanenza alla tv torinese [redacted] trasferita [redacted] Roma. Si sposò con il regista Antonio Moretti e arricchì la famiglia con due bambini. Procedendo nella carriera la Vaudetti passò dal « buonasera » [redacted] compiti più impegnativi. Divenne presentatrice [redacted] ricordiamo di averla seguita nella *Rassegna della canzone europea* di Saint-Vincent; nel *Festival [redacted] melodramma*.

La massima popolarità la raggiunse però [redacted] il programma *Giochi [redacted] frontiere* di [redacted] si prevede [redacted] ripresa nel prossimo mese. Attualmente la vediamo ogni domenica [redacted] fianco di Corrado negli annunci di *Domenica in...*

La preparazione professionale di Rosanna poggia [redacted] solide basi culturali. Si [redacted] diplomata al liceo scientifico e h[redacted] frequentato la facoltà universitaria di scienze politiche. [redacted] anche una esperienza nel campo teatrale, avendo recitato ne *I sei personaggi in cerca d'autore*, di Pirandello, in *Arturo* di Gherardi; nel *Sogno di [redacted] notte [redacted] mezza estate*, [redacted] Shakespeare. L'elenco delle attività della nostra brava Rosanna [redacted] è finito: si è distinta anche nello sport; infatti è [redacted] campionessa nei 100 [redacted]tri piani e nella staffetta.

Altre qualità? E' anche [redacted] buona pittrice dilettante. Questo insieme di requisiti [redacted] è valso nel '62 [redacted] Spotorno, il riconoscimento da parte dei critici di *volto più simpatico del video*.

g. balt.

Quando il gioiello è arte

(f. m.) Tra i cori, i balletti [redacted] Puglia, [redacted] canzoni di Toni Santagata, i si[redacted]etti della Vaudetti [redacted] sarà anche spazio per i gioielli [redacted] Pinuccia Torchio Venturello. Le [redacted] silhouettes [redacted] deliziose mannequins sfileranno in passerella sfoggiando i preziosi monili (fibbie giganti, anelli, orecchini, bracciali, ecc.), i « pezzi unici » creati [redacted] [redacted]ni sapienti che conoscono un'arte antica di millenni. La signora Torchio Venturello [redacted] una tecnica particolare (non vuole svelarne il segreto, peccato) [redacted] le consente di [redacted] [redacted] lamine (oro, argento, rame) sottilissime dello spessore di un « decimo ».

« *Ho fatto ricerche per anni leggendo tutti i testi che trattavano la lavorazione dei metalli, dai Babilonesi agli Egizi, fino agli artisti del nostro Rinascimento* », afferma. Tutti i « pezzi » sono infatti leggerissimi, anche l'enorme fibbia che indossa durante l'intervista. E' un lavoro di pazienza dove alla sensibilità dell'artista bisogna accostare la perizia lungimirante dell'artigiano: dal metallo le forme escono plasmate, nascono dalla materia senza le ferite del bulino o anche di una produzione stampata. « *Voglio avere delle cose sotto le mani. Voglio [redacted] cosa mia da toccare, da plasmare* », chiarisce. Auspica [redacted] ritorno all'artigianato dei grandi maestri del Rinascimento, quando l'artista era l'ideatore e anche il produttore diretto delle [redacted] opere.

E' scultrice. Vagamente pop, le sue composizioni sotto plexiglas (ha esposto recentemente alla galleria Doria) sono piaciute ai critici che vi hanno riconosciuto riferimenti alla pittura di Casorati e [redacted] quella di certi Fiamminghi. Un tema, quello della scacchiera, ricorre frequentemente nella produzione della Torchio Venturello. Perché « *amo l'ordine,* [redacted] *perfezione* — risponde, dopo un attimo di esitazione — *forse perché [redacted] turbata dal caos che ci circonda. Nel mio lavoro concretizzo, idealizzato, [redacted] mondo perduto. Simmetria, per me, significa tranquillità* ».

I suoi gioielli sono stati indossati [redacted] celebri attrici come Rosanna Schiaffino e Carrol Baker (nel film « Baba Yaga » di Crepax). Immaginiamo che siano molto costosi. « *Dipende dal materiale utilizzato, dalle dimensioni e quindi dal tempo impiegato per la lavorazione. Tuttavia nel mio lavoro [redacted] tengo solamente conto delle dame dell'alta società ma anche dei "fidanzatini" che, non potendo firmare assegni da mezzo milione, riescono a scambiarsi un mio anellino con poco: quindicimila lire* ».

Il concorso "Lancia-Stampa Sera"

Classifiche bridge

Pubblichiamo [redacted] classifica [redacted] altro girone [redacted] con[redacted] [redacted] bridge « Lancia-Stampa Sera » - [redacted] proseguiremo [redacted] nuovi elenchi.

GIRONE E

1) Clava - Grimaldi (soggiorno hotel Imperiale [redacted] targa Lancia - « Stampa Sera »); 2) Altomani - Altomani (un paio Samer Sky); 3) Antonelli - Bertello (occhiali da sole Paim); 4) Cappabava - Agnes (marmitte Stat); 5) Greppi - Lusso (Vini Bertolo); 6) Christillin - Rebora (ristorante Ferrero); 7) Lera - Foa (portaceneri Zeppegno Tip.); [redacted] Ramotti - Ramotti (penne Universal); 9) Bosco - Rebola (chicchi d'o[redacted] Lavazza); 10) Gallina - Pasquino (Hostaria [redacted] Soldi); 11) Giobbio - Sereni (regoli Allemano); 12) Bordoni - Bordoni (Cinzano); 13) Robbio - Annoni (Cinzano); 14) Musso - Lacis (servizio D'Affatato); 15) Cassone - Rossi (servizio D'Affatato); 16) Castagne[redacted] - Martelli (bottiglie Carpenè); 17) Buran - Trevisan (libri Sei); 18) Negri Di Sanfront - Negri Di Sanfront (Sei); 19) Penna - Biglia (Sei); 20) Braggio - Pollini (libri Mursia); 21) Durando - Smocovich (Mursia); 22) Tavella - Mazzino (fantaciclette Gabbai); [redacted] Tavano - Giudice (francobolli Ferri); 24) Riva - Riva (bottiglie Bergia); 25) De Albertis - Bellatorre (Bergia); 26) Chiarbonello - Schaffer (Bergia).

La commessa ideale '77

Ricordiamo che questo [redacted] l'ultimo giorno utile per la compilazione [redacted] l'in[redacted] dei tagliandi preferen[redacted] pubblicati in 2ª pagina. Sabato [redacted] maggio verran[redacted] altresì pubblicate [redacted] classifiche generali finali che chiudono così [redacted] 1ª fase [redacted] Referendum « La commessa ideale ».

La 2ª fase avrà [redacted] lunedì 23 maggio [redacted] in lizza [redacted] commesse, finaliste. Sulle 1ª [redacted] di [redacted] verranno pubbli[redacted] foto e interviste [redacted] concorrenti [redacted] dei proprietari [redacted] negozi [redacted] cui lavorano.

Per ragioni [redacted] pubblicazione [redacted] puntate [redacted] la rubrica [redacted]golo [redacted] moda » [redacted] rinviate [redacted] domani.

SALGARI il Figlio del CORSARO ROSSO

© Edizioni D'AMI - Milano

JEFF HAWKE

di Sydney Jordan L'agente

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Non scoraggiatevi al momento il lavoro non le soddisfazioni desiderate: il periodo negativo è solo momentaneo. cita la Luna negativa dell'oroscopo avrete possibilità raccogliere maggiori soddisfazioni.

(21 aprile - 21 maggio) Luna negativa nella prima parte della giornata; nel pomeriggio avrete la possibilità di recuperare vantaggiosamente il perduto. conquiste facile.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Momenti critici per lavoro: è opportuno ceh a tal proposito, voi diventiate maggiormente prudenti rapporti parenti specie con essi avete affari in amore siate più convinti dei vostri sentimenti prima di fare una eventuale dichiarazione.

(22 giugno - 22 luglio) Mercurio e Giove propizi nel lavoro, nel futuro economico e rapporti di interessi eventuali spol.

A. MURRI
CORSO VITTORIO EMANUELE TORINO - VIA LODI, 17/A
☎ 25.7628

(23 luglio - 22 agosto) Nelle discussioni cercate per il momento di restare neutrale perché gli non vi favorevoli. Un viaggio di piacere sarà motivo miglioramenti economici e di possibilità di iniziative personali.

(23 agosto - sett.) Non sempre è bene diffidare dei collaboratori; evitate quindi fare troppe confidenze. Se riuscirete mantenere certa distanza ma tanto di guadagnato e per il vostro lavoro. Se poi vivere più tranquilli cercate di distrarvi maggiormente di frequentare più assiduamente gli amici.

(23 sett. - 22 ottobre) Favoriti i contatti con persona amiche per la realizzazione di qualche idea personale. Contrasti l'ambito degli saranno tra breve . I giovani avranno la possibilità rivedere con piacere una persona persa di vista da .

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Evitate giudizi affrettati su persone che vi circondano: non avete elementi sufficienti per giudicare. Mercurio vi favorirà nella ricerca di soluzioni adeguate a problemi economici. In siate meno soffocanti.

LA TORINESE
Classe - Convenienza Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel.
PROFUMI

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Diffidate di amiche e di collaboratori che vi creeranno non pochi problemi: non rallentate comunque il ritmo della vostra attività perché proprio gio riuscirete a concludere quasi ogni cosa.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Prendetevi un po' di riposo. Procrastinate ad altra data anche gli impegni che vi siete assunti: quando riprenderete la vostra attività sarete in piena forma e riuscirete a concludere molto di più.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febbr.) Vi si presenteranno molto favorevoli occasioni che dovrete saper cogliere all'istante quasi riflettere: vi avvantaggeranno notevolmente sul piano economico. Le amicizie avranno un gioco molto importante, cercate quindi di non trascurarle.

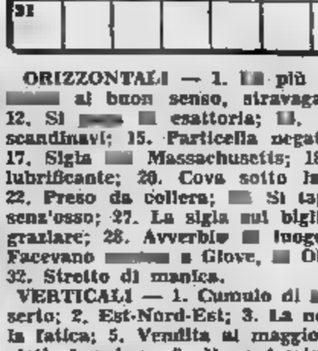
perosino
LETTI OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

(19 febbraio - 20 marzo) Momento alquanto favorevole per chi da tempo intenzione fare cambiamenti nella propria attività. Mercurio e Venere avvantaggeranno tra l'altro particolarmente coloro che dedicano all'arte. Abbiate maggior fiducia nelle vostre possibilità.

DAMA

Il problema

Ivano



Il vince in 7 mosse.

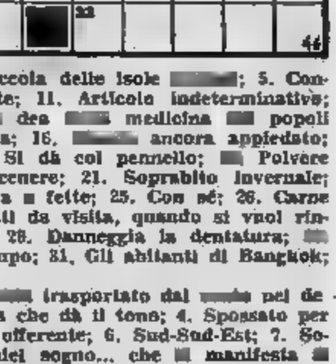
Soluzione: 31-28,x; 28-24,x; 3-7,x; 30-26,x; 26-12,x; 24-6,x; 4-18,B +.

c. b.

SCACCHI

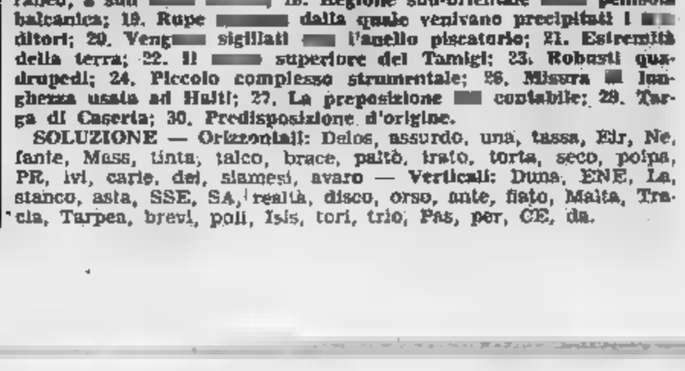
Soluzione del problema n. 1, f6 = A.

N. 1446 (8+4)



M. Hannemann
(1° Pr. « Magasinet », 1933)
Il Bianco matta in 3

f. p.



ORIZZONTALI — 1. più piccola delle isole ; 5. Con al buon senso, stravagante; 11. Articolo indeterminativo; 12. Si esattoria; 13. dea medicina popoli scandinavi; 15. Particella negativa; 16. ancora appiedato; 17. Sigla Massachusetts; 18. Si dà col pennello; Polvere lubrificante; 20. Cova sotto la cenere; 21. Soprabito invernale; 22. Preso da collera; Si taglia a fette; 25. Con sé; 26. Carne senz'osso; 27. La sigla sui biglietti da visita, quando si vuol ringraziare; 28. Avverbio luogo; 29. Danneggia la dentatura; Facevano a Giove, Olimpo; 31. Gli abitanti di Bangkok; 32. Stretto di manica.

VERTICALI — 1. Cumulo di trasportato dal nel deserto; 2. Est-Nord-Est; 3. La nota che dà il tono; 4. Sposato per la fatica; 5. Venduta al maggior offerente; 6. Sud-Sud-Est; 7. Società Anonima; 8. Il contrario del sogno... che manifesta risveglio; 9. Quello musicale non si lancia sport; 10. il grigio, il nero, il bianco e il bruno; 13. Imposte ; 16. Si spreca parlando a chi non vuol sentire; 17. dell ranco, a sud ; 18. Regione sud-orientale penisola balcanica; 19. Rupe dalla quale venivano precipitati i ditori; 20. Veng sigillati l'anello piscatorio; 21. Estremità della terra; 22. Il superiore del Tamigi; 23. Robusti quadrupedi; 24. Piccolo complesso strumentale; 26. Misura lunghezza usata ad Haiti; 27. La preposizione contabile; 29. Targa di Caserta; 30. Predisposizione d'origine.

SOLUZIONE — Orizzontali: Delos, assurdo, una, tassa, Elr, Ne, fante, Mass, tinta, talco, brace, paltò, trato, torta, seco, polpa, PR, ivi, carie, dei, siamesi, avaro — Verticali: Duna, ENE, La, stanco, asta, SSE, SA, realtà, disco, orso, ante, fiato, Malta, Tracia, Tarpea, brevi, poli, Isis, tori, trio, Pas, per, CE, da.

STUFIDRE ARTE CONTEMPORANEA
p.za Palazzo di Città 1
"LES JEUX SONT FAITS"
Opere di
Alinari, Arman, Baj, Baruchello, Conenna, Christo, Del Pezzo, Dossi, Dudley, Echaurren, Fahlstrom, Enu, Gambino, Kolar, Lambertini, Ne[illegible], Parmiggiani, Plessi, Pozzati, Tilson, Tobas, Vaccari
Inaugurazione della Mostra stasera alle ore 19

ARTE ORO
BRUSA
c. Moncalieri 200, t. 678.218
"Omaggio all'anello"
RASSEGNA [illegible] ANELLI DI VARIE EPOCHE E STILI
10-21 MAGGIO

ARCO
un film dedicato a chi crede e a chi non crede
Prete [illegible] un miracolo

GALLERIA
GISSI
P.za Solferino 2 - t. [illegible].473
PIERO
GARINO
PERSONALE
Oggi ore 18 inaugurazione

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
CENTO CROQUIS DI
Henry Maurice CAHOURS

Ingegnere cantautore

Giorgio Laneve, cantautore laureato in ingegneria, presenta [illegible]i alle 18 alla tv svizzera [illegible] nuova puntata della sua trasmissione [illegible] colori « Gazzetta del puzzle » per ragazzi

STAMPA SERA — **RADIO MONTE CARLO**

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di [illegible] Carlo « Un milione per riconoscerlo », sono il lettore [illegible] Stampa [illegible]
Cognome:
Nome:
Indirizzo:
Località: Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata [illegible] postale [illegible] spedire [illegible] Monte Carlo, 18 Bd. Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

Franco Pisicoli, abitante in via Asinari di Bernezzo 107 Torino, vince col tagliando [illegible] Stampa Sera L. 150.000. Il personaggio misterioso era: Yves Montand

TORINO
PARCO RUFFINI
TEL. 337.000

Continuano con successo gli spettacoli alle ore 16 e ore 21. Visita continuata allo zoo del Circo Medrano con [illegible] gorilla Katanga dalle ore 10 in poi.
Ampio parcheggio

Galleria C.O.M.B.A.
Via dei [illegible] 22, [illegible] 879.283
FRATEANTONIO
Sue esperienze nelle Riserve Indiane d'America
MOSTRA PERSONALE

Oggi all'IDEAL grande prima

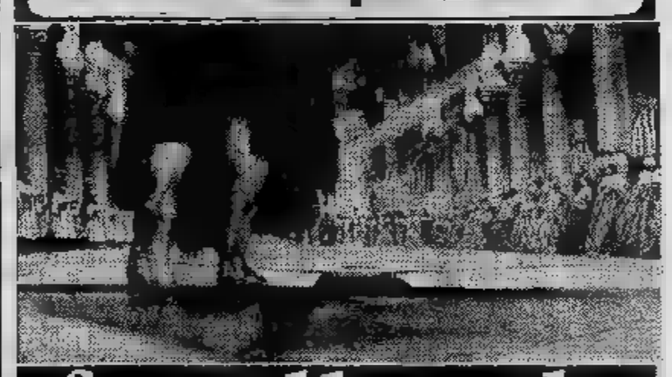
1976: 138.000 spettatori hanno applaudito *Il trucido [illegible] lo sbirro*
1977: Tutti al cinema per applaudire TOMAS MILIAN e le nuove divertenti drittate della [illegible] banda

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 ★ VIETATO MINORI ANNI 14

Oggi all'Arlecchino

L'ECCEZIONALE CAPOLAVORO

EURO INTERNATIONAL [illegible]
e' tempo di
grande cinema
e' tempo di
franco zeffirelli
e' tempo di



fratello sole sorella luna

[illegible] FAULKNER - JUDI BOWKER - VALENTINA CORTESE
LEE MONTAGUE - ADOLFO CELI [illegible] con ALEC GUINNESS
produttore associato DYSON LOVELL - BIZ ORTOLANI | musiche di | prodotto da LUCIANO PERUGIA
[illegible] TECHNICOLOR

IL FILM E' PER TUTTI
Orario spettacoli: 15; 17,30; 19,45; 22,15

Finalmente tutti possono vederlo!!!

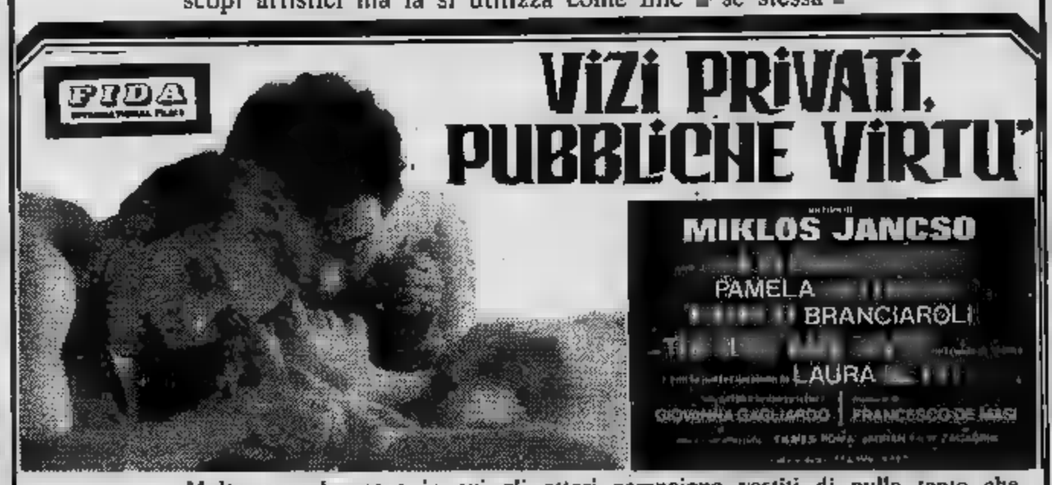
Oggi ai cinema Romano e Gioiello

SEQUESTRATO IL 2 SETTEMBRE 1976!
Processato e condannato il 22 ottobre 1976 a Torino!

ASSOLTO

Dalla Corte d'Appello di Torino il 13 maggio 1977

« ... affermando che l'oscenità [illegible] intesa come reato quando non ha scopi artistici ma la si utilizza come fine [illegible] se stessa [illegible]



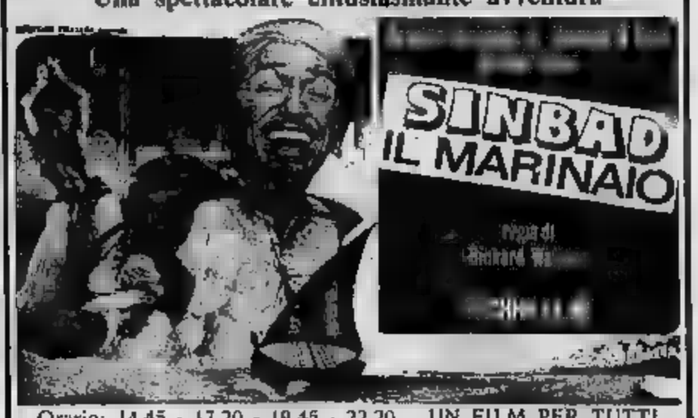
Molte sono le scene in cui gli attori compaiono vestiti di nulla tanto che secondo la pubblica accusa qualsiasi taglio lascerebbe alla pellicola solamente i titoli d'inizio [illegible] la parola fine. Ecco perché l'autore [illegible] ha accettato [illegible] eliminare certe sequenze.

Orari: GIOIELLO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
ROMANO: 15 - 16,45 - 18,30 - 20,30 - 22,30

SEVERAMENTE VIETATO MINORI 18 ANNI

Oggi ARISTON: Prima

Ritorna il colosso [illegible] cinematografia americana
Una spettacolare entusiasmante avventura



Orario: 14,45 - 17.20 - 19,45 - 22,20 UN FILM PER TUTTI

Il Cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

GLI SPETTACOLI

Presentato a Cannes un film su Pelé

FINALMENTE UN DIVO! (MA DELLO STADIO)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
PIERO PERONA

CANNES — Che cosa offre il festival in queste ultime 24 ore? In concorso soltanto il film americano « Bound for Glory » di Hal Ashby, il regista di « L'ultima corvè » che riscopre la vita dura del folksinger Woody Guthrie e la racconta con le sfumature ingiallite d'una vecchia fotografia (e un tono encomiastico che guasta la descrizione dell'America colpita dalla grande depressione). David Carradine ne è il convincente interprete e il solerte portavoce: interrompe la conferenza stampa per imbracciare la chitarra e cantare con il timbro dovutamente stridulo le storie dei vagabondi che viaggiano a sbafo sui carri-bestiame e non riescono a entrare in California, il paradiso in terra. C'è tanto entusiasmo intorno a lui ma pure la sensazione di essere lontani mille miglia da « Furore », sia il romanzo di Steinbeck sia il film di Ford.

Poi — per gli amatori — non manca un film d'esibizionismo maschile: *Pumping iron* (« Muscoli di ferro », Usa) di George Butler e Robert Fiore. E' un esibizionismo bonario destinato a strappare il sorriso: è la sintesi d'un campionato di *Bodybuilding* dove culturisti immani sfoggiano la propria assurda corporatura. Ma è proprio contro un tal modo di vedere le cose che insorge la *star* del film, Arnold Schwarzenegger: americano oriundo austriaco che spiega con infatto candore come il culturismo sia non meno avvincente della conquista d'una bella donna e non più strano di chi pretenda di andare a 200 all'ora in auto. Butler e Fiore sono piuttosto bravi nel rendere credibile lo sfogo del loro impagabile mister muscolo.

Per i politici infine le solite sequenze inedite della rivoluzione cinese, viste nel documentario *Mao by Mao* di René Vienet, Ji Qing Ming e Alexandre Perreault. In definitiva l'interesse langue a un terzo del festival. Gli organizzatori hanno pensato di crearsi un nuovo re da offrire alle folle: visto che il re autentico ha 88 anni, si trova semiparalizzato a Vevey accudito dalla moglie Cona e passa le giornate a guardare senza vederli i vecchi cortometraggi di Charlot. Hanno invitato Pelé, O rey del calcio: osservato al microscopio da François Reichenbach *(L'America vista da un francese, Johnny Days, Non senti abbaiare i cani?)* in un documentario di produzione messicana. Pelé, che ormai rappresenta un investimento industriale, non si è fatto pregare, ha sollevato le cariche d'una folla in delirio e si è valso come spalla durante la proiezione al Palais d'un certo Anthony Quinn — non solo, ma al film ha preso parte sia come autore dei gol sia come autore delle musiche, nostalgici sambas che parlano del mondo tondo e d'un pallone tondo, d'un mondo felice e d'una palla veloce.

Pelé, costantemente punteggiato di applausi e di esclamazioni, non vincerà il premio Oscar. Reichenbach non sembra avere disposto di grande materiale. Gira e rigira le vittorie ai campionati mondiali, centellina il rigore che diede al campione la millesima rete della carriera e, quando si sente perso, manda allo sbaraglio i bambini. Bambini saggi che vedono Pelé come una persona seria e bambini competenti che lo vedono come un ex asso. Bambini negri bianchi gialli che s'entusiasmano per una serpentina e — ammettiamolo pure — bambini di trenta-quarant'anni che dimenticano tante sofferenze per una prodezza sportiva. Una scena di massa con migliaia di persone che compaiono nello stadio per raffigurare inni di saluto con una pazza coreografia, è chiaramente combinata dalla produzione.

Di tanto in tanto l'unghiata del leone. Il bambino del campione un giorno vede per la strada il padre e si dice: *« Guarda, ecco là Pelé »*. Condizionato crudelmente dai mezzi di comunicazione che creano il personaggio e dimenticano l'uomo. A sera incontro di calcio tra artisti e giornalisti. Chi ha passato il pallone d'avvio a Patrick Dewaere, l'antagonista di Tognazzi ne *La stanza del vescovo*? Lui, naturalmente, il re buono.

★ ★

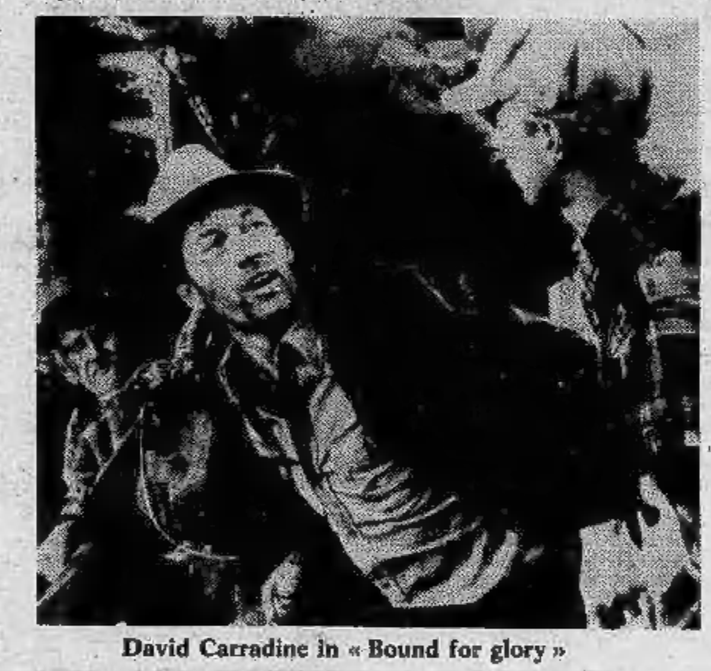
Piove, povero cinema. L'orizzonte scuro che si citava nella metafora s'è spalancato sulla realtà avvilendo la troupe del festivalier. Saranno 32-33 mila persone, secondo le presentazioni, ma probabilmente avranno fatto in molti il conto della serva limitando la permanenza agli ultimi 3-4 giorni. C'è aria di svendita, come in certe fiere commerciali troppo dense di *dépliants* e scarse di materiali. Speriamo in Sophia Loren e in *Una giornata particolare*.

Il cinema è davvero in crisi? Secondo Roberto Rossellini, venerato presidente della giuria, la crisi dura da sempre. Con disinvoltura squaderna i suoi guai, i guai di uno che nella storia del cinema si trova saldamente piazzato, da *Roma città aperta* a *La presa del potere di Luigi XIV*. In fondo, si domanda, *« Perché il neorealismo ha sfondato? Perché durante la guerra il cinema americano era diventato cinema per la guerra. Mentre si riconvertiva con fatica, noi ne abbiamo approfittato e preso il suo posto »*.

Anche *Roma città aperta* è un capolavoro dovuto al caso? *« Quando cominciai a girare nel '44-'45 ero un povero disgraziato. Il distributore mi aveva assicurato un minimo di quattro milioni garantiti, a consegna dell'originale compiuto. Nei primi giorni di riprese nessuno di noi aveva un soldo in tasca. Uno che faceva la borsanera con le stoffe mi ha prestato 3 milioni. I guai sono venuti al termine delle riprese perché il distributore visto com'era* Roma città aperta *ha detto che non si trattava di un film e che perciò veniva meno l'oggetto del contratto. Il borsaro nero — e noi — eravamo sull'orlo del suicidio quando un americano ci è venuto incontro con 5 milioni e ha proiettato il film in una sede d'eccezione »*.

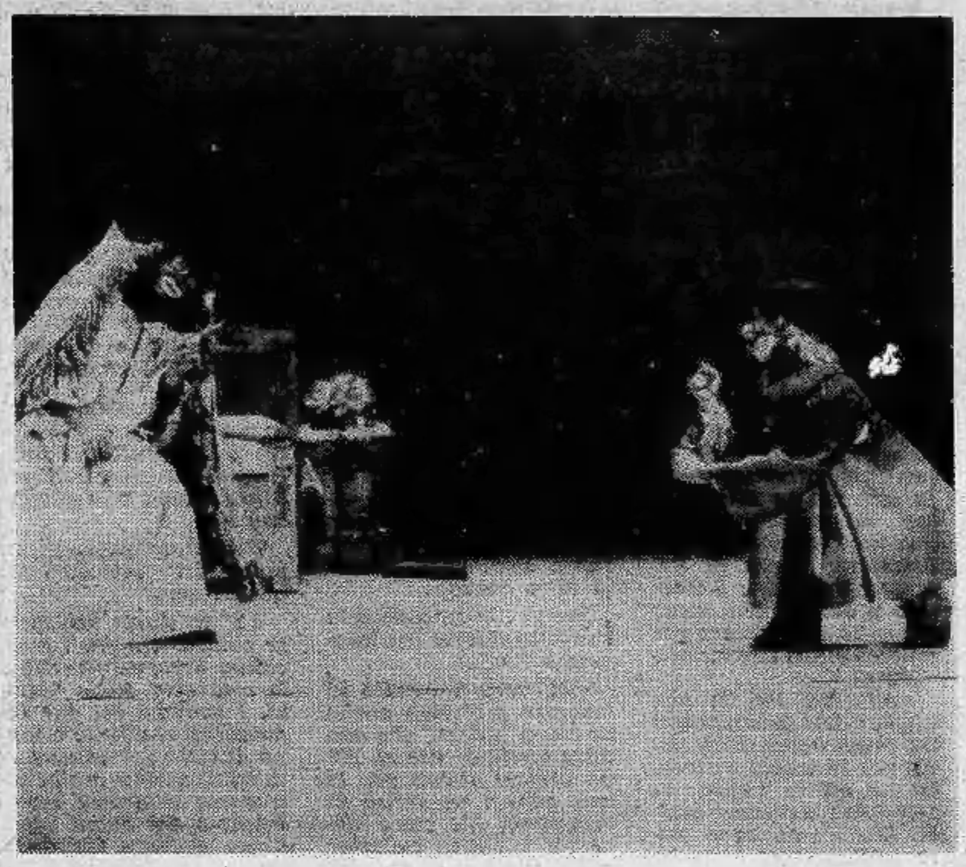
Un teatro?

« Il campo di disinfestazione di Pozzuoli: dove gli americani si liberavano delle pulci italiane ».



David Carradine in « Bound for glory »

Il debutto stasera all'Alfieri



Sei Pulcinella

CARLO MORIONDO

Arriva Pulcinella. Anzi: ne arrivano sei. Sei attori in cerca di un personaggio, che è l'immortale maschera partenopea, simbolo di un popolo da sempre in lotta con la miseria e le sopraffazioni, che cade e risorge e ricade, in una battaglia forse senza speranza.

Tema difficile, ed anche consueto, ma qui ravvivato da inventiva fervida. Per « Ballata e morte di Pulcinella capitano del popolo » (presentato questa sera al teatro Alfieri dalla compagnia del Gruppo della Rocca) si è partiti da un testo, opera di Luigi Compagnone, pubblicato qualche anno addietro. Italo Dall'Orto ci ha messo mani, forbici e fantasia scatenata, trasformandolo in una rappresentazione in due atti, che è opera lirica, cabaret, pochade, farsa, tragedia. Come Napoli, insomma. Pulcinella appartiene ad epoche diverse, deve atteggiarsi e parlare in modi diversi: di qui la necessità di sei attori per la stessa maschera (c'è anche Compagnone, in scena, con la maschera nera e l'abito a sacco: un pulcinella alle prese con la macchina per scrivere).

Gliene fanno di tutti i colori; lui un po' si adegua e un po' si ribella; lo spettacolo si muove su diversi piani: della realtà, del sogno, del passato e del futuro, Freud e Fo. Ci sono gli oppressori: il re « Piemonteise » (che è poi Vittorio Emanuele II), Hitler, Mussolini, tutti rappresentati da testoni simbolici, i « germanesi » e i « mericani ». Poi i personaggi delle fiabe: Cappuccetto Rosso (in chiave di repressione sessuale), una teutonica Biancaneve con i sette nani (gli attori hanno imparato dal regista Marcucci a muoversi con le ginocchia piegate; sembrano davvero piccolissimi, l'effetto è irresistibile); la Bella Addormentata che è poi la creatura pura e bella che il povero Pulcinella, sciocco e furbo, prosseneta e sognatore, desidera più di ogni altra cosa al mondo. E naturalmente, quando lui tende le braccia alla Bella (in scatola trasparente, con un fiocco di gala, come le bambole di lusso), arriva il Principe Azzurro che gliela soffia. Pulcinella morirà suicida: però in realtà è già morto dentro e poi risorgerà (come Petrusku, a cui molte cose lo apparentano).

Lo spettacolo è concepito con grande fantasia. Lo scenografo Damiani ha creato una Napoli allusiva, senz'ombra di Vesuvio né di Mergellina: solo teli verticali color del sole, agitati dal vento, tra i quali i personaggi entrano ed escono. Poi ci sono i costumi: getti di colore, maschere, orpelli e stracci. Bellissimi. Bravi e collaudati gli attori della Rocca (dalla Rocca di San Gimignano, dove nacque il gruppo). Una conclusione che riteniamo opportuna e speriamo festosa per una stagione dello Stabile cominciata in minore.

FUORI CASA

CINEMA DI WEIMAR — Stasera al Movie Club, via Cimati 8, alle 20,30 e alle 23 proiezione di «Kameradschelt» («La tragedia della miniera» di Pabst): alle 21,50 «So ist das Leben».

GIRAUDOUX AL GOBETTI — Stasera alle 20,30 il «Gruppo teatrale Allievi Segrè» presenta «Elettra» di Giraudoux.

CONCERTO ANTEPRIMA — Oggi alle 17 all'Auditorium anteprima del 19° concerto della stagione sinfonica della Rai. Dirige Michi Inoue. In programma Liszt, Bartok, Debussy, Scriabin. Ingresso libero.

«LU PANI SI CHIAMA PANI» — Per la «Stagione Primaverile '77» organizzata dall'A. N. Co. L. - I. N. D. A. C., stasera va scena al Teatro S. Giuseppe (via Andrea Doria n. 18), alle ore 21,15, uno spettacolo sulla poesia di Ignazio Buttitta: «LU PANI SI CHIAMA PANI».

CIRCOLO DELLA STAMPA — Stasera alle 21,30 presso il Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27) proiezione del documentario «Mormorio delle stagioni», poema melodico per immagini ripreso, commentato e sonorizzato da Alfonso Della Vedova.

NUOVO - SALA VALENTINO
stasera 21,15
IL TEATRO DELLA FARSA presenta
«MADAMA, CH'AM ROMPA NEN I CHITARIN» con
Rosalba BONGIOVANNI Margherita FUMERO Alberto MARCHE' Santo VERSACE
Mario BRUSA Vittoria LOTTERO Armando ROSSI
Grande successo comico
Prenot. tel. 655.552

Cabaret Voltaire TEATRO TENDA c. Moncalieri 5
Eccezionale spettacolo di TEATRO MUSICA dal Festival mondiale del TEATRO DI NANCY
CHRISTOPHER TREE
" SPONTANEOUS SOUND "
Un uomo solo con 150 percussioni
2 rappresentazioni ore 19 e 21,30
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

MINICABARET
c. Unione Sovietica 353. t. 673.660
Venerdì
inimitabilmente, serata con
Franco Rosi
NELLA COLOMBO
RENZO GALLO
FRANCHIN

MACUMBA
Pinerolo, tel. 74.115
SABATO SERA
unica al mondo
la famosissima ballerina di FLAMENCO
Maria Pilar
cena danzante e Paella a gogo, con
LOS TRES GITANOS

TEATRO NUOVO
Domani sera ore 21
PHONOGRAM... MANIA
Spettacolo musicale con la grande superstar
AMANDA LEAR
fotomodella di Salvador Dalì
MARSHA HUNT
Prevendite: DISCOLO, tel. 533.542
MASCHIO, tel. 542.722
TEATRO NUOVO, tel. 655.552

le rot
Ore 21 solo per stasera
CABARET e RITMI PER TUTTI
TOPPLES SHOW
LADIBIRDS
BAL MUSETTE
Ore 21 GARA DI BALLO
Vernissage di PARERA
Il meccanico pittore
Domani VENERDI' CHIC
«Noi ci rinnoviamo sempre» Lutrario

DISCOTECA
Bla Bla
RISTORANTE LA VELA
v. Ventimiglia 152. tel. 696.5311
Arrivano da stasera
PER 10 GIORNI
Crazy Band
l'unico complesso italiano di Urban Rock

PURGATORIO
dancing VILLAFRANCA Piemonte
Stasera ore 21
FESTA DI PRIMAVERA
allieteranno la serata
3 orchestre
al moderno
BRUNO D'ANDREA
e I NOTTAMBULI
I MERCENARI
al liscio
GLI ZENIT FOLK

TEATRO GOBETTI
Da domani, l'irriverente
sadico comico successo dell'anno
«SERENADE POCHADE SEX PARADE»

TEATRO STABILE TORINO
All'ALFIERI
Stasera ore 21
PULCINELLA
con IL GRUPPO DELLA ROCCA
Novità assoluta

FARO
Stasera e domani
VALLERO FOLK
Sabato e domenica
NUCCIO NICOSIA

esl:enazionarte
Via Massena 19, tel. 510.709
50 ARTISTI
NON NAIF
a 1/2 prezzo
OGGI dalle 18 in poi

NUOVO: stasera ore 21
unico eccezionale spettacolo
NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE
Prevendita c. M. d'Azeglio 17
tel. 655.552

TUXEDO
Via Belfiore 8, tel. 65.86.90
Stasera ore 21
Discoteca - Ristorante

danze arlecchino
Ore 21 gran torneo di
BALLO LISCIO
e FIGURATO

LE DUE REALTA' di
CARLO PESCATORI
GALLERIA LA ROCCA
v. della Rocca 4, t. 874.644

Da stasera al Nuovo la "Compagnia della farsa,,

Giromin diventa Giocondino

GIANNA BALTARO

Ha 31 anni, venti dei quali trascorsi recitando. Mario Brusa, impareggiabile «grullo» nella commedia «Giromin a veul mariesse» che, nell'ultima stagione, ha tenuto il cartello per cinque mesi filati al Teatro Erba, è stato un attore indubbiamente precoce. Questa sera lo vedremo al Teatro Nuovo, con la Compagnia «Il teatro della farsa» nella commedia dialettale «Madama, ch'am rompa nen i chitarin!» che va in scena con la regia di Massimo Scaglione. Il testo è di Quintino Carrera ed è datato dai primi del Novecento. Il «cast» è composto, oltre che da Brusa, da attori noti al pubblico torinese che li ha sovente applauditi nelle compagnie di Macario, Campanini e Gipo Farassino. Si tratta di Rosalba Bongiovanni, Margherita Fumero, Vittoria Lottero, Alberto Marché, Armando Rossi, Santo Versace. A Mario Brusa abbiamo chiesto di parlarci dei suoi primi passi nel mondo dello spettacolo.

«E' stato il caso a mettermi su questa strada, dice Brusa. *Da bambino, per farmi perdere l'accento dialettale, i miei genitori mi mandarono ad una suola di dizione, per l'esattezza quella di Eugenio Salussoglia; il maestro si accorse che avevo una certa disposizione per recitare e così cominciai».*

Dove?

«Alla Rai. Nel '57 feci la mia prima trasmissione nel programma della Radio per le scuole e diventai un attore bimbo: la definizio era proprio quella. Era un impegno settimanale e facevo anche qualche particina in altri programmi».

Immagino che nel frattempo andasse anche a scuola.

«Certo: sono un ragioniere mancato. Quando finii il secondo anno superiore mi iscrissi all'Accademia d'Arte drammatica Silvio D'Amico di Roma».

Non ebbe nessun dubbio sulla scelta?

«Mi piace il mondo degli attori. E' un ambiente particolare: gente strana con difetti e qualità diversi da quelli degli altri; un modo di vedere la vita con un'altra dimensione. Non vorrei vivere in altro modo».

Finita l'Accademia non ricevette offerte per lavorare a Roma?

«Sì, però ho scelto di lavorare a Torino anche se è una "piazza" che non offre molte occasioni. Ho un grande amore per la mia città e ho deciso di rimanerci. Mi piace anche il pubblico torinese: è difficile e riservato; però, quando gli si offre un prodotto genuino risponde».

Oltre al teatro lei fa anche altre cose?

«Faccio un po' di tutto, anche lo speaker di pubblicità nei "caroselli". Presto la voce in tv. Ho registrato L'histoire du soldat. Attualmente sto interpretando una parte in uno sceneggiato radiofonico a puntate: "La storia del Principe Genji". Mi piace trattare tutti gli aspetti della mia professione».

Vogliamo parlare un po' dello spettacolo di questa sera?

«E' la storia dell'amore contrastato fra l'avvocatino Serafino Orsetti e la signorina Adele Luponi. I genitori dei due innamorati si odiano e fanno di tutto per ostacolarli. La vicenda si svolge attraverso situazioni movimentate dai buoni uffici di un servitore, Giocondino, che per favorire il lieto fine ricorre a tutti i mezzi travestendosi di volta in volta in suora di clausura, in carabiniere, in eremita...».

Il suo personaggio è sul tipo di «Giromin»?

«No. Io sono Giocondino, un tipo diverso: spero ugualmente divertente ma in altra chiave».

SCOMMETTIAMO?

Canta il campione

Stasera Canevacci si esibirà come ai vecchi tempi dei "Nomadi"

MILANO — Finalmente Mike Bongiorno ce l'ha fatta, è riuscito a convincere Giuliano Canevacci — giunto in cinque settimane alla cifra record di 30.810.000 lire — a farci sentire la sua voce. Il campione, che faceva parte dei «Nomadi» nel 1960, canterà la canzone con cui debuttò, *«Bewitched»*, che in italiano vuol dire stregato. Gli abbiamo chiesto se il suo spirito-guida gli abbia svelato l'esito di questo sesto appuntamento col quiz. *«No, ho fatto in questa settimana solo una seduta spiritica ed ho chiesto cose personali. Del resto la lettera che ho consegnato a Mike porta già la data della mia sconfitta e io non voglio sapere altro, spero solo di continuare a lungo, anche perché per me è un'ottima cura. Sono dimagrito cinque chili, un chilo per settimana. Mi rifarò con i miei manicaretti. Da vero scapolone, sono un ottimo cuoco».*

Anche noi speriamo che questo campione duri il più a lungo possibile. Ha deciso di destinare ai bisognosi tutte le somme che «scipperà» ai suoi avversari, in base al congegno del gioco. Lo ha già fatto con un milione e 650 mila lire, offerte alla mamma di Marco Damiani, il bambino senza palato. *«Spero che il mio esempio venga seguito anche dai campioni che verranno dopo di me».*

Questa settimana dovrebbe esserci battaglia: siamo alle ultime trasmissioni e sembra che un cambio della guardia non dispiacerebbe

Giuliano Canevacci ha ormai fama d'imbattibile

ai potenti del quiz. Forse potrebbe risultare un concorrente temibile Danilo Viale, che arriva da Torino. Viale, che ha 29 anni, è stato alpino e ci tiene a farlo sapere. Di cultura classica, laureato in scienze politiche, porta come materia Orazio, vita e poesie. Barbuto, bell'uomo, ha la moglie Patrizia che non lo molla mai (anche lei ha partecipato a tutte le prove). Dice che ha memoria formidabile e riflessi prontissimi. Fa il rappresentante di prodotti chimici. La domanda a *«Scommettiamo?»* l'ha inoltrata Patrizia. A Torino ad aspettarlo c'è solo Gaston, il loro cane.

Pino Polistena, l'altro avversario, ha 25 anni e ne dimostra 20. E' di Reggio Calabria ma abita a Milano, dove insegna filosofia in tre scuole private. *«Sono abilitato, ma non ho trovato posto. Intanto sto prendendo un'altra laurea in giurisprudenza».* Porta come materia la poesia epica. Dice che è interessato un po' a tutto, perché gli piace moltissimo leggere.

a. g.

Polanski fa fiasco

MONACO DI BAVIERA — Dopo il debutto nella regia lirica al «Festival dei due mondi» di Spoleto nel 1975 con «Lulu» di Berg, Roman Polansky è tornato al teatro in musica realizzando per il «National Theater» di Monaco di Baviera un «Rigoletto» con scena e costumi di Maria De Matteis. La critica è stata alquanto severa con il regista.

TELEVEDRETE — L'on. Pajetta a "Testimoni oculari"

IL TRIBUNALE DEL DUCE

Come sempre il giovedì è la giornata meno allettante del panorama televisivo settimanale: c'è l'eterno «Scommettiamo?», c'è Tribuna sindacale e un incontro di pallacanestro. Un momento notevole, pur nella sua brevità, è rappresentato dalla rubrica di cinema «Dolly» dedicata all'ultimo, elogiatissimo film di Resnais «Providence». La retedue apre con i fumetti di «Supergulp!» prosegue con il telefilm presentato da Hitchcock e chiude con «Testimoni oculari».

Due i film sulle reti estere: «Spie contro il mondo» a Capodistria e «Vivere per uccidere» a Montecarlo. La Svizzera aveva in programma uno special dedicato a Bob Dylan, che le è però stato «soffiato» dalla retedue che lo ha collocato al venerdì dopo il teatro di Fo. Al posto di Dylan e della Baez vedremo perciò stasera un concerto di Julie Andrews.

DOLLY (rete 1 - ore 21,45) — *La rubrica televisiva di cinema propone stasera l'ultimo film di Alain Resnais, Providence. Il regista, il cui nome divenne famoso in seguito al film L'anno scorso a Marienbad, con il quale vinse il «Leone d'oro» alla mostra di Venezia nel 1961, racconta la storia di uno scrittore. Come è nel suo stile, la pellicola presenta una lettura piuttosto difficile, data ardua dall'intersecarsi dei due piani della realtà-presente e dell'immaginazione, attraverso i deliri del protagonista. Interpreti principali John Gielgud, Dirk Bogarde e Ellen Burstyn.*

TESTIMONI OCULARI (rete 2 - ore 22) — *Al tribunale speciale fascista, istituito nel 1926, e che in seguito divenne strumento di repressione dell'opposizione politica alla dittatura, sono dedicate due puntate in onda stasera e giovedì prossimo. Testimone di questa prima parte è Giancarlo Pajetta, il quale ricorda i tristi momenti dei processi e delle sentenze emesse contro gli oppositori politici. Pajetta racconta anche come nacque il tribunale speciale, i primi processi, l'atmosfera, i giudici, come fu giudicato lui stesso e condannato due volte, la prima quando aveva solo 16 anni, per un totale di 23 anni di reclusione. Nel corso della trasmissione viene rievocato anche il processo contro l'anarchico Michele Schirru, tornato in Italia dall'America per attentare alla vita di Mussolini, al termine del quale fu condannato a morte e fucilato.*

FILM ESTERI «*Spie contro il mondo*» (Capodistria 20,35) *è un film d'avventure del '66 interpretato da Stewart Granger, Pierre Brice, Margaret Lee e Pascal Petit. E' una vicenda assai complicata in cui un agente, fingendosi braccato dalla polizia, si rifugia in casa di uno stimatissimo e compassato cittadino, dal quale nel corso della notte, riuscirà a farsi raccontare un'impressionante serie di delitti.*

«*Vivere per uccidere*» (Montecarlo 21,20) *è una pellicola drammatica dal cast poco noto. Narra una storia accaduta durante l'occupazione nazista in Francia. Come tutti gli ebrei, anche David Levinstein, il protagonista, vive le angosce e le paure della sua gente: i tedeschi gli hanno ucciso i genitori ed egli stesso è stato deportato in un campo di concentramento dove ha visto morire migliaia di ebrei, suoi compagni di sventura. Terminata la guerra, David viene ricoverato in una casa di cura. Ne esce guarito, ma per vendicarsi.*

GALLERIA D'ARTE **BODDA**
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TELEF. 512.762

4 importantissime
SERATE **d'ASTA**
dilazionate nel corrente mese di maggio

In vendita opere di grandi Maestri e minori dell'800 fra i quali: Avanzi, Bartolena, Scaglia, Romiti, Carnovali, Cecconi, Colmo, Bo, Roda, Dechamps, Delleani, Fontanesi, Greutze, Irolli, Joris, Lenbach, Mancini, Malatesta, Morland, Panerai, Natali, Perotti, Puccini, Pasini, Ripari, Segantini, Stratta, Marini, Spadini, Rho, Serralunga, F. Palizzi, Gigante, Pizio, Fontana, Palizzi G., Domenici, Ajmone, De Gregorio, B. Giuliano, Fattori, Borsa, Sorbi, Benvenuti, Sartorelli, Duclère, Markò, Pisano, Guillaumet, Hollander, Guarlotti, Borrani, e molti altri. Opere antiche con attribuzione a Guardi, Ceruti, Bassano, Cittadini, Gargiulo, Giordano, Guidobono, Latour, Magnasco, Nuzzi, Palmieri, Sassoferrato, Travi, Varotari, Vitali, Dughet, Rosa, Furini, Bigari, Bibbiena, Olivero, e molte altre importanti opere a soggetti vari — Mobili antichi 800 e in stile - Argenti - Lampadari - Sculture - Ninnoli - Orologi - Suppellettili varie - Oggetti da collezione - Specchiere, ecc.

Gli oggetti sono affidati in vendita da privati per il libero realizzo al miglior offerente.

Dato l'imponente numero di opere pittoriche, mobili ed oggetti vari posti in vendita, l'Esposizione continuerà tutti i giorni compreso i festivi sino a domenica 29 c.m., con il seguente orario: **dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.**

Le ASTE verranno effettuate
Lunedì 23 - Martedì 24
Lunedì 30 - Martedì 31 Ore 21

Le giornate di **Sabato 21** e **Sabato 28 c.m.** saranno dedicate alla vendita a trattativa privata post Aste.

CATALOGHI IN SEDE Banditore: O. BODDA

Non tema le tarme.

Lombard 1383

La Sua pelliccia ha degli amici che la proteggono.

Il Sicur Center protegge la Sua pelliccia, contro le tarme, il caldo, la polvere, conservandola in ambienti tenuti a temperature ottimali, da 8 a 12 gradi e con tasso di umidità controllata. Il Sicur Center difende la Sua pelliccia dai furti custodendola in camere blindate guardate a vista giorno e notte. Non aspetti. Porti oggi stesso la Sua pelliccia al Sicur Center: si troverà fra amici sicuri e fidati.

SicurCenter
custodisce e protegge

Torino, Corso Vinzaglio, 4 - Tel. 011-532.359
Aperto tutti i giorni. Orario 9-12 14-18. Sabato 9-12

OGGI ALLA TV

RETE UNO

16 — **Argomenti:** La storia e i suoi protagonisti: « La bonifica non è finita » (c)
18,30 **Jazz concerto:** « Walton e Coleman (c)
19 — **TG 1 Cronache**
19,20 **Telefilm: Aiutante tuttofare:** «Prestito su pegno» (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parz. c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Scommettiamo?** Gioco a premi
21,45 **Dolly.** Appuntamento col cinema
22 — **Tribuna sindacale:** Intervista col presidente della Confindustria Guido Carli - Intervista col segretario generale della Cgil Luciano Lama
22,35 Genova (Basket): **Italia-Brasile - Telegiornale - Oggi al Parlamento**

RETE DUE

18 — **Dedicato ai genitori**
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (c)
18,45 **Cerchiamo per subito operai, offriamo...**
19,10 **L'uovo e il cubo** (Arredamento) (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto** (c)
20,40 **Supergulp:** I fumetti in Tv (c)
21,15 **Telefilm: Partita a scacchi**
22 — **Testimoni oculari:** « Giancarlo Pajetta: Il tribunale speciale » (Prima parte) - **TG 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

16,15 Film: **« Sammy va al Sud »** (c)
18 — **Per i ragazzi** (c)
19 — **San Pietro di Stabio** (documentario) (c)
19,30 **Telegiornale** (c)
19,40 **Il mondo in cui viviamo** (documentario) (c)
20,05 **Comiche americane** (c)
20,20 **Vita segreta di una nave** (documentario) (c)
20,45 **Telegiornale** (c)
21 — **Reporter:** Rubrica d'informazioni (c)
22 — **Julie Andrews in concert** (c)
22,45 **Telegiornale** (c)

TV CAPODISTRIA

15,40 **Campionato jugoslavo di calcio**
19,55 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 Film: **« Spie contro il mondo »**
21,55 **Cinenotes:** « Hutovo » (documentario) (c)
22,25 **20 minuti con...** (musicale) (c)

GRUNDIG conc. STIEVANI
PREZZI ECCEZIONALI
HI-FI TV COLOR
Corso Lombardia 200 - Telefoni 735.993, 734.292
ASSISTENZA IMMEDIATA

TV MONTECARLO

18,15 **« Un peu d'amour »**
19,10 **Disegni animati**
19,30 **« Shopping »**
19,50 Telefilm: **« Ragazze in blu »**
20,15 Telefilm: **« Il padre della sposa »**
20,45 **Montecarlo Sera - Notiziario**
21,20 Film: **« Vivere per uccidere »**

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,30: Flash - Oggetto misterioso; 17,45: Disegni animati; 18,25: I miei amici burattini; 19,40: Tribuna; 20,10: « Il commissario non perdona » (film); 21,50: Tira tu che colpisci; 23,05: Film (replica).

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Programma per ragazzi; 18: L'uomo questo sconosciuto; 19: Parliamo di teatro; 19,30: Notizie; 19,50: Inquilini e proprietari a confronto; 20,30: Film; 22: Quaqquao.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Parliamone insieme (per la donna); 16 « La donna più bella del mondo» (film); 18: Topmusic; 19: Spazi liberi; 20: Il fuoristrada; 21: «La donna più bella del mondo» (film); 23: «La corazzata deve saltare (film).
VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: La posta; 19,30: Videonotizie; 20; Caselle: un areoporto; 21: Film; 22,15: Gioco a premi.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14,10: Tennis; 17: I naufraghi del Mary Jane; 17,25: Paese che vai; 18: Argomenti; 18,30: Un'ipotesi sugli Etruschi; 19: Cronache; 19 e 20: Aiutante tuttofare (Telefilm); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Los Angeles: Ospedale Nord (Telefilm); 21,35: Tam Tam; 22,20: Piccolo Slam; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: Tg 2; 13,30: Le parole e il loro tempo; 15,30: Giro d'Italia; 17: Tv2 ragazzi; 18: Dedicato ai genitori; 18,45: Sette più; 19,45: Tg 2; 20,40: Il teatro di Dario Fo « Parliamo di donne »; 22,05: Bob Dylan in concerto; Tg 2.
SVIZZERA — Ore 18: Per ragazzi; 18,55: Divenire; 19,30: Telegiornale; 19,45: Sulle strade dell'uomo; 20,15: Il regionale; 20,45: Telegiornale; 21: Il muto (film); 22,50: Giro d'Italia; 23,05: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Il gigante di New York (film); 22,25: Notturno pittorico.

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour; 19,10: Disegni animati; 19,30: Shopping; 19,40: Puntosport; 19,50: Disegni animati; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: Gente allegra (film); 23: Gran Premio Automobilistico di Montecarlo.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli. Indagini infedeltà
Corso Vittorio Emanuele 107

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23.
13,30 Musicalmente
14,05 Visti da noi
14,20 C'è poco da ridere
14,30 Contropoesia
15,05 Chiave di lettura
15,45 Primo Nip
17,45 GR 1: 60° Giro d'Italia
18,30 Vietato ai minori anni 30
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Di grasso o di magro?
19,50 Il canto corale
20,20 Un ritmo dignitoso
21,05 Big-Band concerto
22 — Operette e commedie musicali
22,40 Tromba Adolf Scherbaum
23,15 Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tilt
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 Anteprimadisco
18,35 GR 2 - Giro d'Italia
18,40 Fuori banco
19,01 Radiodiscoteca
19,50 Musica a Palazzo Labia
20,30 Supersonic
21,40 Schermaglie di Hampton

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
14 — Pomeriggio musicale
17 — I mali dei grandi
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Paolo Poli: pranzo alle otto
21 — I cantanti della Russia imperiale
21,55 Tribuna compositori '76

MONTECARLO
16 — Classe di ferro
17 — Dieci domande per un incontro
19,03 Fate il vostro programma
18,06 Quale dei tre?
18,10 Parapsicologia

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Ore 17: U.D.I. (autogestita); 20: F.U.O.R.I. (autogestita); 22: Parapsicologia.
Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Giglieri.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 10: Per te donna (di Gloria Maggioni); 12: Ultime da «Stampa Sera»; 14: Spazio giovani; 17,30: Zodiaco.
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 19: Fucile spezzato; 21: West coast connection.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 18,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.
Radio Abc (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discotheque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 17,20: Monografia; 22,50: Commedia.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 0,30: Abat-jour.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.
Radio in (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.
Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30-19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 14: Com. difesa detenuti politici; 18: La biblioteca di Babele; 21: Tuttofolk.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 18: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 15: Pop rock; 19: Jazz; 19,45: Medicina oggi e domani; 21: Ricordiamole insieme.
Radio proposta (Fm 88,750 Mhz) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,45: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarosse cultura; Informazione scuola - Annuncio dei programmi.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: « **Nudo più nudo del nudo** » con Jolanda De Almaviva. Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 21 « **Pulcinella** ». Edizione del Gruppo della Rocca, novità assoluta. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369 - 535.440.
CABARET VOLTAIRE - TEATRO TENDA (C. Moncalieri 5): ore 18 e 21,30, dal Festival Mondiale del Teatro di Nancy: Christopher Tree « **Spontaneous sound** ». Un uomo solo con 150 percussioni, ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 21 « **Il Campiello** » di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler. Piccolo Teatro di Milano. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369.
ERBA: dal 20 Nuova rassegna cinema Fantahorror.
NUOVO: ore 21 unico eccezionale concerto della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Prevendita corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Compagnia della farsa in « **Madama, ch'am rompa nen i chitarin** », pren. tel. 655.552.
S. GIUSEPPE (A. Doria 18 - Tel. 830.960) ore 21,15 « **Lu pani si chiama pani** » di I. Buttitta. Regia F. G. Gili. Spett. patrocinato dall'Ancol-Induc.

TEATRO GIACOSA - Ivrea - TEATRO STABILE: ore 10,30 « **Anfitrione** » di Plauto. Regia di Flavio Ambrosini, Gruppo T.S.T.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI: ore 21 Guido Mange.
CASTELLINO: ore 21 Bevione.
CLUB 84: ore 21 Danilo.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
FARO: ore 21 Vallero Folk.
LA PERLA: ore 15,30 I Marmittoni.
SALA GAY: 16-21 Johnny Buffalo.
TROCADERO: ore 21 Prima Visione.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. I Vocalmen.
SHAKER - Piano Bar (C. Battisti 3): Lydia Baillie, Walther Troelsen.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO: Educazione sessuale.
BORGARO
ROYAL: Una vita venduta.
CARIGNANO
PETER: Noi non siamo angeli.
CARMAGNOLA
ELIOS: Ercole contro Moloch.
LUX: Velluto nero.
MARGHERITA: Strazioni ma di baci saziami.
CASELLE
ITALIA: La studentessa.
ROMA: Barbagia.
CHIERI
CHIERESE: Educazione sessuale.
SPLENDOR: Lager.
CHIVASSO
CINECITTA': La bisbetica domata.
MODERNO: Il pistolero.
POLITEAMA: Dalla Cina con furore.
CIRIE'
CATALANO: Il figlio del gangster.
ITALIA: Mister miliardo.
NUOVO: Rocky.
GIAVENO
ALFIERI: Operazione casinò d'oro.
LANZO
NUOVO: Ciak si muore.
MONCALIERI
EXCELSIOR: La pattuglia dei doberman al servizio della legge.
NAZIONALE: Arti marziali di Bruce Lee.
RIVOLI
CARNINO: La stanza del vescovo.
GIOIELLO: Ritornano quelli della calibro 38.
SETTIMO
GARIBALDI: La figliastra.
SUSA
CENISIO: Il grande Jack.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La banda del trucido.
AMBRA: Ispettore Brannigan, la morte sarà la tua ombra.
CORSO: Le calde labbra di Emmanuelle.
CRISTALLO: Blue-jeans.
GALLERIA: La vergine, il toro e il capricorno.
MODERNO: Cheyenne.
ACQUI TERME
ARISTON: Bordella.
CRISTALLO: Il prestanome.
GARIBALDI: riposo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La grande fuga.
NUOVO: Il medaglione insanguinato.
POLITEAMA: Peccati sul letto di famiglia.
VITTORIA: La meravigliosa avventura di Cenerentola.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: Gli amici di Nick Hezard.
FELIZZANO
COMUNALE: Sette spose per sette fratelli.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Fra diavolo.
IRIS: Lager Sadis.
ITALIA: Rocky.
MODERNO: La banda del trucido.
OVADA
LUX: Autista per signora.
MODERNO: Il pomicione.
TORRIELLI: Serpente a sonagli.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Police Python 357.
TORTONA
MODERNO: Strip-tease.
SOCIALE: La notte dell'aquila.
VERDI: Django.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: La ragazzina parigina.
TEATRO: Mister Klein?
POLITEAMA: riposo.

CUNEO

CORSO: Non rubare a meno che non sia assolutamente necessario.
FIAMMA: La grande fuga.
ITALIA: Ma il tuo funziona o no?
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Totò contro i quattro.
ALBA
CORINO: Silvestro e Gonzales vincitori e vinti.
EDEN: Mimì Bluette fiore del mio giardino.
BOVES
NUOVO: Il mostro di sangue.
BRA
IMPERO, ore 15,30: Tom e Jerry e l'allegra brigata. Ore 19,30: Fraulein in uniforme.
POLITEAMA: Al piacere di rivederla.
SPAZIO BLU: Gruppo di famiglia in un interno.
VITTORIA: Rocky.
BUSCA
NUOVO: Mister Klein?
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: La contessa e i suoi amanti.
CENTALLO
ALESSANDRA: La signora gioca bene a scopa?
CEVA
DORIA: Il giorno della vendetta.
CHERASCO
GALATERI: Fango bollente.
DRONERO
IRIS: Il profeta del gol.
FOSSANO
ASTRA: Dracula cerca sangue di vergine e morì di sete.
IRIDE: Giochi erotici di una famiglia perbene.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
MONDOVI'
CORSO: Scaramouche.
ITALIA: Il clan del quartiere Latino.
FERRINI: riposo.
PIASCO
LA ROSA: Chi dice donna dice donna.
RACCONIGI
SOCIALE: Vizio di famiglia.
SALUZZO
ITALIA: Ritornano quelli della calibro 38.
CIVICO: Sfida a White Buffalo.
SPLENDOR: Brutti, sporchi, cattivi.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Spogliati, che poi ti sposo.
RITZ: Uomini si nasce, poliziotti si muore.

ASTI

LUX: Sì, sì, per ora.
POLITEAMA: Rocky.
SALONE: Ben Hur.
SPLENDOR: Peccato veniale.
TEATRO: I giorni del '36.
VITTORIA: Charleston.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il conte di Montecristo.
LUX: L'ultimo cacciatore di taglie.
SOCIALE: rivista: spettacolo di strip tease.
VERDI: Coffy.

NOVARA

ASTRA: Bestialità.
COCCIA: La cuginetta inglese.
ELDORADO: La dottoressa.
EXCELSIOR: Oh mia bella matrigna.
FARAGGIANA: Ritornano quelli della cal. 38.
VITTORIA: Dalla Terra alla Luna.
S. CUORE: La leggenda dell'arciere di fuoco.
ARONA
ROMA: Vai col liscio.
MODERNO: La linea del fiume.
LUX: La stanza del vescovo.

VERCELLI

ASTRA: Ultimo mondo cannibale.
CIVICO: Ancora una volta a Venezia.
ITALIA: Autostop rosso sangue.
PRINCIPE: Los Angeles V distretto di polizia.
VERDI: 24 ore a Monaco.
VIOTTI: Febbre da cavallo.
BIELLA
APOLLO: Deviation.
IMPERO: Ritornano quelli della calibro 38.
MARCONI: 2 supercolt a Brooklyn.
MAZZINI: Febbre da cavallo.
ODEON: Ben Hur.
SOCIALE: E' nata una stella.
BORGO D'ALE
VITTORIA: I soliti ignoti colpiscono ancora.
CIGLIANO
SPLENDOR: E poi non ne rimase più nessuno.
SANTHIA'
IDEAL: Pubertà.
SPLENDOR: Il sesso in faccia.
TRONZANO
LUX: Un Natale rosso sangue.

AOSTA

CORSO: Il marsigliese, re dello scasso.
GIACOSA: La sposina.
SPLENDOR: Charleston.
ITALIA: Uomini si nasce, poliziotti si muore.
LUX: 24 ore a Monaco.
SAINT-VINCENT
NUOVO: 1999 conquista della Terra.

GENOVA

VERDI: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
POLITEAMA MARGHERITA: Adriana Lecouvreur, di F. Cilea.
TEATRO GENOVESE: Don Giovanni di Molière. Teatro Stabile di Torino.
STABILE E. DUSE: Il complice di Durrenmatt. Compagnia dello Stabile.
AMBASSADOR: Per qualche dollaro in più.
AMBRA: Due superpiedi quasi piatti.
ARISTON: Queen Kong.
ASTOR: Tutti defunti... tranne i morti.
AUGUSTUS: L'uomo sul letto.
ELIOS: La trappola di ghiaccio.
GIOIELLO: Mondo porno oggi.
GRATTACIELO: Stato interessante.
LUX: Terrore a 12 mila metri
NUOVO PALAZZO: La trappola di ghiaccio.
OLIMPIA: La stanza del vescovo.
ORFEO: Maladolescenza.
PLAZA: Due superpiedi quasi piatti.
RITZ: Means streets.
RIVOLI: Cattive abitudini.
SMERALDO: La figliastra.
UNIVERSALE: Ben Hur.
ALBA: Malia.
ALFA: L'antivergine.
ALCIONE: L'ospite gradito per mia moglie.
AURORA: Picnic ad Hanging Rock.
DIANA: Nevada Smith.
DIONISO: Rocky.
IDEAL: Tora tora tora.
LIDO: Un borghese piccolo piccolo.
MANIN: Un marito per Tittia.
MIGNON: La pietra che scotta.
SUPERBA: sulle scene: Sexissimamente per te; sullo schermo: La Orca.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Il ginecologo della mutua.
MODENA: Una bella governante di colore.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Sua eccellenza si fermò a mangiare.
ROMA: Labbra di lurido blu.
VERDI: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
RAPALLO
GRIFONE: Infromen l'altra dimensione.
ITALIA: La stanza del vescovo.
S. MARGHERITA
MIGNON: Il giardino della felicità.
LUX: Totò e i quattro.
RECCO
ANNA: Il prestanome.

SAVONA

DIANA: Ben Hur.
ELDORADO: Napoli spara.
ARS: Cosmos 2000.
SALESIANI: Satiricon.
FILMSTUDIO: Getaway.
LUX: Le 13 fatiche di Ercolino.
ALASSIO
COLOMBO: Una donna chiamata Apache.
RITZ: La valle dei Comanches.
ALBENGA
ASTOR: Voto di castità.
AMBRA: La vita è dura ser Provvidenza?
CRISTALLO: Napoli spara.
VITTORIA (Leca): Operazione Corea.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Un detective.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Ai confini della realtà.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Una donna da uccidere.
CRISTALLO: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
DELLA ROSA: Scusi dov'è il fronte?
CARCARE
ITALIA: La febbre dell'oro.
CERIALE
ODEON: La notte delle 5 rapine.
FINALE LIGURE
ONDINA: La stanza del vescovo.
IDEAL: Sturmtruppen.
LOANO
PERLA: Dudù, maggiolino tutto matto.
LOANESE: Prendimi, straziami, bruciami di passione.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il presagio.
SPOTORNO
MIGNON: Mare blu morte bianca.
VADO LIGURE
AMBRA: Turbamenti di una minorenne.
VARAZZE
TEIRO: Il giorno più lungo.

IMPERIA

AMBRA: La cognatina.
CAVOUR: Non Non.
DANTE: Emanuelle nera n. 2.
IMPERIA: I due superpiedi quasi piatti.
ROSSINI: Rocky.
DIANO MARINA
DIANESE: Il maestro di violino.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Violenza sull'autostrada.
CERRI: La casa del peccato mortale.
RIVA LIGURE
CORALLO: Con tanti cari cadaveri detective Stone.
SANREMO
ARISTON: Ben Hur.
CENTRALE: Un criminale al servizio della polizia.
SANREMESE: Quanto è bella la Bernarda tutta nera e tutta calda.
ORFEO: Yuppi du.
SUPERCINEMA: A forza di sberle.
LUX: Viva Django.
ASTRA: Tutti defunti... meno i morti.
MIGNON: L'educanda.
RITZ: Disposta a tutto.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Hai mai provato in una valigia.
ZENI: Oh mia bella matrigna.
VENTIMIGLIA
EUROPA: I turbamenti di Maddalena.
IMPERO: Il gatto con gli stivali.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

il Pardo
CENTRO DI PREPARAZIONE ED IGIENE FISICA
piscine riscald saune bagni turchi palestre ristorante dietetico
VIA ACCADEMIA ALBERTINA 31 - Tel. 83.24.06 TORINO

cinema prime visioni

Cinema	Film	
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 5. Tel. 547.007	**Rocky**, di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Pugile di periferia si trova a dover combattere contro il campione mondiale dei pesi massimi, infliggendo alla sua sicurezza una forte umiliazione. Oscar 1977 per miglior film e miglior regia. ★ **Drammatico-sportivo**	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Prete fai un miracolo**, di Mario Chiari, con Lorenzo Piani, Susanna Martinkova, John Turnbull (Italia - Colori) — Gruppo di hippies decide un suicidio collettivo quale protesta contro il mondo, un sacerdote cerca di dissuaderli e si sacrifica per loro come Cristo aveva fatto per l'umanità. Vietato minori anni 14. ★ **Drammatico**	RIEDIZIONE (1975) Orario 15,20 - 17,10 19 - 20,50 - 22,30 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Sinbad il marinaio**, di Richard Wallace, con Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Hara, Anthony Quinn (Usa - Colori) — Tornano sullo schermo le avventure di Sinbad, il celebre personaggio delle Mille e una notte, sullo sfondo di esotici paesaggi e vicende piratesche. Non vietato. ★ **Avventuroso**	RIEDIZIONE (1946) Or.: 14,45 - 17,20 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Fratello Sole Sorella Luna**, di Franco Zeffirelli, con Graham Faulkner, Judi Bowker, Alec Guiness, Valentina Cortese (Italia-Inghilterra - Colori) — Dal regista di «Gesù» la vita di San Francesco prima della fede, la sua predicazione, il suo esempio di bontà e umiltà. Non vietato. ★ **Commedia drammatica**	RIEDIZIONE (1972) Or.: 15 - 17,30 19,45 - 22,15 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Providence** di Alain Resnais, con Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, John Gielgud (Francia-Inghilterra-Germania - Colori) — Dal regista di «Marienbad», il dramma d'uno scrittore al tramonto che concepisce il suo ultimo romanzo scavando nel proprio passato per trarne impressioni e ricordi. Viet. min. anni 14 ★ **Drammatico**	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La stanza del vescovo**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ **Commedia drammatica**	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Le nuove avventure di Furia**, di Lesley Selander e Sydney Salkow, con Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett, Jimmy Baird (Usa - Colori) — Il simpatico e intelligente cavallo rivelato dal piccolo schermo casalingo in nuove ed emozionanti avventure con il suo padroncino Joey. Non vietato. ★ **Avventuroso**	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Gli anni in tasca**, di François Truffaut, con Jean-François Stevenin, Virginie Thévenet, Chantal Mercier, Nico Felix (Francia - Colori) — Attraverso le esperienze di una dozzina di bambini le diverse tappe dall'infanzia all'adolescenza e il comportamento errato che gli adulti spesso hanno nei loro confronti. Non vietato. ★ **Commedia**	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 10,30 - 15,45 18 - 20,15 - 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 30 Tel. 510.702	**Indianapolis pista infernale** di James Goldstone, con Paul Newman, Joanne Woodward (Usa - Colori) — Viene ripresentato uno dei più emozionanti film basati su una spasmodica corsa sulla più celebre pista del mondo. ★ **Automobilistico**	RIEDIZIONE (1969) Orario 14,45 - 17,20 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**I 2 superpiedi quasi piatti**, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — I due amici vagabondi scanzonati e scalcagnati si ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevisto. Non vietato. ★ **Comico - Avventuroso**	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Or.: 14,30 - 16,25 18,25 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Il fantabus**, di James Frawley, con Joseph Bologna, Stockard Channing, John Beck (Usa - Colori) — Il viaggio inaugurale del primo autobus atomico (fornito di letti, sala da ballo, bar e piscina) è compromesso da una serie di incidenti comici e catastrofici al tempo stesso. Non vietato. ★ **Comico**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,40 - 16,40 18,35 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.750	**Vizi privati, pubbliche virtù**, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy, (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, dissequestrato, ma vietato minori anni 18. ★ **Commedia erotica**	OGGI LA PRIMA Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**La banda del trucido**, di Stelvio Massi, con Tomas Milian, Luc Merenda, Katia Christine, Franco Citti (Italia - Colori) — «Monnezza» il simpatico bandito architetta con la sua banda nuove imprese, contrastato da un altrettanto simpatico e deciso poliziotto. Vietato minori anni 14. ★ **Poliziesco**	OGGI LA PRIMA Or.: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Questa specie d'amore**, di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Jean Seberg, Fernando Rey, Ewe Aulin (Italia - Colori) — Federico, figlio di un vecchio antifascista, è torturato dal complesso di aver tradito l'ideale paterno sposando la figlia di una ricca e «potente» famiglia romana. Non vietato. ★ **Drammatico**	RIEDIZIONE (1972) Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Ben-Hur**, di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Prigioniero di guerra dei Romani usato come gladiatore per divertire i potenti in un «kolossal» dal romanzo di Lew Wallace nel quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. Ultimo giorno. ★ **Colosso storico**	RIEDIZIONE (1959) Orario 15,30 - 17,35 21,20 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Bestialità**, di Peter Skerl, con Leonora Fani, Juliette Meyniel, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — Satana, un bel doberman, è la personificazione del peccato, la sua presenza stimola misteriosamente l'erotismo dei suoi padroni. Vietato minori anni 18. ★ **Commedia erotica**	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Caccia Zero terrore del Pacifico**, di Seiji Maruyama, con Hiroshi Fujioka, Taro Shigaki, Takeo II (Giappone - Colori) — La guerra aero-navale fra americani e giapponesi, raccontata da uno dei suoi protagonisti. Tratto dal romanzo «Samurai» di Saburo Sakai. Non vietato. ★ **Guerra**	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Lisztomania**, di Ken Russell, con Roger Daltrey, Ringo Starr, Fiona Lewis, Veronica Quilligan (Usa - Colori) — La musica e gli amori di Franz Liszt visti in chiave pop e trasferiti da un regista geniale in una incandescente vicenda attualizzata. Vietato minori anni 18. ★ **Musical drammatico**	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Il bestione**, di Sergio Corbucci, con Giancarlo Giannini, Michel Constantin, Giuliano Calandra (Italia - Colori) — Due camionisti che lavorano in proprio con un grosso «articolato» devono fronteggiare ricatti e attentati mafiosi. Vietato minori anni 14. ★ **Drammatico**	RIEDIZIONE (1974) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Vizi privati, pubbliche virtù**, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy, (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, dissequestrato, ma vietato minori anni 18. ★ **Commedia erotica**	OGGI LA PRIMA Orario 15 - 16,45 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Salò o le 120 giornate di Sodoma**, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviange, Hélène Surgère (Italia - Colori) — Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ **Grottesco dramm.** ■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana.	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**La cuginetta inglese**, di Max Pecas, con Rebecca Brooke, Beatrice Harnois, Jean Roche (Usa - Colori) — Cuginetta spigliata e senza inibizioni porta tra i parenti lo scompiglio e un'ondata di desideri peccaminosi. Vietato minori anni 18. ★ **Commedia erotica**	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 531.789	**Eccesso di difesa**, di Michael Miller, con Yvette Mimieux, Tommy Lee Jones, Robert Carradine, Nancy Noble (Usa - Colori) — Giovane moglie americana tradita dal marito lo lascia e va a New York, ma strada facendo è vittima di atroci esperienze. Vietato 18. ★ **Drammatico**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Sentinel**, di Michael Winner, con Chris Sarandon, Cristina Raines, Ava Gardner, John Carradine (Usa - Colori) — Giovane fotomodella abita da poco in una vecchia casa di New York, che spiriti, misteriose scritte e numerosi indizi demoniaci riveleranno essere «la porta dell'inferno». Vietato minori anni 18. ★ **Terrore**	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Quinto Potere**, di Sidney Lumet, con Faye Dunaway, William Holden, Peter Finch, Robert Duvall (Usa - Colori) — Analisi sul potere acquisito dalla televisione attraverso la manipolazione delle informazioni e delle telecomunicazioni. Non vietato. Premiato con quattro Oscar. ★ **Drammatico**	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.054	**Sfida a White Buffalo**, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Jack Warden, Will Sampson, Kim Novak (Usa - Colori) — Capo Sioux e pistolero bianco si alleano per dare la caccia al mitico e pericoloso bisonte bianco, ognuno con un motivo diverso e rimanendo pur sempre rivali. Non vietato. ★ **Avventuroso**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Ultimi bagliori di un crepuscolo**, di Robert Aldrich, con Burt Lancaster, Richard Widmark (Usa - Colori) — Cinque evasi occupano una base atomica e minacciano di lanciare terribili missili se, oltre a una grossa somma di denaro, non verrà loro consegnato in ostaggio il Presidente degli Stati Uniti. Non vietato. ★ **Drammatico**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Un borghese piccolo piccolo**, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) — Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. ★ **Drammatico**	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15,05 - 17,30 19,55 - 22,20 Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**La bella e la bestia**, di Luigi Russo, con Lisbeth Hummel, Robert Hunder, Brigitte Petronio (Italia - Colori) — Il cavallo simbolo erotico di possanza in una sconvolgente vicenda che tratta il rapporto tra una bella donna e il nobile destriero. Vietato minori anni 18. ★ **Commedia erotica**	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Sfida a White Buffalo**, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Jack Warden, Will Sampson, Kim Novak (Usa - Colori) — Capo Sioux e pistolero bianco si alleano per dare la caccia al mitico e pericoloso bisonte bianco, ognuno con un motivo diverso e rimanendo pur sempre rivali. Non vietato. ★ **Avventuroso**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario non comunicato Ingresso L. 1000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Sfida a White Buffalo**, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Jack Warden, Will Sampson, Kim Novak (Usa - Colori) — Capo Sioux e pistolero bianco si alleano per dare la caccia al mitico e pericoloso bisonte bianco, ognuno con un motivo diverso e rimanendo pur sempre rivali. Non vietato. ★ **Avventuroso**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**La grande fuga**, di John Sturges, con Charles Bronson, Steve McQueen, James Coburn (Usa - Colori) — Equipaggio di un aereo catturato dal nemico tenta più volte di sottrarsi alla prigionia. L'impresa sembra disperata ma non mancherà occasione di effettuare la «grande fuga». Non vietato. ★ **Avventuroso**	RIEDIZIONE (1962) Orario 15 - 18,30 21,45 Ingresso L. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai c. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Giù la testa**, di Sergio Leone, con Rod Steiger, James Coburn, Romolo Valli, Maria Monti (Italia - Colori) — Violento melodramma sulla rivoluzione messicana, realizzato sul luogo dove avvennero i fatti dal creatore del western all'italiana. Non vietato. ★ **Guerresco-avventuroso**	RIEDIZIONE (1971) Orario 15 - 17,40 20 - 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Programma
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	**La notte dell'aquila**. D. Sutherland. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457	**I tre avventurieri**, A. Delon, L. Ventura; 20,15-22,30. ★ Avventuroso
ACAPULCO v. Donizetti 6 p. Nizza Tel. 651.264	**Sentinel** di Michael Winner con C. Sarandon. Viet. 18. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Terrore
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	**Con la bava alla bocca**, I. Faulkner. Col. Viet. 18. ★ Drammatico
ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	**Pippo Pluto Paperino alla riscossa**, a colori di Walt Disney; Or. 14,15; 15,50; 17,30. ★ Disegno animato
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	**Non rubare... a meno che non sia assolutamente necessario**. George Segal, Jane Fonda. Tech. Non viet. ★ Commedia
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Non rubare... a meno che non sia assolutamente necessario**. George Segal, Jane Fonda. Tech. Non viet. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	**La segretaria privata di mio padre**. R. Montagnani, M. R. Omaggio. Viet. 14. ★ Commedia
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Rassegna fantascienza: **Il figlio della notte**, M. Simon. ★ Fantascienza
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**Disposta a tutto**. Eleonora Giorgi. Viet. 18. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Commedia
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Genova a mano armata**, Lo Bianco. V. 18, Ingr. 600. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

Cinema	Programma
CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046	Ore 16 - 18 - 20 - 22: **Vita da cemento n. X** di P. Clementi. ★ Drammatico **Echi del silenzio** di P. E. Goldman. Ingresso riservato ai soci. ★ Drammatico
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	**Fumavano le colt**. ★ Western **La cavalcata dei resuscitati ciechi**. ★ Horror
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Cinema di Weimar: **Questa è la vita** di C. Junghans, ore 21,50. ★ Commedia **La tragedia della miniera**, di G. W. Pabst ore 20,30; 23. ★ Drammatico
PO v. Po 21 Tel. 510.496	**47 morto che parla**. Totò. Non viet. ★ Commedia
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**Il bacio**. Viet. 18. ★ Commedia
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	**Los amigos dal grilletto facile**. Non viet. ★ Western

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Programma
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	**La venere tatuata**. Viet. 18. ★ Sexy
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873	Cinema giovani: 18,30 **La notte del furore**. V. 14. ★ Dram 20,30 **Solaris**. Non viet.; 22,15 **Il pianeta delle scimmie**. Non viet. ★ Fantascienza
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	**Gli esecutori**. Viet. 18. ★ Drammatico
S. RITA * v. Vernazza 26 Tel. 325.056	**La strana coppia**. ★ Commedia
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	**King Kong**, J. Bridges. Non viet. (Ingr. 600). ★ Fantascienza avventuroso
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	**Piedone lo sbirro** di Steno con Bud Spencer (a grande richiesta) 20,15-22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

Cinema	Programma
AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 446.764	**Gioventù bruciata**. J. Dean. ★ Drammatico
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	**Autostop rosso sangue**. Franco Nero. V. 18 (Ingr. 600). Ap. 20,15. ★ Drammatico
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	**Il marito in collegio**. Montesano. Non viet. (Ingr. 600). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

Cinema	Programma
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 775.843	**Homo Eroticus**. V. 14. ★ Commedia
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	**L'affare della sezione speciale**. ★ Poliziesco
ODEON v. Venalzio 8 Tel. 772.362	Cinema giovani: ore 20 **L'ultima corvè**. V. 14. ★ Commedia ■ Segnalato ore 22 **Uomini contro**. Non viet. ★ Drammatico
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	**Azione esecutiva**, B. Lancaster, R. Ryan. Colori. Non viet. ★ Avventuroso
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	**L'ispettore Martin ha teso una trappola** di S. Rosemberg. Viet. 14, ore 20,20; 22,30 (solo oggi). ★ Poliziesco

ZONA S. DONATO

Cinema	Programma
DIANA c. R. Margherita 220	**Ecco lingua d'argento**, C. Villani. Techn. Viet. 18. ★ Commedia sexy
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Rassegna nazionale della fantascienza: **Makò lo squalo della morte**. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Programma
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	**Dal Giappone con furore**. Non viet. ★ Lotta orientale
AMBRA v. Ch. della Salute 77 Tel. 297.197	**Todo modo**. ★ Drammatico
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	**Il marito in collegio**. E. Montesano. Techn. Non viet. ★ Commedia
EDERA	**Il vizio ha le calze nere**. Colori. Vietato 18. ★ Sexy
JOLLY v. Varolengo 130 Tel. 290.161	**Quel movimento che mi piace tanto**. V. 18. (Ingr. 500). ★ Commedia
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	**Tentacoli**, H. Fonda, J. Huston. ★ Drammatico
ORIONE viale Mughetti 18	**Kosmo anno 2000**. ★ Fantascienza
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	**Lettomania**, C. Villani. Techn. V. 18. ★ Sexy

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Programma
ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276	**La morte risale a ieri sera**. Raf Vallone. V. 14. (Ingr. 500) ★ Giallo
ARS c. R. Parco 142 Tel. 205.588	**Due Magnum 38 per una città di carogne**. V. 18. ★ Drammatico
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510	**Karatè a Shangai**. ★ Lotta orientale
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665	Cinema giovani: ore 20 **Il dittatore dello Stato libero di Bananas**. ★ Commedia ore 22 **Andromeda**. ★ Com
LANTERI * c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	**Avventure di Micky Joey**. ★ Avventuroso
MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.974	**Autostop rosso sangue**. F. Nero. V. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663	**La cognatina**. Viet. 18. ★ Sexy
PALERMO Studio Tre c. Palermo 118. Tel. 273.030	Cinema giovani: 20 **Donne in attesa**. Non viet.; 22 **A proposito di quelle signore**. Non viet. ★ Commedie
SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332	**L'invasione dei ragni giganti**. Brodie. Non viet. (Ingr. 500). ★ Fantascienza
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Dersu Uzala il piccolo uomo delle grandi pianure** di Hakira Kurasawa. Non viet. (Ingr. 600). ★ Drammatico ■ Segnalato dalla critica
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697	**Battaglia del Mediterraneo**. Auger. Non viet. (Ingr. 500). ★ Guerra

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Programma
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	**L'altra metà del cielo**. A. Celentano, M. Vitti. Non viet. 20,15; 22,30. ★ Commedia
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	**Soldi ad ogni costo** di T. Kotcheff con R. Dreyfuss. 20,15; 22,30. ★ Commedia
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	**Suspiria**, di D. Argento, con J. Harper, S. Casini, ore 20,15; 22,30. V. 14. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Programma
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	**Dersu Uzala piccolo uomo delle grandi pianure** di Hakira Kurasawa. Non viet. (Ingr. 600). ★ Drammatico ■ Segnalato dalla critica
CINEOCCHIO via Valenza 46	**Accattone** di P. P. Pasolini. 20,15-22,30. ★ Drammatico
S. LUIGI * v. Ormea 4 Tel. 682.471	**E l'alba si macchiò di rosso**. ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	**Arizona si scatenò e li fece fuori tutti**. Non viet. ★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Academia, Adriano, Arco, Milano, Palermo, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri). - Teatri: Alfieri (Ballata e morte di Pulcinella capitano del popolo), ridotti Enal in via Rossini 8; Nuovo Sala Valentino (Madama, ch'am rompa non i chitarin), ridotti all'Enal; Alcione (16,15-21,30), Enal alla cassa; Palasport domani ore 21: Toni Santagata, biglietti in vendita all'Enal; Parco Ruffini (Circo Medrano 16 e 21), Enal alla cassa; Torino-Genoa: interi e ridotti all'Enal; Teatro San Giuseppe (Lu pani si chiama pani), Enal alla cassa.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi